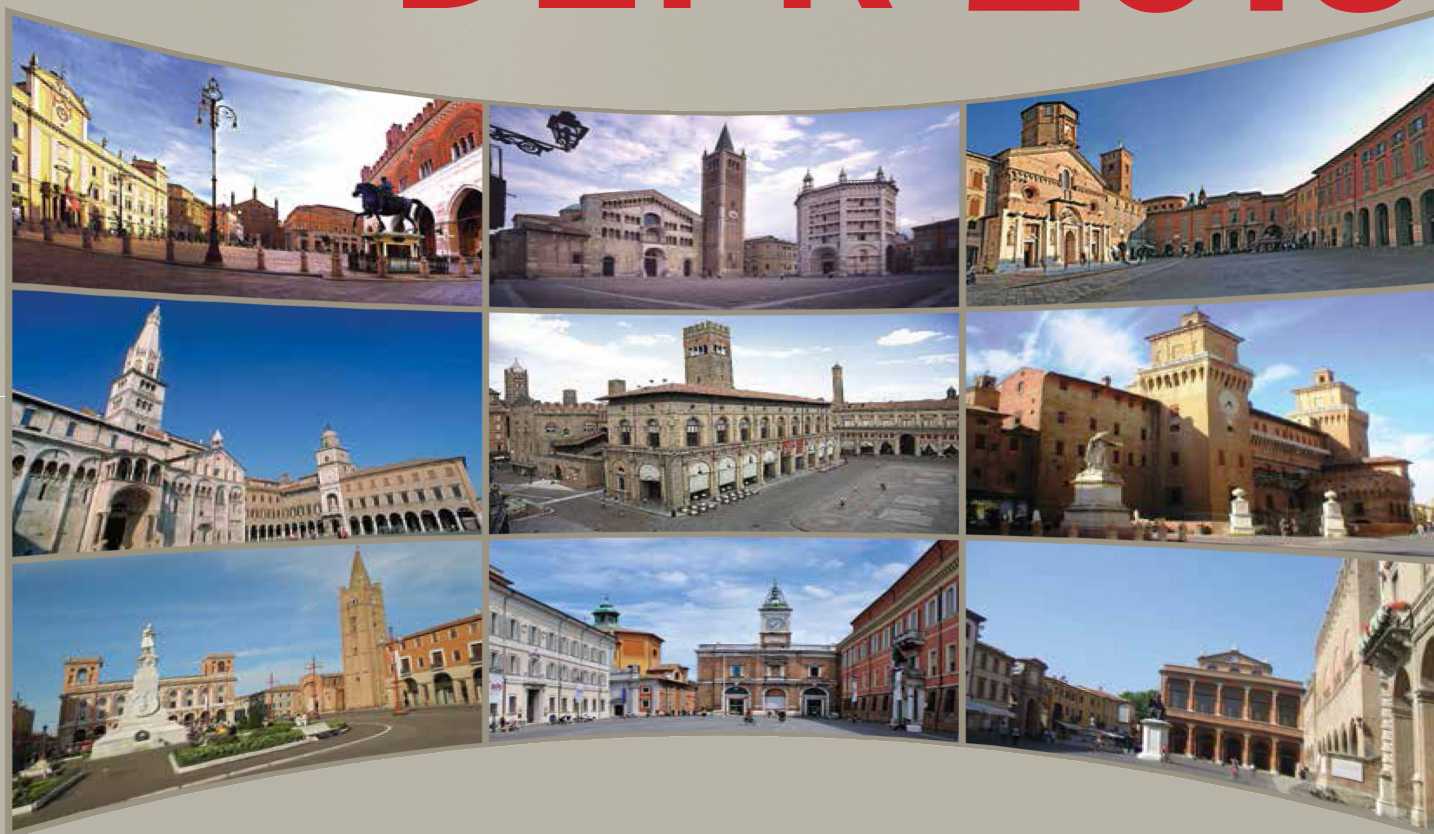


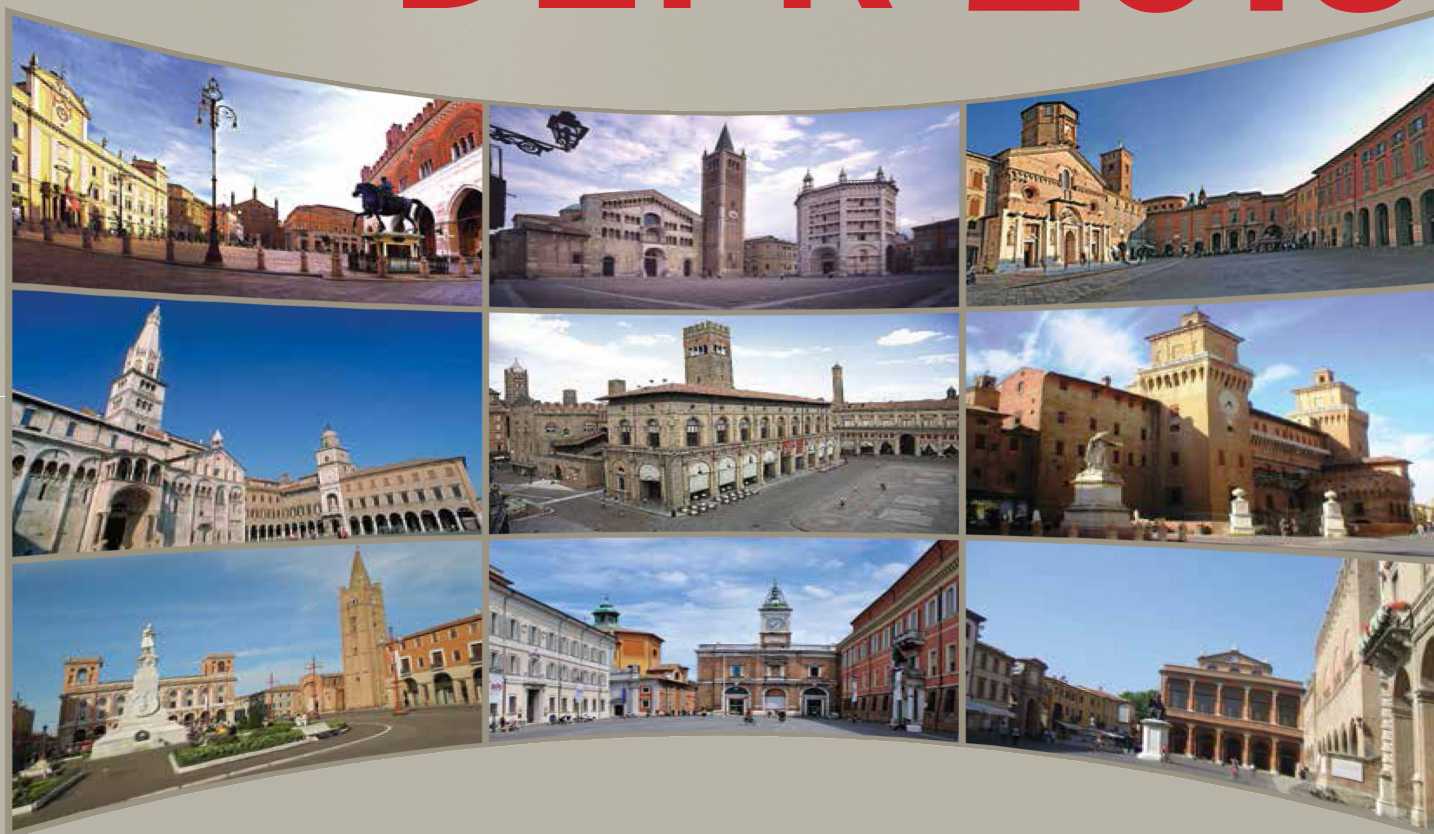
Rendicontazione
Documento di Economia e Finanza Regionale

DEFR 2016



Rendicontazione
Documento di Economia e Finanza Regionale

DEFR 2016



Delibera di Giunta Regionale n. 1631 del 23 ottobre 2017
Delibera di Assemblea Legislativa n. 130 del 21 dicembre 2017

Coordinamento politico: Assessorato Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità

Coordinamento tecnico: Gabinetto del Presidente della Giunta e Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Servizio Pianificazione finanziaria e controlli

Le parti I e II sono state predisposte con il contributo degli Assessori, relativamente agli obiettivi strategici di competenza

INDICE

Presentazione

PARTE I.....	1
Rendicontazione degli obiettivi strategici	1

2.1 AREA ISTITUZIONALE

2.1.1 Informazione e Comunicazione	3
2.1.2 Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile	5
2.1.3 Controlli sul sistema delle Partecipate regionali	6
2.1.4 Il ciclo del bilancio.....	7
2.1.5 Patto di Stabilità Interno e Territoriale	9
2.1.6 Razionalizzazione della spesa per beni e servizi dell'Ente Regione	10
2.1.7 Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale	11
2.1.8 Valorizzazione del patrimonio regionale	13
2.1.9 La Regione come Amministrazione trasparente	15
2.1.10 Revisione dei sistemi incentivanti del personale	16
2.1.11 Ridefinizione assetto organizzativo	17
2.1.12 Raccordo con l'Unione Europea	18
2.1.13 Relazioni europee ed internazionali	20
2.1.14 Riforma del sistema di governo regionale e locale in attuazione della Legge n. 56 del 2014.....	23
2.1.15 Semplificazione amministrativa (LR 18/2011).....	25
2.1.16 Sostegno ai processi partecipativi (LR 3/2010)	27
2.1.17 Unioni e fusioni di comuni.....	28

2.2 AREA ECONOMICA

2.2.1 Politiche europee allo sviluppo	31
2.2.2 Turismo	35
2.2.3 Montagna	37
2.2.4 Internazionalizzazione e attrattività del sistema produttivo	38
2.2.5 Investimenti e credito.....	40
2.2.6 Commercio	41
2.2.7 Ricerca e innovazione	43

2.2.8 Banda ultralarga e diffusione dell'ICT	45
2.2.9 Lavoro e inclusione	47
2.2.10 Rete Politecnica	50
2.2.11 Lavoro e sviluppo.....	52
2.2.12 Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	55
2.2.13 Ammodernamento delle grandi opere irrigue e integrazione delle attività di bonifica nel sistema della sicurezza idraulica e territoriale	57
2.2.14 Implementazione della nuova PAC e semplificazione delle procedure	59
2.2.15 Promuovere l'agricoltura regionale di qualità e il sostegno e la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari della Regione: produzioni biologiche, DOP, IGP e QC.....	61
2.2.16 Promuovere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra	62
2.2.17 Qualificare le aree montane, contrastare l'abbandono e facilitare l'integrazione delle aree rurali	64
2.2.18 Rafforzare la competitività delle imprese agricole e agroalimentari.....	67
2.2.19 Rafforzare lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo	69
2.2.20 Sostenere ed incrementare il ricambio generazionale nel settore agricolo	70
2.2.21 Revisione della Governance del sistema organizzativo in materia di agricoltura, caccia e pesca in attuazione della LR 13/2015	71
2.2.22 Misure di prevenzione ed indennizzo di danni da fauna selvatica alle produzioni agricole	72
2.2.23 Valorizzare le produzioni ittiche e promuovere le realtà socio-economiche dei territori costieri	74
2.2.24 Energia e Low Carbon Economy	76
2.2.25 La ricostruzione nelle aree del sisma	78

2.3 AREA SANITA' E SOCIALE

2.3.1 Politiche per la proiezione internazionale del Terzo Settore	79
2.3.2 Infanzia e famiglia.....	81
2.3.3 Minori, adolescenza e famiglia	82
2.3.4 Inserimento lavorativo delle persone con disabilità	83
2.3.5 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	85
2.3.6 Politiche per l'integrazione.....	87
2.3.7 Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità.....	89
2.3.8 Valorizzazione del Terzo settore	91
2.3.9 Politiche di welfare	93
2.3.10 Chiusura degli Ospedali psichiatrici giudiziari	95
2.3.11 Completamento del percorso regionale attuativo della certificabilità	96
2.3.12 Consolidamento dei servizi e delle prestazioni del fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA)	97
2.3.13 Dati aperti in Sanità	98
2.3.14 Ottimizzazione della gestione finanziaria del Servizio Sanitario Regionale	99

2.3.15 Politiche di sviluppo dell'area dell'assistenza territoriale.....	100
2.3.16 Prevenzione e promozione della salute	104
2.3.17 Riordino della rete ospedaliera	106
2.3.18 Valorizzazione del capitale umano e professionale	108
2.3.19 Gestione del patrimonio e delle attrezzature	110
2.3.20 Piattaforme logistiche ed informatiche più forti.....	112
2.3.21 Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile in ambito sanitario....	114
2.3.22 Individuazione di nuovi ambiti territoriali ottimali per il governo e la gestione dei servizi sanitari	116
2.3.23 Nuova struttura di governance e nuovi modelli organizzativi delle Aziende sanitarie	117
2.3.24 Riorganizzazione e nuova proposta di organigramma dei Servizi dell'Assessorato alle Politiche per la salute e dell'Agenzia Regionale sociale e sanitaria.....	119

2.4 AREA CULTURALE

2.4.1 Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica.....	121
2.4.2 Diritto allo studio universitario	123
2.4.3 Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo	124
2.4.4 Innovazione e valorizzazione del sistema bibliotecario, archivistico e museale .	125
2.4.5 Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva	126
2.4.6 Promozione culturale e valorizzazione della memoria del XX secolo	127
2.4.7 Promozione pratica motoria e sportiva.....	129
2.4.8 Promozione di aggregazione e protagonismo giovanile	131

2.5 AREA TERRITORIALE

2.5.1 Polizia locale	133
2.5.2 Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 3/2011).....	134
2.5.3 Area Sicurezza urbana (LR 24/2003)	136
2.5.4 Legalità, Lavori pubblici e Sicurezza cantieri	137
2.5.5 Programmazione territoriale	138
2.5.6 Sviluppo dell'edilizia residenziale sociale e del patrimonio pubblico di alloggi (Erp).....	140
2.5.7 Difesa del Suolo, Sicurezza Sismica e Attività estrattive	142
2.5.8 Parchi, aree protette e piano forestazione	145
2.5.9 Piano di azione ambientale per uno sviluppo sostenibile.....	147
2.5.10 Rifiuti e servizi pubblici locali ambientali	148
2.5.11 Semplificazione e sburocratizzazione.....	150

2.5.12 Strategia regionale per l'adattamento al cambiamento climatico	151
2.5.13 Qualità dell'acqua e sicurezza idraulica	152
2.5.14 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.....	153
2.5.16 Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto ferroviario.....	154
2.5.17 Promuovere interventi innovativi per la mobilità sostenibile	156
2.5.18 Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità...	157
2.5.19 Sostenere e promuovere il sistema idroviario padano veneto e il porto di Ravenna.....	159
2.5.20 Promuovere lo sviluppo della piattaforma intermodale per il trasporto delle merci.....	160
2.5.21 Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche nazionali e regionali	161
2.5.22 Definire e approvare il PRIT 2025	163
2.5.23 Protezione civile	164
2.5.24 Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna	165
PARTE II.....	169
DEFR 2018 - Risultati attesi.....	169

Presentazione

La rendicontazione al DEFR costituisce, secondo il D.Lgs. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, il presupposto del controllo strategico per la misurazione degli impatti prodotti e per la valutazione dei risultati conseguiti dall'azione di governo regionale.

La Giunta regionale, con la recente disciplina sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", delibera n. 468 del 10 aprile 2017, nel regolare l'esercizio del controllo strategico (art. 9), definendone finalità, profili metodologici e competenze organizzative, conferma il ruolo prioritario e generale della rendicontazione al DEFR, quale strumento a supporto della valutazione delle politiche regionali.

Per la seconda volta, nell'arco di questa legislatura, viene presentata la rendicontazione degli obiettivi strategici, in questo caso riferiti al DEFR 2016.

Sono stati esaminati 97 obiettivi, raggruppati nelle diverse aree: istituzionale (17), economica (25), sociale (24), culturale (8) e territoriale (23).

Per ciascun obiettivo, in modo sintetico e schematico, sono stati ripresi i risultati attesi nell'intera legislatura e nell'anno di riferimento, già presenti nel DEFR 2016, per un immediato confronto rispetto ai risultati conseguiti.

In particolare, sono stati evidenziati i principali e più significativi risultati di output, elaborati indicatori finanziari di spesa che danno conto dell'effettivo utilizzo delle risorse e, laddove disponibili, esaminati i risultati di impatto ovvero i cambiamenti prodotti, anche per l'influenza delle politiche regionali, sul tessuto sociale, economico, ambientale, culturale del territorio.

Nei primi due anni di mandato, la rendicontazione mostra già un buon livello di sviluppo degli obiettivi tracciati nel programma di Governo del Presidente, con risultati coerenti rispetto ai cambiamenti attesi e promossi dall'azione di governo.

Emergono alcune differenze nei tempi e nei livelli di attuazione e di sviluppo degli obiettivi, principalmente correlati alle complessità di contesto, tuttavia la Giunta vuole offrire, in modo trasparente e leale, ai cittadini, al mondo associativo e produttivo, al sistema delle autonomie e, più in generale, al territorio, gli elementi informativi per operare una valutazione delle politiche e degli impatti conseguenti all'azione amministrativa.

È anche con la rendicontazione al DEFR che questa Amministrazione concretamente attua quella circolarità di processo tra programmazione strategica e risultati conseguiti creando le condizioni per l'esercizio di un controllo costante e consapevole sulle azioni politiche e amministrative della Regione Emilia-Romagna.

*Assessora al Bilancio, riordino istituzionale,
risorse umane e pari opportunità*

Emma Petitti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Emma Petitti', written in a cursive style.

Legenda



Risultato raggiunto



Risultato in corso di realizzazione



Risultato non raggiunto

DGR

Delibera di Giunta Regionale

DAL

Delibera dell'Assemblea Legislativa

DPGR

Decreto Presidente Giunta Regionale

LR

Legge Regionale



Risorse utilizzate nel 2016



Risorse utilizzate per esercizi futuri

Avvertenze

Essendo un documento multimediale, quando gli obiettivi strategici sono sottolineati significa che vi è un *hyperlink*.

Le DGR, le DAL e le LR hanno un collegamento ipertestuale che consente la lettura immediata dei documenti richiamati.

L'obiettivo 2.5.15 'Macro Regione Adriatico-Ionica' non è stato rendicontato in quanto era esplicitato il solo risultato atteso di legislatura

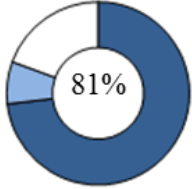
PARTE I

**Rendicontazione
degli obiettivi
strategici**



2.1 AREA ISTITUZIONALE

2.1.1 Informazione e Comunicazione

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Organi istituzionali
	Risultato atteso intera legislatura	<i>ampliare e diversificare la diffusione dell'informazione, ricorrendo a tutti i canali oggi disponibili, riorganizzando i percorsi operativi interni</i>
	Assessorato di riferimento	Presidenza
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze
	Destinatari	Cittadini, Sistema dei media
	Risorse finanziarie	Disponibili € 1.021.242,10 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 747.063,29 ▪ per esercizi futuri € 76.195,07 
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>aumentare la conoscenza dell'intera attività della Regione, a beneficio di cittadini, imprese e corpi sociali. In particolare, dell'attrattività complessiva del 'sistema Emilia-Romagna', capace di crescere – innovando, creando occupazione, attirando investimenti, saperi, visitatori – perseguendo un modello di sviluppo sostenibile che passa anche attraverso il potenziamento del proprio sistema di welfare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ conferenze stampa ⊙ comunicati: 1.186 diffusi – 10.669 articoli correlati ⊙ videocomunicati: 131 realizzati - 790 servizi correlati diffusi attraverso le TV ⊙ web e social media <p>Pagina Facebook https://www.facebook.com/RegioneEmiliaRomagna - @RegioneEmiliaRomagna</p> <p>Numero fan: 36.468 (nel 2015 24.584): +11.884 (+48%) Numero Post: 736</p> <p>Account Twitter (https://twitter.com/regioneer -</p>

@RegioneER)

Follower: 72.000 (nel 2015 42.000): +30mila (+76%)

Numero tweet: 2.230 circa (185 tweet al mese in media)

Portale ER

visite: 2.597.094 (nel 2015 2.349.020): + 245.074 (10%)







**visualizzazioni pagina: 6.044.810 (nel 2015 5.652.870): +
391.940 (+ 6,9%)**

⊙ Newsletter 'ER'






iscritti: 15.356 (nel 2015 15.226): + 130 (+ 0,8%)

⊙ campagne informative






2.1.2 Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>sviluppo di tutti gli strumenti di programmazione, rendicontazione e consolidamento dei bilanci</i> • <i>razionalizzazione e dematerializzazione dei processi contabili ed amministrativi</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze
	Destinatari	Ministero dell'economia e delle finanze, Enti ed Aziende regionali
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p> <i>predisposizione e approvazione da parte della Giunta del nuovo Regolamento di contabilità e revisione del quadro normativo inerente l'articolazione delle responsabilità e processi organizzativi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◉ DGR 104/2016 (disposizioni che regolano le variazioni di bilancio) ◉ in corso di definizione una disciplina sui controlli che regola anche alcuni processi di natura contabile <p>✓ <i>introduzione e sviluppo della contabilità economico-patrimoniale</i></p>

2.1.3 Controlli sul sistema delle Partecipate regionali

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	Risultato atteso intera legislatura	<i>bilancio dei risultati conseguiti nel processo di razionalizzazione del sistema delle partecipate regionali</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze
	Destinatari	Partecipate regionali, Ministero dell'Economia e delle finanze, Corte dei Conti
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>definizione del processo di riordino</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ <u>DGR 514/2016</u> (criteri e indirizzi per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni regionali) ⦿ DET 10297/2016 (tavolo di coordinamento riordino delle società partecipate dalla RER) ⦿ <u>DGR 2326/2016</u> (attuazione piano di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della RER approvato con <u>DGR 514/2016</u>) <p>✓ <i>definizione e approvazione da parte della Giunta del modello di controllo sulle agenzie e gli enti strumentali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ <u>DGR 1015/2016</u> (definizione modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house) <p>✓ <i>espletamento di tutte le procedure e gli adempimenti informativi nei confronti dei diversi organi di controllo</i></p> <p>✓ <i>predispensione del materiale informativo e degli approfondimenti a supporto dei decisori politici in merito ai previsti percorsi riorganizzativi delle partecipate</i></p>

2.1.4 Il ciclo del bilancio

	Missione	SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Risultato atteso intera legislatura	<i>controllo strategico e bilancio di fine legislatura con evidenziazione del percorso realizzato dall'ente nel quinquennio e le attività realizzate</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze
	Destinatari	Enti locali, Cittadini, Imprese
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale 2017-2019 e impostazione del controllo strategico</i> <ul style="list-style-type: none"> ◉ DGR 1016/2016 – DAL 93/2016 ✓ <i>approvazione del bilancio 2017-2019 delle variazioni di bilancio e dell'assestamento di bilancio 2016, nonché del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015</i> <ul style="list-style-type: none"> ◉ LR 26/2016 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 'Legge di Stabilità Regionale 2017') ◉ LR 27/2016 (bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019) ◉ LR 8/2016 (prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018) ◉ LR 14/2016 (assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018) ◉ LR 21/2016 (misure urgenti per la definizione di procedimenti riguardanti l'esercizio finanziario 2016) ◉ LR 2/2016 (norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali) ✓ <i>riorganizzazione delle procedure e degli strumenti per un proficuo e collaborativo rapporto con gli Organi di controlli (Collegio dei revisori e Corte dei Conti)</i> ✓ <i>riorganizzazione ed implementazione dei servizi dei tributi ed attuazione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il contrasto all'evasione fiscale</i>

◉ <http://finanze.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/normativa/tributi>

✓ *valutazione ed analisi dei tempi di pagamento 2015 e definizione delle azioni di miglioramento*






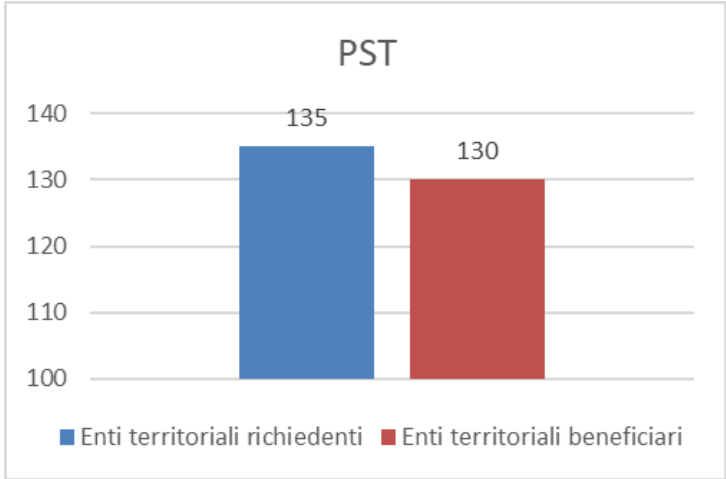
◉ <http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/pagamenti-dellamministrazione/indicatoreannuale-di-tempestivita-dei-pagamenti-2016>

✓ *l'implementazione del controllo di gestione per la verifica dei costi di funzionamento della macchina regionale, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento degli stessi*






◉ **report anno 2015**

◉ **analisi prospettica 2016**





2.1.5 Patto di Stabilità Interno e Territoriale

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Risultato atteso intera legislatura	<i>monitoraggio e controllo dei risultati conseguiti</i>					
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità					
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze					
	Destinatari	Comuni e province del territorio regionale					
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio					
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>presidio degli equilibri di bilancio ed assegnazione dei budget di spesa agli assessorati al fine di rispettare i vincoli complessivi</i></p> <p>✓ <i>definizione di modalità, strumenti e raccordi per l'esercizio della funzione di coordinamento della finanza locale, con particolare riferimento ai vincoli per il ricorso all'indebitamento</i></p> <p>⊙ sono stati assegnati spazi utili al pareggio di bilancio pari al 100% delle richieste per un importo complessivo di 83,8 milioni di euro</p>					
		<p>La percentuale di copertura del PST nelle diverse procedure è del 96%</p>  <table border="1"> <caption>PST Coverage Data</caption> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Enti territoriali richiedenti</td> <td>135</td> </tr> <tr> <td>Enti territoriali beneficiari</td> <td>130</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria	Valore	Enti territoriali richiedenti	135	Enti territoriali beneficiari
Categoria	Valore						
Enti territoriali richiedenti	135						
Enti territoriali beneficiari	130						

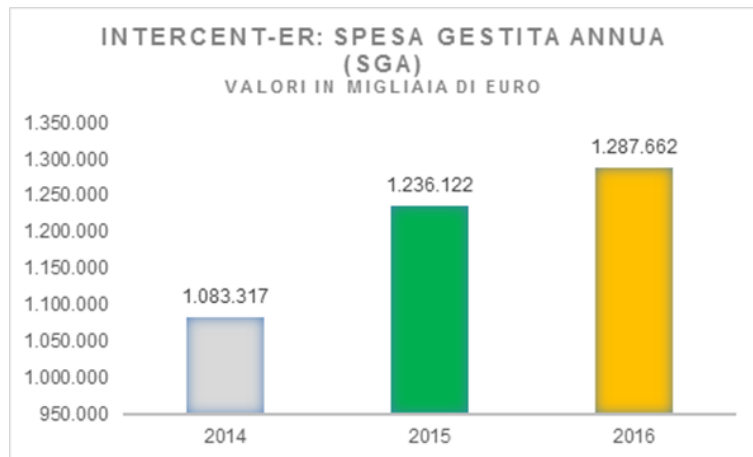
2.1.6 Razionalizzazione della spesa per beni e servizi dell'Ente Regione

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	Risultato atteso triennio di riferimento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>riduzione della discrezionalità in capo alle singole strutture organizzative rispetto ad alcune spese che richiedono un governo unitario (prima far tutte l'ICT, ma non solo</i> • <i>riduzione del lavoro amministrativo connesso agli acquisiti, realizzando economie di scala</i> • <i>riduzione dei costi della formazione connessa alle procedure di acquisizione e gestione contrattuale</i> • <i>maggiore controllo sulla spesa delle strutture</i> • <i>ulteriore riduzione della spesa per l'approvvigionamento di beni e servizi</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzia Intercent-ER
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p> revisione della DGR 2416/2008</p> <p>⦿ sono stati modificati gli obiettivi sia per quanto riguarda la spesa ICT, sia per quanto riguarda gli approvvigionamenti. Per l'ICT sono state poste le basi per la definizione del nuovo Piano ICT della Regione Emilia-Romagna 2017/2019. Invece per il sistema degli approvvigionamenti di beni e servizi, distribuito fra le diverse strutture regionali, si è attivato un gruppo di lavoro interdirezionale per definire una direttiva per le acquisizioni di beni e servizi per individuare procedure standardizzate alla luce del nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. n. 50/2016).</p> <p>Per quanto riguarda la riduzione della formazione, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti e dell'avvicinarsi delle diverse linee guida dell'ANAC, è stato necessario fare formazione agli operatori.</p>






2.1.7 Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Statistica e sistemi informativi
	Risultato atteso triennio di riferimento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale pari almeno a 1,4 miliardi di euro</i> • <i>almeno l'85% della spesa per beni e servizi in Sanità gestito a livello aggregato (regionale o di Area Vasta)</i> • <i>tutte le procedure di gara della Regione, dagli Enti regionali e dalle Aziende Sanitarie gestite in maniera telematica</i> • <i>dematerializzazione della gestione dell'esecuzione dei contratti (ordine, documento di trasporto e fattura) implementato in tutte le Aziende Sanitarie e negli Enti regionali</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzia Intercent-ER, Enti Regionali, Aziende Sanitarie
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>spesa annua gestita attraverso le iniziative di acquisto della centrale acquisti regionale pari almeno a 1,2 miliardi di euro</i> ⊙ € 1.287.661.629,44</p> <p>✓ <i>almeno il 75% della spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello aggregato (regionale o di Area Vasta), di cui almeno il 42 % a livello regionale</i> ⊙ si è raggiunto l'80% della spesa per beni e servizi in sanità gestito a livello aggregato, di cui il 43% a livello regionale</p> <p>✓ <i>utilizzo della piattaforma di e-procurement da parte di tutte le Aziende Sanitarie e degli Enti Regionali</i></p>

***dal 2014 al 2016
la SGA è aumentata
del 19%***



2.1.8 Valorizzazione del patrimonio regionale

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>completamento del piano di razionalizzazione degli immobili regionali</i> • <i>per il Polo tecnologico la conclusione e la realizzazione del progetto con consegna dell'opera alla comunità tecnico-scientifica con insediamento degli operatori pubblici e privati</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Trasporti, reti, infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Destinatari	Imprese, Università, Centri di ricerca
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>attuazione del Piano di razionalizzazione delle sedi regionali. Approvato nell'aprile 2014, prevede la riduzione delle spese di affitto attraverso la ridefinizione dei canoni alla scadenza contrattuale, la dismissione di sedi non essenziali, la razionalizzazione degli spazi, anche in sinergia con Agenzie regionali quale ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Nell'arco di 3-4 anni è prevedibile un risparmio dell'ordine del 40%</i></p> <p>⊙ a partire dal 2014 riduzione della spesa per oltre 2,3 milioni di euro (circa il 16%)</p> <p>⊕ <i>progettazione e acquisizione dell'articolazione territoriale delle sedi a seguito del riordino delle Province e in applicazione della LR 13/2015</i></p> <p>l'entrata in vigore della LR 13/2015 ha ricondotto all'amministrazione regionale numerose funzioni con il relativo personale. Pertanto è stata avviata l'attività per il presidio degli aspetti tecnici logistico-patrimoniali connessi alla definizione delle nuove sedi territoriali. Nell'esercizio 2016 è proseguita l'attività tesa a individuare i beni mobili e immobili idonei all'esercizio delle funzioni amministrative riallocate sul livello regionale dalla legge sopracitata e ad assicurare un'adequata pianificazione delle nuove sedi territoriali</p>

provvedendo a individuare una linea guida finalizzata alla loro razionalizzazione/riduzione, elaborando una prima proposta di razionalizzazione complessiva





⊕ *conclusione delle procedure tecnico amministrative per l'affidamento dei lavori (aggiudicazione gara di appalto) ed apertura dei cantieri del Tecnopolo di Bologna*
è stata indetta e pubblicata la gara a cura della stazione appaltante Finanziaria Bologna Metropolitana Spa (La gara si è conclusa nel 2017)

✓ *dismissione del patrimonio immobiliare non funzionale. Individuazione di possibili percorsi di dismissione anche in rapporto con le nuove attività della Cassa Depositi e Prestiti pur in una situazione di mercato edilizio particolarmente complesso*





⊙ **DGR 1671/2016 (approvazione del nuovo Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna)**

⊙ **la Regione ha partecipato all'operazione di valorizzazione e alienazione di immobili pubblici denominata "Proposta Immobili 2016", promossa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, proponendo 4 complessi immobiliari inseriti nel Piano di Dismissioni per un valore complessivo di € 7.374.745**





2.1.9 La Regione come Amministrazione trasparente

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Risorse umane
	Risultato atteso intera legislatura	<i>raggiungere un livello di trasparenza e visibilità del funzionamento dell'Ente allineato con le migliori pratiche internazionali</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale (forte raccordo con i Sistemi informativi)
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	x <i>messa a regime del sistema di Gestione Qualità per i principali processi inclusi nel Piano Triennale</i> l'obiettivo è stato posticipato, in considerazione del processo di riorganizzazione dell'Ente





2.1.10 Revisione dei sistemi incentivanti del personale

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Risorse umane
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<i>approvazione e implementazione dei nuovi sistemi di valutazione, in coerenza con la complessiva revisione dell'assetto organizzativo della Regione</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giunta regionale per specifiche competenze ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale (forte raccordo con i Sistemi informativi)
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>x <i>approvazione dei sistemi di valutazione</i> la definizione del nuovo sistema di valutazione è stata rinviata al 2017, in attesa della definizione del nuovo sistema di programmazione a cui il sistema di valutazione deve essere necessariamente collegato</p>

2.1.11 Ridefinizione assetto organizzativo

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	Risorse umane
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>attuazione del piano di riorganizzazione</i> • <i>indicatori numerici (al netto dei trasferimenti di funzione indotti dal riordino territoriale):</i> <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>equilibrio dimensionale (spesa di personale per abitante): < 35 euro annui</i> ➢ <i>equilibrio organizzativo (% di dirigenti sul totale dei dipendenti): < 4%</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale (forte raccordo con i Sistemi informativi)
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	✓ <i>definizione della macro struttura e della struttura dirigenziale</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 270/2016 (attuazione prima fase riorganizzazione) ⊙ <i>si è passati da 10 a 5 Direzioni Generali</i> ⊙ DGR 622/2016 (attuazione seconda fase riorganizzazione) ⊙ DGR 702/2016 (approvazione incarichi dirigenziali e nomine) ⊙ <i>diminuzione del numero delle strutture e posizioni dirigenziali passando da 169 a 151</i> ⊙ <i>conferimento nuovi incarichi dirigenziali con rotazione del 47%, anche in applicazione dei criteri di prevenzione della corruzione</i> ⊙ <i>nomina del Responsabile della Prevenzione e della Corruzione/Responsabile della Trasparenza e dell'Accesso Civico, il Responsabile della Sicurezza ex DLgs 196/2003 e il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) a completamento della ridefinizione dell'assetto organizzativo</i> ⊙ DGR 1681/2016 (indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale) ⊙ <i>attivazione dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012 –</i>

2.1.12 Raccordo con l'Unione Europea

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione/altri servizi generali
	Programma	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione
	Risultato atteso intera legislatura	<i>fare dell'Emilia-Romagna una Regione traino in ambito UE, anche attraverso il rafforzamento del partenariato tra stakeholder pubblici e privati</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, Caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Difesa del suolo e della Costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche del welfare e politiche abitative ▪ Politiche per la salute ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Agenzie regionali, Ervet, Aster, Enti locali, Università, Centri di Ricerca
	Destinatari	Enti locali, Università, Centri di ricerca, Unioncamere, Imprese in forma singola o associata, Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS), ONG
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio

**Risultato
atteso/conseguito
2016**








- ✓ *rafforzamento del posizionamento della Regione e del sistema regionale in ambito UE*
 - ⊙ missioni ed iniziative pubbliche
 - ⊙ missioni di vertici e rappresentanti UE
 - ⊙ partecipazione ad iniziative promosse dalla UE (*European Industry Days, European Maritime Days, European Days for cities and regions*)
 - ⊙ coordinamento/partecipazione a reti europee (politica industriale, ricerca e innovazione, immigrazione e asilo, Industrie Culturali e Creative, turismo, sanità, ambiente)

- ✓ *posizionamento in ambito UE dei progetti strategici regionali non ancora avviati*
 - ⊙ strategia macroregionale Adriatico Ionica
 - ⊙ EUROPASS - Struttura di collegamento con l'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA)
 - ⊙ posizionamento del *World Food Research and Innovation Forum*
 - ⊙ promozione a livello UE del Patto per il lavoro
 - ⊙ posizionamento dell'Agenda digitale regionale e *Big Data*

- ✓ *rafforzamento del presidio permanente a Bruxelles nell'ambito di Ricerca Sviluppo e innovazione, anche a sostegno allo sviluppo della Task Force ricerca*
 - ⊙ monitoraggio della revisione di medio termine del Programma *Horizon 2020* e della definizione dei *working programme 2018-2020*
 - ⊙ presidio dibattito UE per costituzione del Consiglio europeo per l'Innovazione

- ✓ *sostegno a progettualità regionali europee e del sistema territoriale*
 - ⊙ qualità dell'aria, industrie culturali e creative, *education*, crescita blu

2.1.13 Relazioni europee ed internazionali

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione/altri servizi generali
	Programma	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza, Vicepresidenza e Sottosegretario ▪ Agricoltura, Caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità ▪ Difesa del suolo e della Costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche del welfare e politiche abitative ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Assemblea Legislativa, Partenariato economico e sociale, Enti locali, Università, Associazioni, Ervet, Aster, Enti di ricerca, Imprese e sistema finanziario
	Destinatari	Imprese, Cittadini, singoli o attraverso le associazioni di appartenenza, Comunità locali
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 65.000 Utilizzate € 24.754</p> <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p> <i>approvazione del documento pluriennale di indirizzi in materia di attività internazionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ 20 dicembre: approvato il <i>draft</i> dalla Cabina di Regia per le attività di rilievo internazionale (successivamente adottato con DGR 228/2017 – DAL 116/2017) <p>✓ <i>aggiornamento del sistema di coordinamento in materia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ DET 11349/2016 ⦿ 5 riunioni Cabina di Regia ⦿ 2 seminari interni (dimensione internazionale RER) <p>✓ <i>gestione efficace di delegazioni e missioni istituzionali</i></p> <p>Delegazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ 12 gennaio: Delegazione Prefettura di Ibaraki ⦿ 15 gennaio: Segretario di Stato di San Marino

- ◉ **22 febbraio: Console di Germania**
- ◉ **11 aprile: Ambasciatore Americano**
- ◉ **21 aprile: Presidente della Regione Nouvelle Aquitaine**
- ◉ **9 maggio: Delegazione Wielkopolska**
- ◉ **25 maggio: Delegazione dell'Assia**
- ◉ **28 giugno: Delegazione Assia**
- ◉ **1 settembre: Addetto economico dell'ambasciata di Germania**
- ◉ **16 settembre: Delegazione Presidente Kartmann dell'Assia**
- ◉ **23 settembre: Ambasciatore della Russia**
- ◉ **27 settembre: Ambasciatore di Francia**
- ◉ **26 ottobre: Vice Ministro del lavoro e sicurezza sociale Mozambico**
- ◉ **15 novembre: Console Generale del Sudafrica**
- ◉ **15 novembre: Sottosegretario all'Europa Weinmeister dell'Assia**
- ◉ **25 novembre: Vice-Governatore del Guandong**
- ◉ **29 novembre: Console Generale del Giappone**

Missioni:

- ◉ **Cina (gennaio)**
- ◉ **Argentina (marzo)**
- ◉ **Iran: 1° summit Italia-Iran a Teheran - Forum Ambrosetti (maggio)**
- ◉ **Sudafrica: Intesa di collaborazione con la Provincia del Gauteng (ottobre)**
- ◉ **New York: Settimana della cucina italiana nel mondo (novembre)**
- ◉ **Iran: progetto "Medio Oriente 2: Focus Iran" (dicembre)**

✓ *valorizzazione del patrimonio relazionale internazionale conseguente a EXPO2015*

- ◉ **scambi intensi con: Canada, Cina, Vietnam, Argentina, Land tedesco dell'Assia, Pays de la Loire, Wielkopolska e Sudafrica**
- ◉ **Intese di collaborazione siglate con: Wielkopolska e Gauteng**
- ◉ **Intese di collaborazione in corso con: Nouvelle Aquitaine e Stato brasiliano del Paranà**

✓ *rinnovo dell'azione regionale a supporto delle azioni degli Enti locali anche alla luce della riforma istituzionale*


- ◉ **[DGR 1180/2016](#) (bando per le attività internazionali)**
- ◉ **[DGR 1892/2016](#) (approvazione dei contributi)**
- ◉ **cofinanziamento 10 progetti di Enti locali ed associazioni per € 24.754**

🇪🇺 *integrazione dei servizi regionali di informazione sulle opportunità europee ed internazionali*

- ✓ *definizione di progettazione strategiche da candidare a fondi nazionali ed internazionali*
 - ⦿ **presentazione a UNDP del Progetto *Support to Welfare System***






- ✓ *avvio delle attività di competenza della Giunta di supporto per la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo*
 - ⦿ **DGR 1591/2016 (direttive ai Comuni per istruttoria delle richieste e liquidazione del concorso alle spese di viaggio e di trasporto delle masserizie, per il definitivo rientro proprio e dei propri familiari in un comune della RER, nonché per la traslazione in Emilia-Romagna di salme di emigrati o di loro familiari)**

**2.1.14 Riforma del sistema di governo regionale e locale
in attuazione della Legge n. 56 del 2014**

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>completamento del processo di riordino in coerenza con la riforma costituzionale eventualmente approvata</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Assemblea Legislativa, Enti locali
	Destinatari	Enti locali, Cittadini, Imprese
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2015	<p>✓ <i>sviluppo del processo di riordino istituzionale delineato dalla LR 13/2015 con il connesso trasferimento delle relative risorse umane e materiali, nonché con la parallela implementazione del quadro normativo regionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ 160 collaboratori in distacco alle Province e Città metropolitana ◦ € 9.013.603,44 di rimborso per Polizia provinciale e per il personale che permane nelle sedi provinciali ◦ implementazione della nuova ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e della nuova Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ◦ attivazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro ◦ DGR 2161/2016 (convenzione fra RER, Province e Città Metropolitana di Bologna per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento di personale effettuato ai sensi della LR 13/2015) ◦ LR 1/2016 in materia di fauna selvatica e attività venatoria ◦ LR 2/2016 in materia di organizzazione dei servizi farmaceutici ◦ LR 4/2016 (riforma LR 7/1998 in materia di organizzazione turistica e di istituzione delle cc.dd. "destinazioni turistiche") ◦ LR 7/2016 (Bilancio di previsione della RER 2016-2018) ◦ LR 9/2016 (Legge regionale comunitaria per il 2016)

- [LR 11/2016](#) in materia di politiche sociali, per le giovani generazioni, e abitative
- [LR 17/2016](#) in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi
- [LR 19/2016](#) in materia di servizi educativi per la prima infanzia
- [LR 21/2016](#) (misure urgenti per la definizione dei procedimenti riguardanti l'esercizio finanziario 2016)
- [LR 25/2016](#) (disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2017)

2.1.15 Semplificazione amministrativa (LR 18/2011)

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>la semplificazione amministrativa costituisce un obiettivo da perseguire costantemente, sia con riferimento alla legge di riordino sia alle effettive esigenze di innovazione, interconnessione, trasparenza ed efficienza dell'amministrazione regionale per incrementare la qualità interna e il rapporto dell'amministrazione pubblica con cittadini e imprese</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Assemblea Legislativa, Enti locali, Associazioni d'impresa, Partì sociali, Amministrazione statale
	Destinatari	Cittadini, Imprese, Pubblica amministrazione
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>garantire lo svolgimento dei procedimenti nelle funzioni oggetto di riordino da parte delle strutture della regione a partire dalle date di decorrenza di esercizio delle funzioni che saranno fissate, ai sensi della LR 13/2015, con provvedimento della Giunta regionale</i></p> <p>⊙ mappatura dei procedimenti amministrativi legati alle funzioni trasferite in capo alla Regione e alle sue Agenzie</p> <p>✓ <i>per i profili che attengono alla successiva fase di attuazione della LR 13/2015, fornire il supporto necessario a semplificare le regole procedurali relative alle funzioni amministrative oggetto di riordino attraverso la revisione delle normative regionali che insistono sulla disciplina delle procedure finalizzate all'esercizio delle funzioni amministrative da parte della regione e delle sue agenzie strumentali nonché degli altri enti del sistema territoriale</i></p> <p>⊙ LR 1/2016 (modifica delle norme regionali su fauna selvatica e attività venatoria)</p> <p>⊙ PDLR 3633/2016 per la riforma della LR 11/2012 (tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne)</p> <p>⊙ LR 7/2016 art. 6 e LR 25/2016, art. 13 (organizzazione transitoria degli interventi di prevenzione e sicurezza del territorio da parte della Regione e dell'Agenzia regionale</p>

per la sicurezza territoriale e la protezione civile)

◉ [DGR 1107/2016](#) (implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con la [DGR 2189/2015](#) concernente anche l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile)

✓ *rispetto delle tempistiche previste dall'Agenda nazionale per la semplificazione 2015-2017 e relative agli interventi di semplificazione in essa contemplati*





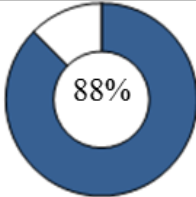

◉ **modelli unici semplificati in materia di commercio, attività assimilate ed edilizia**

◉ **analisi sulla operatività dello sportello unico per l'edilizia per ridurre i tempi e gli adempimenti**





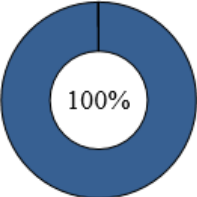

◉ **semplificazione dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità**

◉ **pianificazione delle procedure edilizie on-line**

2.1.16 Sostegno ai processi partecipativi (LR 3/2010)

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>garantire il più ampio sviluppo di percorsi partecipativi locali e regionali attivando tutti gli strumenti previsti dalla normativa regionale, sviluppando strumenti e tecniche adeguate, garantendo l'aggiornamento costante dell'Osservatorio della partecipazione, ampliando le azioni di comunicazione istituzionale dedicata alla divulgazione delle esperienze di partecipazione</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Assemblea Legislativa, Enti locali
	Destinatari	Enti locali
	Risorse finanziarie	Disponibili € 282.000 Utilizzate € 246.773 
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>sostegno ai processi di partecipazione promossi dagli Enti locali emiliano-romagnoli fino a completo utilizzo dei fondi regionali programmati per il 2016 sui capitoli del Bilancio regionale a ciò dedicati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 75 progetti presentati ai sensi del Bando regionale 2016 ⊙ 64 progetti certificati ⊙ 23 progetti finanziati <p>✓ <i>elaborazione della Relazione annuale e del Programma di attività della Giunta regionale da presentare all'Assemblea legislativa in sede di Sessione annuale di partecipazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ <u>DGR 684/2016</u> (programma di iniziative partecipazione) <p>✓ <i>presentazione all'Assemblea legislativa delle clausole di valutazione della LR 3/2010, volte ad evidenziare i risultati prodotti dalla normativa regionale ed i suoi impatti nel contesto locale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ relazione alla Clausola valutativa della <u>LR 3/2010</u> presentata all'Assemblea Legislativa nel mese di novembre

2.1.17 Unioni e fusioni di comuni

	Missione	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	
	Risultato atteso intera legislatura	<p><i>Unioni di comuni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>promuovere l'adesione di tutti i comuni della Regione ad unioni di comuni, con la semplificazione, attraverso il sistema delle unioni, delle relazioni interistituzionali all'interno della regione</i> <p><i>Fusioni di comuni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ridurre a 300 il numero dei comuni della regione</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Assemblea Legislativa, Enti locali, Amministrazioni statali e altri enti
	Destinatari	Comuni, Unioni di Comuni
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 19.076.828,51</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 19.065.952,39 ▪ per esercizi futuri € 10.784,80 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>Unioni di Comuni: aggiornamento del Programma di riordino territoriale ed implementazione di indicatori di efficacia ed efficienza delle gestioni associate da parte delle Unioni di Comuni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◉ <u>DGR 276/2016</u> (Aggiornamento del Programma di riordino territoriale) ◉ monitoraggio Unioni e Gestioni associate e implementazione di indicatori di effettività economica ◉ <u>http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni</u> <p>✓ <i>Fusioni di Comuni: definizione dei nuovi criteri di incentivazione delle fusioni per l'anno 2016, alla luce dell'art. 18 bis della <u>LR 24/1996</u> introdotto dalla <u>LR 13/2015</u>. Valorizzazione dell'Osservatorio regionale delle fusioni istituito con <u>DGR 1446/2015</u>, con il compito di monitorare gli effetti conseguenti ai processi di fusione in tutti i settori amministrativi di competenza regionale ed il concreto impatto sui cittadini, sugli enti pubblici e sulle imprese</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◉ <u>LR 23/2016</u> ◉ <u>DGR 379/2016</u> (criteri per quantificare i contributi alle nuove fusioni di Comuni intraprese dall'anno 2016)

<http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/fusioni-di-comuni/approfondimenti/iter-per-la-fusione/contributi-regionali-e-statali>

⦿ **13 aprile e 14 novembre: sessione di lavoro dell'Osservatorio**

<http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/fusioni-di-comuni/approfondimenti/osservatorio-regionale-delle-fusioni/incontri-dellosservatorio>

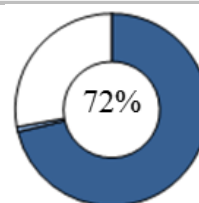



2.2 AREA ECONOMICA

E
C
O
N
O
M
I
C
A

2.2.1 Politiche europee allo sviluppo

	Missione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Programma	Edilizia residenziale pubblica
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> rispetto dei target intermedi previsti dai programmi regionali nell'ambito del Performance Framework conclusione di tutte le misure previste dal Piano di rafforzamento amministrativo
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Agricoltura, Caccia e pesca Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma Difesa del suolo e della Costa, Protezione civile, politiche ambientali e della montagna Politiche del welfare e politiche abitative Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Partenariato economico e sociale, Enti locali, Università, Associazioni, Ervet (per la realizzazione di rapporti di analisi economica del territorio a scopo di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di sviluppo), Aster (per la promozione delle politiche di ricerca e innovazione nei confronti di ed in partenariato con Università), Enti di ricerca, Imprese, Lepida (per l'attuazione dell'Agenda digitale)
	Destinatari	Cittadini, singoli o attraverso le associazioni di appartenenza, Comunità locali, Imprese
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 4.580.132,48</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> nel 2016 € 3.266.086,48 per esercizi futuri € 38.064



	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>accompagnamento nella definizione delle strategie d'area nelle aree candidate alla Strategia Nazionale Aree Interne e avvio definizione Accordo di Programma Quadro</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ incontro con le 4 aree identificate per presentare il sistema di <i>governance</i> Regionale ⊙ DGR 473/2016 (definizione priorità delle aree) ⊙ incontri con il Dipartimento politica di coesione (Presidenza del Consiglio dei ministri) e Comitato Nazionale aree interne per il raccordo sui tempi di attuazione dello sviluppo delle strategie delle 4 aree interne ✓ <i>consolidamento del quadro di programmazione con fondi di sviluppo e coesione (FSC) e regionali per lo sviluppo territoriale locale (PdA)</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ monitoraggio e verifica di primo livello per gli interventi finanziati con il PAR FSC della precedente programmazione ✓ <i>rafforzamento del posizionamento della Regione nell'area Adriatico Ionico con un approccio strategico integrato tra le politiche e fondi europei e sistema di relazioni internazionali con i paesi balcanici</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ partecipazione alle riunioni di avvio della Strategia Macroregionale Adriatico-Ionica in qualità di Membri ufficiali del <i>Governing Board</i> della Strategia Europea Adriatico Ionica ⊙ coordinamento del contributo regionale ai lavori dei pilastri della Strategia Europea Adriatico-Ionica ⊙ negoziatura e predisposizione dell'accordo di Collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dell'Istruzione e dello Sport del Governo della Repubblica di Albania finalizzato allo sviluppo della ricerca scientifica ed all'incremento delle capacità tecniche e gestionali dei funzionari del Ministero dell'istruzione e dello sport albanese nel campo dell'euro-progettazione e della gestione dei fondi UE ⊙ partecipazione ai tavoli di lavoro della Commissione Inter Mediterranea (CIM) della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime ⊙ presentazione della candidatura (accettata) a componenti del <i>Political Board</i> della CIM ✓ <i>avvio dell'attuazione del programma INTERREG ADRION e progettualità correlate con la Strategia Europea Adriatico-Ionica</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ accordo di partenariato Regione Emilia-Romagna – ERVET per la gestione dell'Assistenza Tecnica al Programma VB INTERREG ADRIATIC IONIAN (ADRION) ⊙ messa a punto del Sistema informatico (eMS) di gestione del programma ADRION
---	---	--

- ◉ predisposizione dell'assetto amministrativo contabile finalizzato alla gestione economico finanziaria dei fondi europei (FESR ed IPA II) e nazionali di ADRION
- ◉ strutturazione in collaborazione con ERVET dell'assetto del Segretariato congiunto del Programma attraverso la predisposizione di bandi internazionali e relativi comitati di selezione
- ◉ lancio del primo bando del Programma ADRION e gestione della fase di presentazione delle proposte progettuali
- ◉ assistenza al Capofila sloveno per la predisposizione del Progetto Strategico di supporto alla Strategia Europea Adriatico-Ionica; valutazione della proposta progettuale pervenuta, sua presentazione al Comitato di Sorveglianza del Programma ADRION ed approvazione con condizioni del progetto
- ◉ promozione e facilitazione dei rapporti tra organi di gestione della strategia Regionale Adriatico-Ionica e Comitato di sorveglianza del programma ADRION
- ◉ presentazione della candidatura dell'Autorità di Gestione ADRION per una ESPON *Targeted analysis* sulla tematica migrazioni/rifugiati

✓ *definizione di progettazione strategiche da candidare a fondi nazionali (FSC o altri) e/o europei ed avvio primi progetti europei programmazione 2014-2020*

- ◉ **programmazione delle risorse**
- ◉ **coordinamento tra le diverse direzioni per identificare un programma di interventi coerenti con le strategie del Patto per il lavoro e del Documento Strategico Regionale legato ai fondi SIE**

✓ *rafforzamento del posizionamento della Regione in Europa con particolare attenzione alle istituzioni europee e con le regioni partner*

- ◉ **rafforzamento della collaborazione con regioni europee presenti a Bruxelles e dei partenariati istituzionali già in essere, anche attraverso l'impegno nell'ambito delle reti di regioni europee**
- ◉ **raccordo con il Governo italiano tramite la Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE, anche al fine di garantire la coerenza tra normativa regionale ed europea**
- ◉ **rafforzamento dei rapporti con il sistema Italia in ambito UE**

✓ *aggiornamento periodico del sistema di rilevazione dati sull'andamento della spesa e sull'attuazione che aggrega i dati dei diversi programmi*

- ◉ **sviluppo di un prototipo finalizzato alla georeferenziazione degli interventi finanziati con i Fondi SIE**






2014-20, estendibile anche in fase successiva a investimenti diretti per sostenere politiche pubbliche di sviluppo

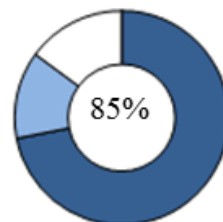
- ✓ *avvio delle valutazioni nell'ambito del Piano di valutazione unitario*
 - ⦿ **DGR 1225/2016** (elaborazione del Piano Unitario delle valutazioni)
 - ⦿ **sviluppo percorso di formazione previsto dal PRA inerente l'innalzamento della cultura della valutazione ad uso della programmazione delle politiche**

- ✓ *stesura di un primo report di valutazione sugli investimenti realizzati con i fondi europei della programmazione 2017-2013 nell'area del sisma*
 - ⦿ **elaborazione report di monitoraggio sull'utilizzo dei Fondi della programmazione 2007-13 a favore delle imprese e dei lavoratori nell'area del sisma**
 - ⦿ **analisi dei temi riconducibili alla resilienza in collaborazione con l'Università di Ferrara (indicatori di resilienza, indagine con interviste a un campione di imprese dell'area del sisma, report di restituzione delle analisi svolte)**

- ✓ *monitoraggio quadrimestrale del Piano di rafforzamento amministrativo e attuazione delle misure di competenza*
 - ⦿ **3 report di monitoraggio validati dal Comitato permanente per il coordinamento dei Fondi SIE**
 - ⦿ **incontri con la segreteria nazionale PRA (1 aprile, 11 maggio)**

2.2.2 Turismo

	Missione	Turismo
	Programma	Sviluppo e valorizzazione del turismo
	Risultato atteso intera legislatura	<i>innalzare l'incidenza del settore turistico dell'Emilia-Romagna sul PIL regionale dall'8,7% attuale al 10% nel 2020</i>
	Assessorato di riferimento	Turismo e commercio
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, Caccia e pesca ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Altri soggetti che concorrono all'azione	APT Servizi Srl, consorzi fidi e delle cooperative di garanzia, Province e Comuni
	Destinatari	Imprese turistiche, Comuni
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 40.958.534,24 Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 29.453.283,75 ▪ per esercizi futuri € 5.402.620,44 <p><i>L'ammontare delle risorse utilizzate non tiene conto delle decisioni di spesa assunte nel 2016 e contabilmente riprogrammate nel 2017 e 2018 su richiesta dei beneficiari per variazione dei loro cronoprogramma di intervento per un importo pari a € 5.101.722,86</i></p>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>ridefinizione del sistema di promo-commercializzazione del turismo regionale</i></p> <p>⊙ LR 4/2016 (ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica)</p> <p>Il totale delle risorse finalizzate alla promozione ed al sostegno della commercializzazione turistica nel 2016 è stato di € 21,8 milioni di euro, di cui 2,1 del POR-FESR 2014-2020 per la realizzazione di tre progetti di promozione delle destinazioni turistiche e di 2,3 milioni di euro per la realizzazione dei progetti di eccellenza “Azioni di promozione per lo sviluppo di un turismo congressuale di eccellenza” e “Progetto interregionale per la valorizzazione del turismo enogastronomico di qualità”</p>



- ✓ *sostegno all'innovazione delle aziende del settore*
 - ⊙ **DGR 1675/2016** (bando per il sostegno di progetti rivolti a migliorare l'attrattività turistico-culturale del territorio attraverso la qualificazione innovativa delle imprese)
 - ⊙ contributi a fondo di garanzia: € 3.900.000
 - ⊙ contributi al fondo per l'abbattimento degli interessi: € 1.300.000





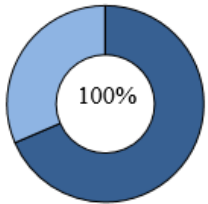

- ✓ *internazionalizzazione del sistema turistico regionale*
 - ⊙ **DGR 623/2016** (bando per la concessione di contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati dalle aggregazioni di imprese)
 - ⊙ contributi per € 2.600.000 per 68 progetti finalizzati allo sviluppo di azioni commerciali all'estero. Tali contributi hanno reso possibile un investimento globale stimabile in € 10.000.000

[Http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/turismo/commercializzazione/turistica](http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/turismo/commercializzazione/turistica)

- ✓ *programmazione degli interventi di valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e artistiche*
 - ⊙ **progetti finanziati con il bando POR FESR 2014-2020 per interventi di valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali:**
 - Progetti finanziati: 23**
 - Importo progetti: € 63.348.012,80**
 - Contributi concessi: € 30.307.316,07 (finanziamento sul triennio 2016-2018)**





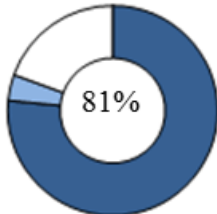

- ✓ *rimodulazione del sistema di informazione al turista*
 - ⊙ **LR 4/2016** ("Destinazioni Turistiche", art. 6 "Programmi Turistici di Promozione Locale", art. 13 "Servizi di accoglienza e informazione turistica")

2.2.3 Montagna

	Missione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	Programma	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>attuazione del Programma regionale per la montagna</i>	
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali	
	Destinatari	Unioni di Comuni comprendenti zone montane	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 6.018.867,04 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 4.124.987,85 ▪ per esercizi futuri € 1.890.774,18 	
	Risultato atteso/conseguito 2016	✘ <i>approvazione del nuovo Programma regionale per la montagna</i> ◎ rinviata al 2017	
		⚙️ <i>approvazione dei nuovi Accordi-quadro per lo sviluppo della montagna</i> rinviata al 2017 (pur nelle more dell'approvazione dei nuovi Accordi-quadro, anche nel 2016 la Regione ha stanziato nel suo bilancio e ripartito tra le Unioni di Comuni montani risorse a titolo del Fondo regionale per la montagna, che hanno finanziato – con 6 milioni di euro – i Programmi annuali operativi (PAO) delle 22 Unioni di Comuni montani)	

E
C
O
N
O
M
I
C
A

2.2.4 Internazionalizzazione e attrattività del sistema produttivo

	Missione	Sviluppo economico e competitività	
	Programma	Industria, PMI e Artigianato	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>aumento del peso del prodotto esportato, sul prodotto totale regionale</i> • <i>incremento delle imprese regionali esportatrici</i> 	
	Assessorato di riferimento	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma	
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza ▪ Turismo e commercio 	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministero dello Sviluppo Economico, Unioncamere regionale, SACE, SIMEST, Associazioni imprenditoriali, ERVET S.p.a	
	Destinatari	PMI in forma singola o associata, Consorzi per l'internazionalizzazione, Enti fieristici	
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 16.631.368,15</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 12.731.382,56 ▪ per esercizi futuri € 665.917,67 	
<p><i>L'ammontare delle risorse utilizzate non tiene conto delle decisioni di spesa assunte nel 2016 e contabilmente riprogrammate nel 2017 e 2018 su richiesta dei beneficiari per variazione dei loro cronoprogramma di intervento per un importo pari a € 1.412.555,04</i></p>			
	Risultato atteso/conseguito 2016	✓	<p>500 imprese sostenute o coinvolte con i progetti d'internazionalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 24 progetti ammessi a contributo per un totale di circa 250 imprese beneficiarie sul bando "Progetti di promozione del sistema produttivo regionale" ⊙ 165 imprese ammesse a contributo sul bando riservato a imprese non esportatrici ⊙ 291 imprese ammesse a contributo sul bando "Partecipazione fieristica" ⊙ 326 imprese aderenti a consorzi export beneficiari del bando riservato ai consorzi
		✓	<p>10 azioni di incoming e outgoing realizzate</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ missioni <i>incoming</i> Vietnam (30 maggio e 29 giugno) Cina (25 maggio, 16 giugno, 1 luglio, 21 settembre, 22 novembre) Sudafrica (6 ottobre) Mozambico (26 ottobre)

Albania (16 novembre)

⊙ **missioni *outcoming***

Sudafrica 2 missioni (luglio e ottobre)

USA 3 missioni (aprile, giugno, novembre)

Cina (luglio)





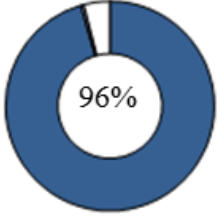

Germania (luglio)

Mozambico (luglio)





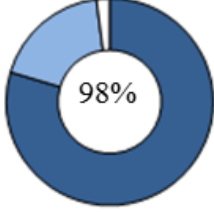

Emirati Arabi Uniti (settembre)

**E
C
O
N
O
M
I
C
A**

2.2.5 Investimenti e credito

	Missione	Sviluppo economico e competitività	
	Programma	Industria, PMI e Artigianato	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>unificazione in un unico soggetto degli operatori regionali della garanzia</i> • <i>rafforzamento delle filiere produttive regionali con effetti positivi sui livelli di produzione ed occupazione</i> 	
	Assessorato di riferimento	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma	
	Altri Assessorati coinvolti	Turismo e commercio	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Consorti fidi, Banche, Intermediari finanziari, Fondo centrale di garanzia, Istituzioni territoriali (CCIAA, Enti locali), Istituti finanziari di livello comunitario (FEI, BEI)	
	Destinatari	Imprese regionali	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 9.547.634,61 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 9.090.714,34 ▪ per esercizi futuri € 49.000 	
	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>apertura dei bandi per le imprese</i> <ul style="list-style-type: none"> ◦ DGR 1675/2016 (bando per la qualificazione innovativa delle imprese operanti nell'ambito turistico, commerciale e culturale/creativo) ◦ DGR 31/2016 (bando per la promozione di progetti di investimento) e con DGR 1587/2016 (approvazione di 14 proposte di investimento per 131 milioni di euro di investimenti previsti) ✓ <i>costituzione dei nuovi fondi rotativi e di garanzia per gli investimenti</i> <ul style="list-style-type: none"> ◦ DGR 791/2016 (fondo multiscopo costituito con una dotazione di risorse pubbliche di € 47.000.000 di cui 11 milioni per le nuove imprese e 36 milioni da destinare a investimenti di miglioramento energetico) ◦ DGR 1345/2016 (fondo per il microcredito, costituito con una dotazione iniziale di € 2.000.000, finalizzato a promuovere l'accesso al credito per lo sviluppo delle attività di lavoro autonomo, libero professionale e di micro impresa) e DGR 2176/2016 (assegnazione del fondo per il microcredito al soggetto gestore e impegno delle risorse) 	

2.2.6 Commercio

	Missione	Sviluppo economico e competitività
	Programma	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>qualificazione e innovazione della rete distributiva</i> • <i>limitazione del consumo di territorio</i> • <i>promuovere una cultura di consumo sostenibile</i> • <i>semplificazione dei procedimenti</i>
	Assessorato di riferimento	Turismo e commercio
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, Caccia e pesca ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali ▪ Politiche di welfare e politiche abitative ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Cooperative di garanzia e dei consorzi fidi operanti nel settore del commercio, Comuni
	Destinatari	Imprese commerciali, Associazioni tra consumatori ed utenti, Enti e associazioni del commercio equo e solidale
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 4.679.513,25</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 3.725.979,86 ▪ per esercizi futuri € 857.268,69 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>sostegno all'innovazione delle aziende del settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 1675/2016 (bando per il sostegno di progetti rivolti a migliorare l'attrattività turistico-culturale del territorio attraverso la qualificazione innovativa delle imprese operanti nell'ambito turistico, commerciale e culturale/creativo) ⊙ approvato il Programma generale di intervento a favore dei consumatori (L 388/2000) (DGR 1231/2016) e i criteri e le modalità di selezione dei Progetti delle associazioni dei consumatori ed utenti (DGR 1694/2016) ⊙ DGR 484/2016 (programmi di attività di assistenza e consulenza al consumatore-utente) finanziata con DGR 2087/2016: <p>Domande presentate e finanziate: 7</p> <p>Spese ammesse: € 421.560</p> <p>Contributi concessi: € 200.000</p>

◉ [DGR 624/2016](#) (contributi per investimenti ai soggetti del commercio equo e solidale) finanziata con DGR 1695/2016:

Progetti finanziati: 3

Importo progetti: € 33.797,45

Contributi concessi: € 13.518,99

◉ [DGR 624/2016](#) (progetti per la promozione del COMES e realizzazione delle giornate del commercio equo e solidale da parte di soggetti individuati dalla Regione) finanziata con DGR 2007/2016:

Progetti presentati e finanziati: 1

Soggetti partecipanti: 13

Importo progetti: € 120.000

Contributi concessi: € 120.000

◉ [DGR 2240/2016](#) (interventi di promozione dell'associazionismo e cooperazione creditizia, in attuazione della [DGR 490/2014](#) e s.m.i.):

Contributi destinati all'incremento fondi di garanzia settore commercio e servizi (Art. 6): € 2.000.000

Fondi destinati a contributi in conto interessi attualizzati settore commercio e servizi (Art. 7): € 650.000

✓ *programmazione degli interventi di qualificazione e innovazione dei centri commerciali naturali*

◉ [DGR 1332/2016](#) (progetti di valorizzazione di aree commerciali realizzati dagli Enti locali) finanziata con [DGR 2173/2016](#):

Progetti finanziati: 28

Importo progetti: € 1.379.840

Contributi concessi: € 990.000

◉ [DGR 567/2016](#) (progetti di valorizzazione di aree commerciali realizzati dai Centri di assistenza tecnica) finanziata con [DGR 2086/2016](#):

Progetti finanziati: 20





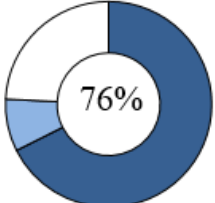

Importo progetti: € 906.437,40

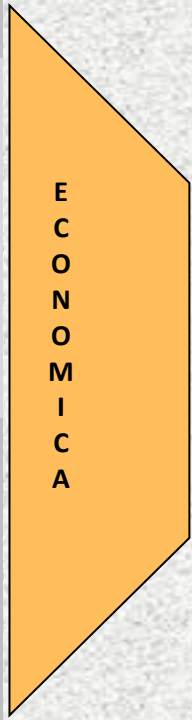
Contributi concessi: € 300.000

✓ *semplificazione dei procedimenti*

◉ [DGR 1935/2016](#) (Progetto di Legge di modifica delle "Norme per la tutela dei consumatori ed utenti", a seguito di concertazione con le Associazioni dei consumatori e utenti)

2.2.7 Ricerca e innovazione

	Missione	Sviluppo economico e competitività
	Programma	Ricerca e innovazione
	Risultato atteso intera legislatura	<i>portare la Regione nel 2020 a superare il 2% del prodotto dell'Emilia-Romagna destinato alla ricerca e sviluppo accrescendo sia la componente privata della ricerca (che oggi pesa circa l'1% sul Pil, portandola intorno all'1,20-1,30%), sia quella pubblica (che oggi rappresenta lo 0,46% del prodotto e dovrà raggiungere lo 0,70-0,80%)</i>
	Assessorato di riferimento	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri Assessorati coinvolti	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Università ed Enti di ricerca, Rete degli incubatori di impresa, Policlinici e strutture a carattere scientifico in campo sanitario (IRCCS), Comitato delle professioni, ASTER, Finanziaria Bologna Metropolitana Spa
	Destinatari	Imprese e professionisti, Enti e organismi di ricerca, Laboratori della Rete Alta Tecnologia, Centri per l'innovazione
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 33.672.305,37</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 22.756.249,13 ▪ per esercizi futuri € 2.770.717,97 <div style="text-align: right;">  </div> <p><i>L'ammontare delle risorse utilizzate non tiene conto delle decisioni di spesa assunte nel 2016 e contabilmente riprogrammate nel 2017 e 2018 su richiesta dei beneficiari per variazione dei loro cronoprogramma di intervento per un importo pari a € 7.603.344,55</i></p>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>sostegno ai progetti di ricerca dei laboratori di ricerca</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ completato il processo di valutazione dei progetti strategici di ricerca industriale (bando approvato con DGR 774/2015). Approvati 47 progetti con il coinvolgimento di 178 imprese. ⊙ DGR 2156/2016 : assegnazione e concessione delle risorse per un totale di € 1.892.792,42 a 7 progetti di ricerca industriale strategica in ambito energetico per raggruppamenti di laboratori di ricerca, presentati sul bando approvato con DGR 1097/2015 <p>✓ <i>sostegno ai progetti di ricerca di ricerca collaborativa e sviluppo delle imprese</i></p>



- ◉ concluso il procedimento di valutazione del bando approvato con [DGR 773/2015](#) per il sostegno ai progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese

Progetti finanziati: 143

Contributi per complessivi 40,3 milioni di euro a sostegno di investimenti previsti pari a 101,5 milioni di euro

- ◉ sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative (bando approvato con DGR11/2016)

progetti approvati 54 di cui 24 finanziati nel 2016 per 2,67 milioni di euro di contributi.

- ◉ progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio delle PMI (bando approvato con [DGR 1305/2016](#))
- 110 progetti approvati per 10,41 milioni di euro di investimenti previsti





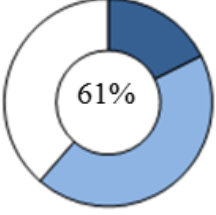

✓ *realizzazione della seconda edizione del Woord food research & innovation forum*

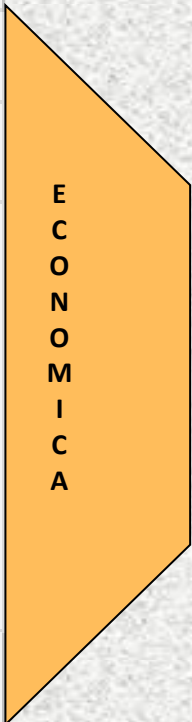
- ◉ 9-10 maggio a CIBUS 2016 (le iscrizioni al Forum sono state 579 provenienti da 37 paesi)

- ◉ realizzazione sito web dedicato:

[Http://worldfoodforum.eu/](http://worldfoodforum.eu/)

2.2.8 Banda ultralarga e diffusione dell'ICT

	Missione	Sviluppo economico e competitività
	Programma	Reti e altri servizi di pubblica utilità Industria, PMI e artigianato
	Risultato atteso intera legislatura	<p><i>estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie emergenti in materia di economia digitale, per consentire alla Regione di raggiungere nel 2020 i seguenti obiettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 50% delle famiglie con un accesso a banda ultralarga • 100% delle pratiche della pubblica amministrazione gestite on line • 180 nuove aree produttive cablate dal pubblico (in affiancamento ai cablaggi degli operatori privati) • 10 laboratori ICT nelle città capoluogo per lo sviluppo digitale
	Assessorato di riferimento	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Destinatari	Imprese, Pubblica amministrazione, Cittadini
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Lepida Spa
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 8.340.686,49 Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 1.468.321,41 ▪ per esercizi futuri € 3.654.011,83 <div style="text-align: right;">  </div> <p><i>L'ammontare delle risorse utilizzate non tiene conto delle decisioni di spesa assunte nel 2016 e contabilmente riprogrammate nel 2017 e 2018 su richiesta dei beneficiari per variazione dei loro cronoprogramma di intervento per un importo pari a € 3.218.353,25</i></p>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ avvio dei lavori per la realizzazione di un primo gruppo di laboratori</p> <p>⊙ DGR 1089/2016 (approvati 10 progetti, selezionati dalle Autorità Urbane, individuati nei Comuni di Modena, Ferrara, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena e Bologna in qualità di Organismi Intermedi, nell'ambito dell'azione "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo").</p>








Firmate le relative convenzioni per un contributo totale di € 16.586.003 e per un volume di investimenti previsti di oltre € 22.000.000

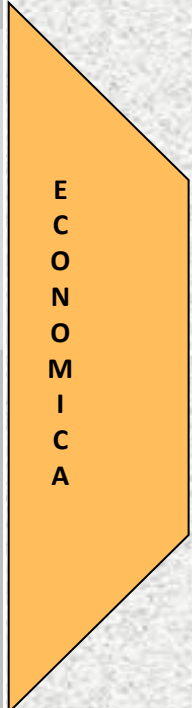
◉ [DGR 1925/2016](#) (approvato il “*Concept Paper* sul “Laboratorio Aperto” e sulle relative modalità di gestione” che fornisce il quadro teorico di riferimento del “Laboratorio aperto”, attraverso la cui realizzazione si attua l’Azione “Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (*eskills*), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (*open government*)” dell’asse 6 “Città attrattive e partecipate” del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020

✓ *affidamento dei lavori per la nuova piattaforma SUAPER*

◉ conclusa la progettazione funzionale ed esecutiva della piattaforma SUAPER; stipulata la convenzione con Lepida, conclusa la gara per la nuova piattaforma ed avviati i lavori per il suo sviluppo

2.2.9 Lavoro e inclusione

	Missione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Programma	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Sostegno all'occupazione
	Risultato atteso intera legislatura	<i>dimezzare la disoccupazione, portandola al 4,5%, e ridisegnare attraverso il lavoro un nuovo sviluppo e una nuova coesione della società regionale</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Politiche di welfare e politiche abitative ▪ Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Partenariato istituzionale, economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di Coordinamento Istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università), degli Enti locali e dei soggetti formativi (scuole, enti di formazione accreditati, centri di ricerca, università), dei servizi per il lavoro e dei servizi sociali e sanitari
	Destinatari	Giovani e adulti disoccupati, inoccupati e inattivi, <i>NEET</i> ("Not engaged in Education, Employment or Training"), persone in mobilità e in cassa integrazione, persone con disabilità e altre persone in condizioni di svantaggio, lavoratori di imprese e/o settori in crisi
	Risorse finanziarie	Disponibili € 37.700.000 Utilizzate € 37.688.852,26
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>approvazione delle misure attuative previste dalla LR 14/2015</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ formati 850 operatori dei Servizi Territoriali del Lavoro, del Sociale e del Socio-sanitario, per l'accoglienza e la profilatura delle persone fragili e vulnerabili che devono essere prese in carico in modo integrato dalle <i>equipe</i> multidisciplinari insediate nei distretti socio-sanitari per la definizione di piani di intervento personalizzati ⊙ DGR 2324/2016 (invito a presentare operazioni per l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità - LR 14/2015) <p>✓ <i>istituzione dell'Agencia Regionale per il Lavoro</i></p>



- ◉ 1 agosto: piena operatività dell’Agenzia
- ◉ circa 300.000 utenti si sono rivolti ai 38 Centri per l’impiego regionali. In queste strutture meno di 500 operatori hanno stipulato oltre 200.000 patti di servizio (svolti colloqui individuali per quasi 225.000 persone, rinvio di oltre 90.000 ad attività specialistiche, gestione di oltre 20.000 offerte di lavoro)
- ◉ 96.000 colloqui di preselezione
- ◉ 47.000 persone segnalate alle 16.000 aziende che si sono rivolte alla rete dei servizi per la ricerca di circa 21.000 profili professionali
- ◉ [DGR 1860/2016](#) (finanziamento regionale di € 2.520.000)
- ◉ [DGR 2231/2016](#) (assegnazione risorse di cui al Decreto direttoriale 180 del 20/6/2016, pari a € 5.745.140,50 relative al personale impiegato nei Servizi per l'Impiego assegnato temporaneamente alla stessa)
- ◉ [DGR 2421/2016](#) (assegnazione risorse di cui al Decreto direttoriale 368 del 17/11/2016 pari a € 8.207.343, relative al personale impiegato nei Servizi per l'Impiego assegnato temporaneamente alla stessa)

✓ *approvazione dei criteri e delle modalità di accreditamento dei soggetti privati che opereranno nella Rete Attiva per il Lavoro*

- ◉ [DGR 1959/2016](#) (approvazione criteri)
- ◉ [DET 134/2016](#) – [DET 145/2016](#) (presentazione domande di accreditamento dei Servizi per il lavoro da parte dei soggetti operanti sul territorio regionale)

✓ *garantire percorsi di orientamento e formazione per l’inserimento, il reinserimento e la permanenza nei contesti produttivi e la percezione di un reddito da lavoro, anche autonomo, di persone in condizioni di svantaggio*

- ◉ [DGR 2137/2016](#) (invito a presentare Operazioni in attuazione del Piano regionale 2016-2018 “Interventi orientativi e formativi per l’inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti in esecuzione penale nel procedimento minorile”)

Risorse disponibili: € 540.000

- ◉ [DGR 1910/2016](#) (invito a presentare Operazioni in attuazione del Piano regionale 2016-2018 “Interventi orientativi e formativi per l’inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale”)

Risorse disponibili: € 2.700.000

- ◉ [DGR 1751/2016](#) (invito a presentare operazioni per l’inclusione lavorativa)

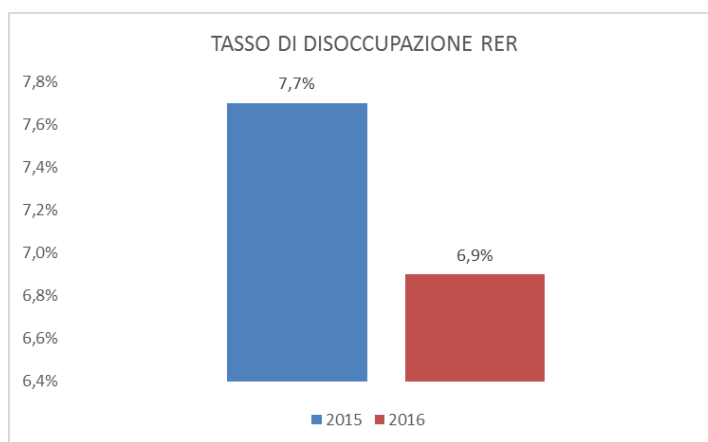
Risorse disponibili: € 1.388.000

- ◉ [DGR 271/2016](#) (secondo invito a presentare Operazioni per l’inclusione lavorativa dei minori e dei giovani-adulti sottoposti a procedimento penale dall’Autorità Giudiziaria Minorile)






Contributo approvato: € 84.935,92

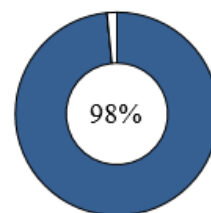
- ✓ *garantire la disponibilità di percorsi per il rafforzamento delle competenze per la permanenza nel posto di lavoro e per l'eventuale ricollocazione per persone coinvolte in processi di ristrutturazione e riposizionamento strategico di singole imprese o di comparti/filiere produttive*
- ◉ **DGR 464/2016** (invito a presentare operazioni di politica attiva del lavoro finalizzate al reinserimento occupazionale dei lavoratori posti in mobilità nell'ambito di crisi aziendali)
Risorse disponibili: € 1.000.000

Il tasso di disoccupazione si è ridotto di quasi un punto percentuale



2.2.10 Rete Politecnica





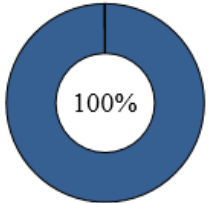

	Missione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Programma	Formazione professionale Sostegno all'occupazione
	Risultato atteso intera legislatura	<i>consolidare la Rete Politecnica e l'infrastruttura integrata di educazione e ricerca, attraverso una piena sinergia tra Tecnopoli, soggetti formativi e imprese in tutte le filiere formative</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Partenariato istituzionale, economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di Coordinamento Istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università), degli Enti locali e dei soggetti formativi (scuole, enti di formazione accreditati, centri di ricerca, università)
	Destinatari	Giovani e adulti disoccupati, alte professionalità, ricercatori, imprese
	Risorse finanziarie	Disponibili € 5.800.000 Utilizzate € 5.708.945,74
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>programmazione triennale della Rete Politecnica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 686/2016 (approvazione del Piano Triennale Regionale 2016/2018 e delle procedure di attuazione) ⊙ il Piano di attuazione 2016 è finanziato da risorse comunitarie del FSE, nazionali e regionali <p>✓ <i>avvisi pubblici per l'approvazione e il finanziamento dei percorsi formativi che costituiscono la Rete Politecnica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 686/2016 (invito alle Fondazioni ITS a presentare percorsi biennali in attuazione del Piano Triennale Regionale 2016-2018) 16 Percorsi 334 Partecipanti 7 Fondazioni ⊙ DGR 686/2016 (invito a presentare percorsi di istruzione e formazione tecnica Superiore IFTS in attuazione del Piano Triennale Regionale 2016-2018) 40 Percorsi 802 Partecipanti



- ◉ [DGR 686/2016](#) (invito a presentare percorsi di formazione superiore in attuazione del Piano Triennale Regionale 2016-2018)
 - 30 Percorsi
 - 379 Partecipanti

E
C
O
N
O
M
I
C
A

2.2.11 Lavoro e sviluppo

	Missione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
	Programma	Sostegno all'occupazione	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> costruzione di un grande e diffuso eco-sistema regionale dell'innovazione, basato su relazioni forti fra imprese e strutture di ricerca industriale con un pieno coinvolgimento di Università, Centri di Ricerca e Centri per l'Innovazione che contribuisca da una parte alla generazione di nuova manifattura dall'altra concorra all'obiettivo di fare di Bologna e dell'Emilia-Romagna un hub della ricerca europea dimezzare la disoccupazione, portandola al 4,5%, e ridisegnare attraverso il lavoro un nuovo sviluppo e una nuova coesione della società regionale 	
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro	
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze relative al Patto per il Lavoro	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Partenariato istituzionale, economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di Coordinamento Istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università), degli Enti locali e dei soggetti formativi (scuole, enti di formazione accreditati, centri di ricerca, università)	
	Destinatari	Giovani e adulti disoccupati, inoccupati e inattivi, <i>NEET</i> ("Not engaged in Education, Employment or Training"), persone in mobilità e in cassa integrazione, occupati, imprenditori e manager, lavoratori autonomi, imprese	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 39.100.000 Utilizzate € 39.084.467,22	
	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ avvio di una governance efficiente per il monitoraggio e la valutazione del Patto per il Lavoro ✓ avvio del monitoraggio del Patto per Il Lavoro, che vedrà partecipare le parti firmatarie con riunioni almeno semestrali, con riferimento allo stato di avanzamento della spesa e delle azioni intraprese, attraverso la raccolta ed il presidio dei dati relativi a ciascuna linea strategica di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ 16 marzo (approfondimento indicatori socio-economici, focalizzati sui temi del lavoro e dei giovani)

- ◉ 19 luglio (stato di avanzamento di tutti gli interventi di investimento pubblico a sostegno delle politiche per il lavoro, presentazione dell'avanzamento delle realizzazioni fisiche e della spesa)
- ✓ *in attuazione del Patto per il Lavoro, definizione di un Protocollo di collaborazione tra Regione e soggetti competenti su ispezione e vigilanza sulle materie di lavoro di competenza regionale*
 - ◉ richieste all'INPS verifiche di secondo livello su 1.034 imprese (controlli sulla regolarità nell'utilizzo dei tirocini). Per 7 di queste, che avevano fatto ricorso agli ammortizzatori sociali e nel contempo all'istituto formativo, si è poi provveduto a richiedere agli Ispettori Territoriali del Lavoro di effettuare controlli in loco. In relazione ai controlli sulla regolarità nell'utilizzo della cassa integrazione in deroga, la collaborazione con gli Ispettorati territoriali del lavoro ha consentito di realizzare 180 verifiche aziendali
- ⊕ *definizione di un Piano di rafforzamento delle politiche attive confronto istituzionale tra Stato e Regioni per giungere ad un accordo volto al rafforzamento delle politiche attive del lavoro tramite il potenziamento a livello nazionale delle funzioni dei centri per l'impiego con l'acquisizione di 1.600 operatori aggiuntivi. L'accordo non è stato raggiunto in quanto non si è ancora concluso il confronto sulle risorse necessarie per il finanziamento strutturale a carico dello Stato dei servizi per l'impiego*

DGR 1856/2016 (invito a presentare operazioni di politica attiva del lavoro)
Risorse disponibili: € 8.000.000
- ✓ *approvazione dei primi avvisi pubblici in attuazione del Piano Alte competenze*
 - ◉ **DGR 339/2016** (approvazione Primo invito a presentare progetti)
 - ◉ **DGR 886/2016** (approvazione progetti relativamente a dottorati di ricerca presentati a valere sull'invito approvato con **DGR 339/2016**)
 - ◉ **DGR 1744/2016** (invito a presentare misure attuative dei progetti approvati con **DGR 886/2016**)
- ✓ *avvio della rete di sportelli di networking presso i Tecnopoli su tutto il territorio regionale*
 - ◉ **completata la rete degli sportelli area S3**
 - ◉ **sono stati resi pienamente operativi tutti degli Spazi AREA S3 nel territorio della RER presso o in prossimità di una sede dei Tecnopoli esistenti o che saranno inaugurati nel 2017. Relativamente al territorio di Bologna si sopperisce alla mancanza del Tecnopolo Bologna Manifattura e alla conseguente impossibilità di attivare la relativa AREA S3,**

attraverso il potenziamento dell'orario di apertura al pubblico dell'altro Spazio AREA S3 di Bologna, ubicato all'interno del CNR. È stato reso operativo un ulteriore spazio AREA S3 a Bologna presso la sede "Le Serre di ASTER"

✓ *programmare piani di offerta formativa strumentali a promuovere l'occupazione anche con interventi volti a sostenere settori ad alto potenziale di sviluppo e di incremento della base occupazionale e supportare sistemi di imprese e singole realtà ad alto potenziale di sviluppo e nuova e migliore occupazione*

◉ [DGR 1200/2016](#) (invito a presentare operazioni per l'occupazione)

Risorse disponibili: € 12.000.000

◉ [DGR 506/2016](#) (invito a presentare operazioni formative finalizzate ad accompagnare l'inserimento lavorativo a fronte di imprese che hanno siglato accordi per nuove assunzioni)

Risorse disponibili: € 1.000.000

◉ [DGR 1450/2016](#) (approvazione delle operazioni a supporto delle strategie di impresa - digitale, internazionalizzazione, sostenibilità in risposta all'invito di cui alla [DGR 467/2016](#))

Contributo approvato: € 9.673.503

◉ [DGR 2168/2016](#) (terzo Invito a presentare operazioni in attuazione del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della [LR 20/2014](#))

Risorse disponibili: € 350.000





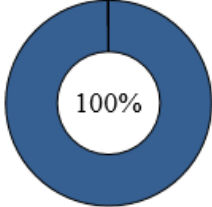

◉ [DGR 1962/2016](#) (approvazione delle operazioni presentate a valere sull'invito approvato con [DGR 1142/2016](#) per l'attuazione del programma regionale in materia di cinema e audiovisivo)

Contributo approvato: € 897.989,84

◉ [DGR 118/2016](#) (approvazione delle operazioni presentate a valere sull'invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo di cui alla propria [DGR 1776/2015](#))

Contributo approvato: € 1.430.242,36





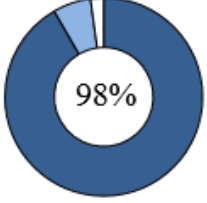

2.2.12 Istruzione e Formazione Professionale (leFP)

	Missione	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Programma	Formazione professionale Sostegno all'occupazione
	Risultato atteso intera legislatura	<i>consolidare il sistema di leFP e l'infrastruttura integrata di educazione e ricerca, attraverso una piena sinergia tra soggetti formativi e imprese in tutte le filiere formative per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Partenariato economico e sociale (Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di Coordinamento Istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università), dell'Ufficio Scolastico Regionale, dei soggetti formativi accreditati per l'obbligo formativo e degli Istituti Professionali
	Destinatari	Giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale
	Risorse finanziarie	Disponibili € 47.000.000 Utilizzate € 46.969.758,40 
	Risultato atteso/conseguito 2016	✓ <i>programmazione dell'offerta formativa del sistema di leFP a livello regionale</i> Offerta formativa leFP percorsi a qualifica a.s. 2016/2017 ⊙ studenti iscritti ai percorsi leFP a.s. 2016/2017: 27.940 Istituti professionali: I° annualità: 7.531 II° annualità: 6.626 III° annualità: 6.511 Enti di formazione: II° annualità: 3.728 III° annualità: 3.544 ⊙ studenti qualificati a.s. 2015/2016: 7.554 Istituti professionali: 4.679 Enti di formazione: 2.875 ⊙ soggetti attuatori dei percorsi leFP: 112 Istituti professionali di Stato: 71 Enti di formazione professionale accreditati: 41 ⊙ risorse a supporto del sistema leFP per realizzare interventi volti ad accompagnare gli studenti al successo formativo e alla prevenzione della dispersione: € 7.700.000











(di cui € 4.000.000 agli istituti professionali e € 3.700.000 agli enti di formazione)

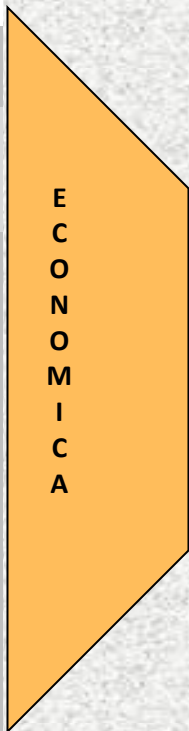
- ✓ *attuazione delle misure previste dalla Convenzione "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale"*
- ⊙ offerta formativa leFP 4° annualità - a.s. 2016/2017:
Percorsi a diploma: 33
Studenti iscritti: 596
Risorse: € 3.829.247 ([Legge 144/99](#))
Risorse volte a sostenere la corretta realizzazione dei percorsi di quarto anno nella fase di prima attuazione: € 259.404
 - ⊙ allargamento della sperimentazione del sistema duale ai giovani frequentanti i percorsi triennali leFP a.s. 2016/2017 prevedendo almeno un 50% delle ore di percorso in impresa:
Percorsi: 3
Risorse: € 1.263.000 ([Legge 144/99](#))
 - ⊙ catalogo dell'offerta di percorsi di istruzione e formazione professionali per l'acquisizione in apprendistato della qualifica professionale per l'a.s. 2016/2017
Percorsi: 274 (offerta in apprendistato)

2.2.13 Ammodernamento delle grandi opere irrigue e integrazione delle attività di bonifica nel sistema della sicurezza idraulica e territoriale

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>avvio delle gare d'appalto per l'affidamento dei lavori del programma nazionale infrastrutture irrigue da parte dei Consorzi di Bonifica</i> • <i>avvio delle gare d'appalto e dei lavori dei programmi regionali di messa in sicurezza idrogeologica del territorio regionale per le opere di bonifica</i> 	
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca	
	Altri Assessorati coinvolti	Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Consorzi di bonifica	
	Destinatari	Imprese agricole, Proprietari di beni immobili agricoli ed extragricoli, Gestori o Proprietari di infrastrutture pubbliche e private	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 2.416.146,22 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 2.214.311,22 ▪ per esercizi futuri € 150.000 	
	Risultato atteso/conseguito 2016	✗ <i>il sistema irriguo si attende la decisione del Ministro dell'Agricoltura circa l'approvazione del 3° Piano irriguo nazionale e del relativo finanziamento dei progetti già comunicati dalla Regione.</i> il Piano irriguo nazionale non è stato oggetto di finanziamento	
		✓ <i>sicurezza idraulica e territoriale: continuerà, con specifici finanziamenti statali e regionali a favore dei Consorzi di bonifica, l'adeguamento funzionale delle opere pubbliche di bonifica idraulica e montana, d'intesa con il complessivo sistema della "Difesa del suolo"</i> Programmi di interventi con fondi regionali: ☉ DGR 1492/2016 (programma per manutenzione straordinaria delle opere pubbliche di bonifica LR 42/84) Risorse: € 160.000	





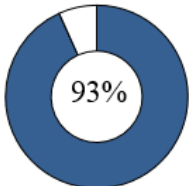

◉ [DGR 1451/2016, 2085/2016](#) (interventi di somma urgenza ed urgenza)
Risorse: € 500.000

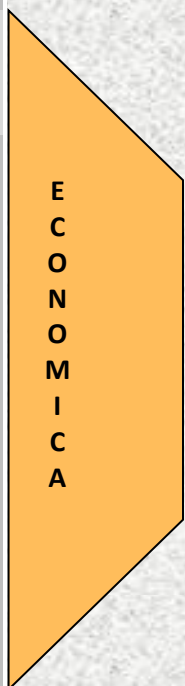
2.2.14 Implementazione della nuova PAC e semplificazione delle procedure	
	<p>Missione Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</p> <p>Programma Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</p>
	<p>Assessorato di riferimento Agricoltura, caccia e pesca</p> <p>Altri soggetti che concorrono all'azione Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agea), Centri di Assistenza Agricola (CAA)</p>
	Destinatari Imprese agricole e agroalimentari
	Risorse finanziarie Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	<p>Risultato atteso/conseguito 2016</p> <ul style="list-style-type: none">  <i>riprogettazione e riorganizzazione del Fascicolo Aziendale (n. 62.500 fascicoli gestiti)</i> 51.875 fascicoli sincronizzati pari alla totalità dei fascicoli per i quali è previsto l'obbligo di interscambio con i sistemi nazionali  <i>progettazione della Domanda unificata e delle nuove domande PSR (n. 250 nuovi moduli di domanda per n. 60.000 aziende che presentano istanze di contributo)</i> 106 nuovi moduli di domanda PSR; hanno presentato domanda oltre 10.900 produttori  <i>sperimentazione Piano colturale grafico (n. 60.000 Piani colturali per campagna agraria)</i> avvio Piano che ha consentito di rappresentare il 25% delle superfici  <i>attivazione Domanda di aiuto grafica</i> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ analisi informatica preliminare allo sviluppo del piano colturale grafico e della domanda grafica ⦿ predisposizione in via sperimentale di piani colturali grafici per un centinaio di produttori ⦿ 57 giornate di attività di formazione/aggiornamento che hanno raggiunto oltre 400 operatori dei Centri di Assistenza Agricola  <i>Registro Unico dei Controlli - Sviluppo delle attuali informazioni fornite dagli enti competenti che operano sul territorio regionale e progettazione di un sistema di monitoraggio a supporto delle informazioni gestite</i> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ 81.995 controlli registrati







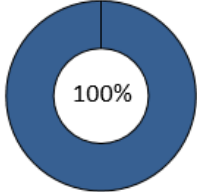

oltre 900 utenze registrate, corrispondenti a circa 500 operatori

2.2.15 Promuovere l'agricoltura regionale di qualità e il sostegno e la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari della Regione: produzioni biologiche, DOP, IGP e QC

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agréa), Imprese agricole ed agroalimentari	
	Destinatari	Imprese agricole e agroindustriali, Consorzi di tutela e promozione, Organizzazioni dei produttori, Enti locali, Gruppi di azione locale (GAL)	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 4.300.000 Utilizzate € 4.009.500	
	Risultato atteso/conseguito 2016	✓	<p>100 nuove aziende che partecipano a regimi di qualità per risorse impegnate pari a circa 200.000 euro</p> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ DET 8743/2016 (PSR 2014-2020 "Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" – definizione graduatoria) ⦿ 495 aziende che hanno ottenuto il finanziamento per complessivi € 231.589 ⦿ 459 richieste su 495 presentate da imprese attive nel settore della produzione biologica
		⊕	<p>attività di promozione, informazione sui mercati interni per un importo di € 4.100.000</p> <p>DET 17794/2016 (approvazione graduatoria dei progetti presentati per "Attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni")</p> <p>24 progetti ammessi</p> <p>risorse assegnate: € 3.777.860</p>



2.2.16 Promuovere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri Assessorati coinvolti	Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agréa), Centri di Assistenza Agricola (CAA), Enti territoriali locali competenti
	Destinatari	Aziende agricole e agroalimentari, Enti locali
	Risorse finanziarie	Disponibili € 179.000.000 Utilizzate € 179.000.000 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>circa 58.000 ettari ammessi a contributo per impegno "produzione integrata" per un importo complessivo di circa € 76.000.000</i> ⦿ 74.000 ettari per un importo complessivo di circa € 100.000.000 fino al 2020 (dalla precedente programmazione risultano impegni per circa € 20.000.000 per una superficie di poco meno di 42.000 ettari fino al 2018) ⦿ 1.960 domande ammesse a contributo ✓ <i>circa 5.000 ettari ammessi a contributo per impegno "conversione a pratiche e metodi biologici" per un importo di circa € 8.000.000</i> <i>circa 47.500 ettari ammessi a contributo per impegno "mantenimento di pratiche e metodi biologici" per un contributo pari a circa € 71.000.000</i> ⦿ circa 24.300 ettari "conversione a pratiche e metodi biologici" per un importo di circa € 25.000.000 ⦿ 27.000 ettari "mantenimento di pratiche e metodi biologici" per un importo complessivo a circa € 52.700.000 fino al 2020 ⦿ 1908 domande ammesse a contributo ⦿ <i>superficie a contributo per azioni rivolte alla corretta gestione degli effluenti zootecnici, all'incremento della sostanza</i>

organica del terreno ed a pratiche di "agricoltura conservativa" pari a complessivi 10.300 ettari per un contributo di circa € 11.000.000

- **6.326 ettari per un importo di € 6.587.000**
- **147 domande ammesse a contributo**

⊕ *8.200 capi di razze autoctone a rischio di erosione genetica ammesse a fruire di contributi, pari a circa € 11.000.000, nell'ambito della operazione "Biodiversità animale di interesse zootecnico"*

circa 7.100 capi di razze bovine, suine, ovine ed equine ammessi a fruire di contributi, pari a circa € 8.368.000 (dalla precedente programmazione risultano impegni per ulteriori € 1.200.000 fino al 2018)

⊕ *circa 17.300 ettari complessivamente ammessi a contributo per un impegno di circa € 41.000.000 per:*

– *gestione sostenibile della praticoltura estensiva*
DET 9941/2016 (ammesse a contributo 899 domande per un importo concesso di circa € 6.516.000 fino al 2020)

– *gestione di fasce tampone di contrasto alla diffusione dei nitrati nelle acque superficiali e di falda*

tipo di operazione non avviata

– *gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e semi-naturali e del paesaggio agrario*

DET 9949/2016 (ammesse a contributo 149 domande per un importo concesso pari a circa € 1.650.000 fino al 2020)

pubblicato nuovo bando con dotazione finanziaria di € 1.000.0000 per ciascun anno fino al 2020





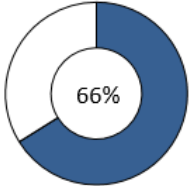

– *ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali ammesse a contributo 95 domande per un importo di € 6.700.000 fino al 2020*

⊕ *imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina per una superficie di circa 2.600 ettari ed un impegno finanziario pubblico di € 8.500.000*

circa 27 ettari per un importo concesso pari a circa € 173.000 (7 domande ammesse per "Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina")

circa 99 ettari per un importo concesso pari a circa € 292.000 (15 domande ammesse per "Arboricoltura da legno consociata – ecocompatibile")

2.2.17 Qualificare le aree montane, contrastare l'abbandono e facilitare l'integrazione delle aree rurali

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche di welfare e politiche abitative ▪ Politiche per la salute ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrea), Centri di Assistenza Agricola (CAA), Enti territoriali locali competenti, Gruppi di azione locale (GAL), Lepida Spa
	Destinatari	Aziende agricole e agroalimentari, Enti locali (misure del PSR con beneficiari gli enti pubblici), Popolazione rurale
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 147.700.000 Utilizzate € 97.700.000</p> <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p style="text-align: center;">✓</p> <p><i>selezione dei GAL (gruppi di azione locale) per la gestione degli interventi in approccio Leader</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DET 13080/2016 (approvazione graduatoria delle Strategie di sviluppo locale Leader - Individuazione dei GAL e assegnazione definitiva delle risorse) ⊙ sono stati individuati: <ul style="list-style-type: none"> Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano Gal Delta 2000 Gal Unione di comuni Valmarecchia Gal L'Altra Romagna Gal del Ducato Gal dell'appennino Bolognese ⊙ riparto delle risorse pari a € 60.000.000 per l'attuazione della strategia dei gruppi selezionati

- ✓ *elaborazione strategia di Sviluppo locale da parte dei GAL*
 - ⊙ **concessi contributi per € 371.570**

- ✓ *indennità per mancati redditi e costi aggiuntivi correlati allo svolgimento dell'attività agricola nelle zone montane e nelle zone soggette a vincoli naturali significativi*
 - ⊙ **concesse indennità per € 37.345.000 (finanziamento di 21.678 domande, per una superficie complessiva di circa 145.000 ettari)**

- ⊕ *avvio della realizzazione di 16 strutture polifunzionali socio assistenziali per la popolazione per un importo di € 4.400.000 euro*

DGR 1920/2016 ('Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione' - approvazione avviso pubblico regionale - disponibilità € 4.420.655)

- ✗ *avvio messa a disposizione del territorio di 55 strutture per servizi pubblici per centri di aggregazione e di fruizione pubblica per un contributo totale di 8.500.000 euro*

avvio intervento posticipato al 2017

- ✗ *avvio realizzazione di 19 impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per un impegno di risorse pari a 4.000.000*

avvio intervento posticipato al 2017

- ⊕ *avvio di 30 interventi per la realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica, per un impegno di risorse pari a 19.800.000 euro e di 80 interventi finalizzati al miglioramento dei servizi di base ICT a livello locale (informatizzazione di scuole e biblioteche) con risorse pari a circa 2.000.000 di euro*

DGR 606/2016 (approvazione Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga sottoscritto da RER e MISE)
DGR 1800/2016 (approvate disposizioni attuative)
avvio, sulla base dell'accordo di Programma stipulato tra DG Agricoltura, Caccia e Pesca e Lepida S.p.A., di 4 progetti per un importo complessivo di € 1.011.000

- ✗ *avvio delle iniziative finalizzate al sostegno di investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità atmosferiche, alluvioni ed eventi catastrofici*





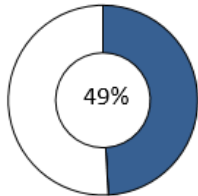

avvio intervento posticipato alla seconda metà del 2017

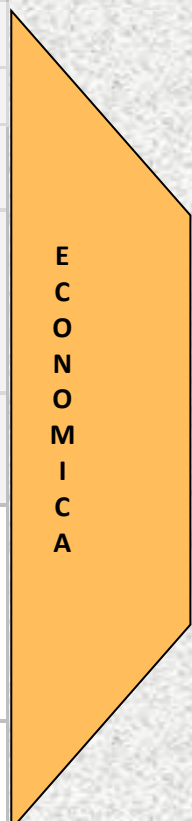
- ⊕ *spesa pubblica per investimenti diretti ad accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali, sostegni al ripristino e prevenzione dei danni provocati da calamità naturali alle foreste pari a 12.000.000 di euro*

DGR 1301/2016 (PSR 2014-2020 approvazione bando "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed Il pregio

ambientale degli ecosistemi forestali" con una dotazione di € 5,6 milioni)





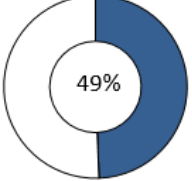







x *concessioni di aiuti all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali per un importo di € 1.700.000*
avvio intervento posticipato al 2017

2.2.18 Rafforzare la competitività delle imprese agricole e agroalimentari		
	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agea), Centri di Assistenza Agricola (CAA), Enti territoriali locali competenti
	Destinatari	Imprese agricole, Imprese agroalimentari, Associazioni di produttori, Organizzazioni di produttori, Organizzazioni interprofessionali
	Risorse finanziarie	Disponibili € 278.600.000 Utilizzate € 136.800.000 
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ 390 aziende agricole beneficiarie di risorse pari a € 24.000.000 per investimenti con un approccio individuale e di sistema – approccio individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 320/2016 – modificata con DGR 715/2016 (avviamento iter per il finanziamento di interventi finalizzati all'aumento della competitività delle aziende agricole) ⊙ ammesse a contributo 542 domande per un importo concesso pari a € 52.585.193 a seguito dello scorrimento della graduatoria <p>✓ assegnazione benefici economici pari a € 60.000.000 a favore di imprese agro-industriali per investimenti con approccio individuale e di sistema – approccio individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ ammesse a contributo 59 domande per un importo concesso di € 66.772.000 <p>✗ interventi per investimenti rivolti a 600 imprese in approccio individuale e di sistema- approccio di sistema, con un impiego di risorse pari a € 135.000.000 bando “di filiera” posticipato ai primi mesi del 2017</p> <p>✓ 178 aziende beneficiarie di interventi per la realizzazione e lo sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche per un impegno di risorse paria a € 15.600.000</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 892/2016 (bando “Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche” con una disponibilità complessiva pari a € 15.684.333)









- ✘ *spesa pubblica complessiva pari a € 31.000.000 per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e eventi catastrofici e per interventi di prevenzione*
obiettivo rinviato al 2017
- ⊕ *spesa pubblica per azioni finalizzate al sostegno della pioppicoltura ed all'accrescimento del valore economico delle foreste per circa € 7.800.000*
bando per "Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria"
circa 192 ettari ammessi a contributo per un impegno complessivo di € 291.460
- ✓ *spesa pubblica a sostegno e sviluppo di filiere corte, agricoltura sociale ed educazione alimentare di circa € 4.600.000*
⦿ **DGR 1861/2016** (approvazione bando per "Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i comuni o altri enti pubblici" per l'intero importo previsto in sede di programmazione delle risorse, pari a € 3.150.000)






2.2.19 Rafforzare lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri Assessorati coinvolti	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agea), Centri di Assistenza Agricola (CAA), Enti territoriali locali competenti, Gruppi operativi del Partenariato europeo innovazione (PEI), Enti di ricerca, Organismi di formazione accreditati
	Destinatari	Imprese agricole e agroalimentari, Enti di formazione
	Risorse finanziarie	Disponibili € 29.560.000 Utilizzate € 14.600.000 
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p> <i>individuazione di 67 "Gruppi operativi del Partenariato Europeo Innovazione (PEI) per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura finanziati" per una spesa di € 29.000.000</i> DET 11389/2016 la procedura di selezione si è conclusa con l'individuazione di 52 Gruppi operativi del PEI per un contributo ammissibile di circa € 12.600.000</p> <p> <i>per quanto attiene le azioni di formazione individuazione di 700 beneficiari per una spesa pubblica di € 560.000</i>  2.500 beneficiari per una spesa di circa € 2.000.000  pubblicati 2 ulteriori bandi: - aggiornamento del "Catalogo verde" - avvio della seconda <i>tranche</i> dei tipi di operazione "Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze" e "Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali"</p> <p> <i>impegno di risorse, pari a € 4.300.000, per sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione</i> non attivato</p> <p> <i>attivazione, a favore di circa 2.000 beneficiari, di servizi di consulenza per un importo pari a € 1.760.000</i> rinviata</p>







2.2.20 Sostenere ed incrementare il ricambio generazionale nel settore agricolo

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrea), Centri di Assistenza Agricola (CAA), Enti territoriali locali competenti
	Destinatari	Giovani sotto ai 40 anni che si insediano in agricoltura
	Risorse finanziarie	Disponibili € 32.379.000 Utilizzate € 32.379.000
		
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>definizione della graduatoria in esito al bando pubblicato nel 2015 ed avvio delle procedure finalizzate all'insediamento di circa 750 giovani agricoltori per un investimento complessivo di circa € 32.000.000</i></p> <p>⊙ 555 domande ammesse per un contributo di € 32.379.000: 2 bandi del "Pacchetto giovani" (2015/2016) hanno finanziato 367 domande per un importo di € 13.550.000 per "Aiuto all'avviamento dell'impresa per giovani agricoltori", e 188 domande per un importo complessivo di € 18.829.000 per "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" (le domande ammesse a contributo per "Aiuto all'avviamento dell'impresa per giovani agricoltori" hanno ampiamente superato, dal punto di vista delle dimensioni economiche, le stime iniziali)</p>

2.2.21 Revisione della *Governance* del sistema organizzativo in materia di agricoltura, caccia e pesca in attuazione della LR 13/2015

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Caccia e Pesca
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<i>realizzazione di una omogeneizzazione a livello territoriale nell'esercizio delle funzioni</i>
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti territoriali locali, Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agréa)
	Destinatari	Enti territoriali locali, Aziende agricole e agroalimentari
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>completamento della ricognizione e del trasferimento dei processi amministrativi in corso, del personale, dei beni e delle risorse finanziarie e strumentali connesse</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 15 dipendenti trasferiti dalle Unioni alla DG agricoltura caccia e pesca ⊙ oltre 480 ex dipendenti provinciali trasferiti nei ruoli regionali ⊙ dal 1° aprile trasferite in Regione, anche le funzioni in materia di agricoltura esercitate dagli enti subentrati alle Comunità Montane ⊙ modifica a leggi di settore con l'obiettivo di adeguarle al nuovo assetto istituzionale (LR 1/2016 di revisione della LR 8/1994 in materia faunistico – venatoria; LR 17/2016 di modifica della LR 24/1991 relativa al settore tartuficolo, LR 2/2017 – il cui iter è stato avviato nel 2016 – di modifica della LR 11/2012) <p>✓ <i>mantenimento della continuità del funzionamento</i></p>





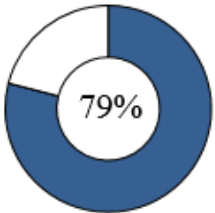

2.2.22 Misure di prevenzione ed indennizzo di danni da fauna selvatica alle produzioni agricole

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
	Programma	Caccia e pesca	
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • riduzione del rapporto tra numero di eventi, numero di aziende danneggiate ed entità economica dei danni nelle aree storicamente più colpite dall'impatto della fauna • 580 interventi finalizzati alla riduzione dei danni per una spesa pubblica complessiva pari a € 3.000.000 	
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca	
	Altri Assessorati coinvolti	Politiche per la salute	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Unione Europea (UE), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (Agrea), Centri di Assistenza Agricola (CAA), Enti territoriali locali competenti, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), Ambiti territoriali di caccia, Enti parco	
	Destinatari	Aziende agricole e zootecniche	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 3.211.550 Utilizzate € 3.211.550	
	Risultato atteso/conseguito 2016	✓	<p>avvio dei bandi e concessione, a favore di circa 300 beneficiari, di € 1.500.000 di contributi</p> <p>⊙ DGR 1219/2016 (PSR 2014/2020 - Prevenzione danni da fauna - Approvazione bando) con la quale sono state rese disponibili risorse pari a € 3.011.550 per 149 beneficiari, da destinare ad interventi non produttivi finalizzati a sostenere gli agricoltori nella convivenza con la fauna autoctona, anche in aree non oggetto di specifici vincoli (le domande ammesse a contributo hanno ampiamente superato, dal punto di vista delle dimensioni economiche, le stime iniziali)</p> <p>⊙ DGR 1548/2016 (acquisto – in regime di “de minimis” – di presidi destinati alla prevenzione dei danni da fauna selvatica appartenente a specie protette ovvero a specie il cui prelievo venatorio sia vietato, anche temporaneamente, per ragioni di pubblico interesse, su tutto il territorio regionale e da specie cacciabili nelle Oasi di protezione, nelle Zone di Ripopolamento e cattura, nelle zone di Rifugio,</p>

nei Parchi e nelle Riserve regionali e nelle aree contigue ai Parchi precluse all'esercizio venatorio). 150 domande ammesse per circa € 200.000 di contributo)

E
C
O
N
O
M
I
C
A

2.2.23 Valorizzare le produzioni ittiche e promuovere le realtà socio-economiche dei territori costieri

	Missione	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Programma	Caccia e pesca
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>conclusione del processo di adeguamento organizzativo con particolare riferimento alla definizione delle modalità di attuazione delle azioni delegate</i> • <i>FEAMP 2014-2020: emanazione dei primi bandi per la concessione dei contributi</i>
	Assessorato di riferimento	Agricoltura, caccia e pesca
	Altri Assessorati coinvolti	Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente e della tutela del mare e del territorio, Distretto di pesca Nord Adriatico, Cooperative ed Associazioni dei pescatori, Organizzazioni di Produttori, Enti locali, GAC
	Destinatari	Imprenditori ittici, Imprese della commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca, Cooperative ed associazioni di pescatori, Enti locali, GAC
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 735.248,21 Utilizzate € 580.842,69</p>  <p><i>nell'ambito della programmazione FEP 2007-2013 sono state assunte decisioni di spesa per € 15.240.000 utilizzate per € 13.454.638</i></p>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>conclusione della programmazione 2007–2013 del FEP con la chiusura delle ultime graduatorie e la liquidazione dei contributi assegnati e confermati</i></p> <p>⊙ importi liquidati nell'ambito della programmazione 2007 – 2013 ammontano a complessivi € 13.454.683 articolati nei seguenti assi di intervento:</p> <p>“Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria” – impegni liquidati € 3.821.831</p> <p>“Acquacoltura, Pesca nelle Acque Interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura” – impegni liquidati € 6.129.650</p>

“Misure di interesse comune” – impegni liquidati € 2.554.280

“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca” – impegni liquidati € 948.921

“Assistenza tecnica” – impegni liquidati € 177.371

✓ *conclusione dell'intervento straordinario avviato, in regime di de minimis, a seguito delle avversità atmosferiche che hanno colpito, nel periodo compreso tra il 4 e il 7 febbraio 2015, la fascia costiera emiliano-romagnola*

⊙ **DET 21096/2016** (approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate, concessione degli aiuti con riserva ed al contestuale impegno di spesa di circa € 266.000 a favore di 21 imprese. L'approvazione “con riserva” è legata all'esigenza di effettuare le cosiddette “verifiche *Deggendorf*” a carico dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegali censiti e oggetto di una decisione di recupero della Commissione europea)

⊕ *pubblicazione, a seguito dell'approvazione del Programma Operativo Nazionale dal quale discende l'attività della RER, dei primi bandi relativi alla programmazione 2014–2020 del FEAMP sul nostro territorio*





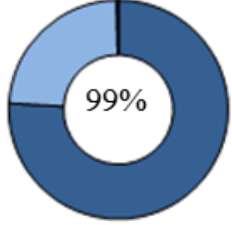

l'allungamento dei tempi dell'iter preliminare non ha consentito di avviare i bandi ad eccezione dell'avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale

✓ *selezione dei futuri Fisheries Local Action Group (FLAG), prevedendo specifiche risorse, a titolo di sostegno preparatorio, per accompagnare i Gruppi candidati nella fase di progettazione della strategia*

⊙ **DGR 1062/2016** (Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura)

⊙ **DET 16801/2016** (individuazione della Strategia presentata dall'associazione Temporanea di Scopo “FLAG Costa dell'Emilia – Romagna” rappresentata dal soggetto capofila e mandatario Delta 2000 soc. Cons. A r.l., ovvero da un unico soggetto destinato ad operare sull'intero territorio costiero emiliano romagnolo)

2.2.24 Energia e Low Carbon Economy

	Missione	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	Programma	Fonti energetiche
	Risultato atteso intera legislatura	<i>avvicinamento agli obiettivi della strategia europea 2020 perseguendo, inoltre, gli obiettivi di Parigi sui cambiamenti climatici, per il contenimento del surriscaldamento terrestre</i>
	Assessorato di riferimento	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Università e centri di ricerca, Laboratori della rete Alta Tecnologia, Imprese e loro associazioni, Ervet Spa
	Destinatari	Imprese regionali, Enti pubblici, Soggetti pubblici
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 684.880,18</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 520.155,78 ▪ per esercizi futuri € 163.000 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>approvazione del nuovo Piano Energetico Regionale (PER) e del nuovo Piano Triennale di Attuazione del PER</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 1908/2016 ✓ <i>completamento dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) dei Comuni</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ hanno partecipato ai bandi regionali ed aderito al Patto dei Sindaci e realizzato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES): 39 Unioni comprendenti 224 Comuni 34 Comuni singoli ✓ <i>sostegno ai progetti dei soggetti pubblici</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 610/2016 (Bando rivolto agli enti pubblici per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi per la qualificazione energetica degli edifici pubblici dell'edilizia residenziale in attuazione del Por Fesr 2014-2020) Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di

energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici; Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza.

Progetti finanziati: 50

Contributi concessi: € 4.452.910,65






Importo progetti: € 16.611.498,60 (finanziati sulle annualità 2017 e 2018)



sostegno ai progetti pilota di mobilità sostenibile

• [DGR 2352/2016](#) (definizione quadro di riferimento in tema di mobilità sostenibile)





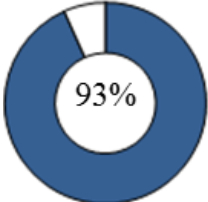
2.2.25 La ricostruzione nelle aree del sisma

	Missione	
	Programma	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>ricostruzione del sistema produttivo e residenziale dei territori danneggiati dal sisma del 2012, dall'alluvione e dalla tromba d'aria entro il 2020</i>
	Assessorato di riferimento	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Comuni
	Destinatari	Imprese, Cittadini, Enti locali delle aree colpite
	Risorse finanziarie	I fondi sono accreditati dallo Stato sulla Contabilità speciale n. 5699 intestata al Commissario Delegato
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p style="text-align: center;">✓</p> <p><i>Prosecuzione del processo di ricostruzione pubblica e privata</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ atti emanati: <ul style="list-style-type: none"> - Decreti di concessione: settore industria € 305.574.012 settore commercio € 61.723.840 settore agricoltura € 246.575.396 totale concessioni € 613.873.248 - Decreti di liquidazione: settore industria € 158.805.561 settore commercio € 10.994.237 settore agricoltura € 99.240.653 totale importi erogati € 269.040.450 ⊙ è proseguita l'attività di coordinamento dei Comuni per la gestione della ricostruzione privata delle abitazioni che ha visto nel corso del 2016 il deposito di quasi 1.000 domande, contributi concessi per 488 milioni ed erogati 470. Sul Piano delle Opere pubbliche sono stati approvati 165 progetti per un totale di 73 milioni di euro concessi e 39 erogati



2.3 AREA SANITÀ E SOCIALE

2.3.1 Politiche per la proiezione internazionale del Terzo Settore

	Missione	Servizi istituzionali generali e di gestione
	Programma	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>rispetto dei target intermedi previsti dai programmi regionali nell'ambito del Performance Framework</i> • <i>conclusione di tutte le misure previste dal Piano di rafforzamento amministrativo</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Amministrazioni dello Stato, Soggetti del Terzo Settore, Parti Sociali, Scuole, Università, Associazioni di Categoria, Ervet (per la realizzazione di rapporti di analisi e valutazione delle azioni)
	Destinatari	Cittadini - singoli o attraverso le associazioni di appartenenza, Comunità locali, Imprese
	Risorse finanziarie	Disponibili € 1.078.992,07 Utilizzate € 1.006.745,34 <div style="text-align: right;">  </div>

S
A
N
I
T
À
e
S
O
C
I
A
L
E



**Risultato
atteso/conseguito
2016**

- ✓ *approvazione del documento di programmazione triennale (art. 10 LR 12/2002)*
 - ◉ [DAL 99/2016](#)

- ✓ *razionalizzazione dei servizi regionali di informazione sulle opportunità europee in materia di cooperazione internazionale*
 - ◉ **luglio: incontri con il tavolo partenariale CONGER e gli Enti locali per promuovere le opportunità offerte dal Piano triennale, in vista della emanazione del bando ai sensi della [LR 12/2002](#)**

- ✓ *definizione di progettazioni strategiche condivise con il partenariato*
 - ◉ **Forum di approfondimento a Parma per identificare priorità strategiche**






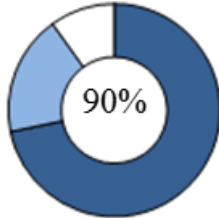
- ✓ *rafforzamento del posizionamento della Regione in Europa con particolare attenzione alle istituzioni nazionali, europee ed internazionali nonché con le regioni partner*
 - ◉ **nell'ambito della programmazione delle risorse della DG DEVCO (Unione Europea) è stato sviluppato il progetto DEAR candidato a finanziamento, per un valore di € 3.300.000. Il progetto mira a sviluppare indicatori di monitoraggio per valutare il contributo dell'Agenda 2030 alle politiche di sviluppo nei paesi più fragili**
 - ◉ **la RER è partner del Comune di Bologna nel progetto *AmitiéCode*. E' stato presentato il primo *financial report* e si è preso parte ai *coordination meeting* di Siviglia e Riga**
 - ◉ **la RER ha collaborato alla realizzazione del Corso di Formazione permanente rivolto agli insegnanti del territorio sulle tematiche Migrazioni, Diritti Umani**

- ✓ *informatizzazione delle procedure di bando*
 - ◉ **definizione dei campi e della struttura informatica per la informatizzazione delle procedure del bando ai sensi della [LR 12/2002](#), in collaborazione con il servizio ICT ed ERVET**





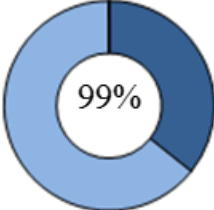

- ⊕ *avvio di missioni in loco*

non sono state effettuate missioni in loco collegate alla verifica sul campo dei finanziamenti, se non per la verifica degli aiuti umanitari e di emergenza dedicati al popolo Sharawi





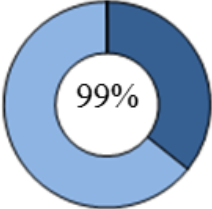

2.3.2 Infanzia e famiglia

	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Programma	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	Risultato atteso intera legislatura	<i>miglioramento delle condizioni di fruibilità e qualità dei servizi nell'ottica della sostenibilità di sistema</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Soggetti gestori pubblici e privati
	Destinatari	Bambine, bambini e loro famiglie, Operatori dei servizi
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 24.806.005,52</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 17.799.070,36 ▪ per esercizi futuri € 4.547.572,33
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>approvazione e applicazione delle necessarie modifiche alla LR 1/2000, anche in applicazione della LR 13/2015</i></p> <p>⊙ LR 19/2016 (Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della LR 1/2000)</p> <p>✓ <i>definizione dei nuovi indirizzi triennali ed erogazione delle risorse finanziarie</i></p> <p>⊙ 87 nuovi Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi per i bambini in età 0-3 anni e le famiglie</p> <p>✓ <i>riallocazione dei coordinamenti pedagogici</i></p> <p>⊙ LR 19/2016, art. 33 (si dispone che i Coordinamenti Pedagogici Territoriali siano istituiti presso ciascun Comune Capoluogo)</p>
		

2.3.3 Minori, adolescenza e famiglia

	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Programma	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Interventi per le famiglie
	Risultato atteso intera legislatura	<i>consolidamento di azioni territoriali sistematiche e diffuse per il benessere di infanzia, adolescenza e famiglie</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri Assessorati coinvolti	Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, AUSL e Distretti, Soggetti gestori pubblici e privati, Scuole, Agenzie educative
	Destinatari	Bambine e bambini, Adolescenti e famiglie, Operatori dei servizi
	Risorse finanziarie	Disponibili € 6.616.596,54 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 2.364.813,14 ▪ per esercizi futuri € 4.244.400,86 <div style="text-align: right;"></div>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>approvazione e applicazione delle necessarie modifiche alla LR 14/2008, anche in applicazione della LR 13/2015, riallocazione del coordinamento tecnico in materia di infanzia e adolescenza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◉ LR 11/2016 (modifiche legislative in materia di politiche sociali, abitative, per le giovani generazioni e servizi educativi per la prima infanzia, conseguenti alla riforma del Sistema regionale e locale) ◉ definito il ruolo attivo della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, in sostituzione del ruolo precedentemente svolto dalle Province







2.3.4 Inserimento lavorativo delle persone con disabilità

	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Programma	Interventi per la disabilità
	Risultato atteso intera legislatura	<i>accrescere la percentuale di persone con disabilità che ai sensi della Legge 68/1999 possono essere collocate al lavoro ma anche delle persone con disabilità che non rientrano nei parametri previsti dalla legge, ma che hanno maggiori difficoltà a collocarsi nel mercato del lavoro</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Politiche di welfare e politiche abitative ▪ Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Conferenza Regionale Tripartita, Comitato di Coordinamento Istituzionale, Conferenza Regionale Sistema Formativo, Conferenza Regione e Università, Enti locali e Soggetti formativi (scuole, enti di formazione accreditati, centri di ricerca, università), Servizi per il lavoro e Servizi sociali e sanitari
	Destinatari	Persone con disabilità
	Risorse finanziarie	Disponibili € 3.200.000 Utilizzate € 3.157.306,18 <div style="text-align: right; margin-top: 10px;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2016	✓ <i>programmazione e attuazione degli interventi a favore del collocamento dei disabili in accordo con le rappresentanze delle Associazioni Disabili e delle parti sociali, su tutto il territorio regionale</i> <ul style="list-style-type: none"> ◉ DGR 102/2016 (Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità) ◉ DGR 230/2016 (invito a presentare operazioni di politica attiva del lavoro Fondo regionale disabili) ◉ DGR 237/2016 (approvazione procedure per la raccolta di candidature di organismi di formazione per il conseguimento dell'attestato di abilitazione di centralinista telefonico non vedente: accesso alla formazione attraverso assegni formativi) ◉ DGR 502/2016 (validazione candidatura in attuazione DGR 237/2016) ◉ DGR 694/2016 (azioni di politica attiva del lavoro - Fondo regionale disabili): 9 operazioni (una per provincia) per rendere disponibili le

misure orientative, formative e di politica attiva del lavoro

- ◉ [DGR 790/2016](#) (invito a presentare operazioni formative finalizzate a favorire la transizione scuola-lavoro dei giovani - Fondo regionale disabili)
- ◉ [DGR 1725/2016](#) (operazioni formative finalizzate a favorire la transizione scuola-lavoro dei giovani - Fondo Regionale Disabili):
 - 17 operazioni finanziate per complessivi € 1.399.788,04 per rendere disponibili agli studenti frequentanti gli ultimi anni del proprio percorso formativo ed educativo certificati ai sensi della [L 104/92](#) percorsi di carattere orientativo e di rafforzamento dell'autonomia individuale
 - 13 operazioni finanziate per complessivi € 599.654,38 per rendere disponibili ai giovani che hanno da poco terminato il proprio percorso di istruzione o istruzione e formazione professionale certificati ai sensi della [L 104/92](#) percorsi a carattere orientativo e di rafforzamento dell'autonomia individuale, anche fruibili in modo individualizzato, personalizzato e flessibile, volti a porre le condizioni per i successivi percorsi di transizione dalla scuola alla dimensione lavorativa

2.3.5 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Programma	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>supporto alla promozione/avvio Progetto esecutivo - Sistema informativo su interventi e servizi sociali finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale (SIP), parte del Sistema informativo servizi sociali (SISS)</i> • <i>azioni di sistema a sostegno dell'applicazione della strategia regionale per l'inclusione di rom e sinti</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche per la salute ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Amministrazioni pubbliche, Terzo settore, Parti sociali
	Destinatari	<p>Personae in condizioni di povertà (anche a seguito della crisi economica) e marginalità estrema quali senza fissa dimora con situazioni multiproblematiche (salute mentale, alcolismo, tossicodipendenza) e persone rom e sinti che vivono ancora nei campi sosta di vecchia concezione, soggetti in area penale (detenuti e persone sottoposte a misure alternative alla detenzione)</p>
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 11.612.250,99</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 8.277.364,60 ▪ per esercizi futuri € 3.334.886,39 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>sostegno all'implementazione sul territorio regionale di una misura di sostegno al reddito in particolare per le famiglie con minori in condizioni di povertà assoluta</i></p> <p>⊙ attività di supporto ai Comuni per l'avvio dell'implementazione del SIA (sostegno all'inclusione attiva)</p> <p>misura nazionale di contrasto alla povertà, attraverso</p>

S
A
N
I
T
À
e
S
O
C
I
A
L
E

incontri con i referenti degli Enti locali

- ◉ [LR 24/2016](#) (misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito che prevede l'introduzione in RER del reddito di solidarietà RES)

- ◉ realizzati incontri per avvio del reddito di solidarietà con Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, INPS e con EELL in vista dell'approvazione del Regolamento attuativo della [LR 24/2016](#)

✓ *elaborazione del bando per accedere ai finanziamenti regionali per il superamento dei campi sosta per rom e sinti*

- ◉ [DGR 242/2016](#) (modalità e criteri per la concessione dei contributi previsti dall'art. 3, comma 4 [LR 11/2015](#))

- ◉ DET 11651/2016 (costituzione tavolo tecnico di supporto al percorso tecnico e amministrativo relativo all'assegnazione dei contributi ai Comuni ai sensi della [DGR 242/2016](#))





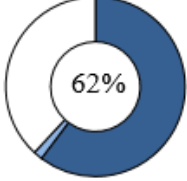

- ◉ realizzate 7 sedute del tavolo tecnico per la valutazione delle domande di contributo di cui 6 aperte ai referenti dei settori tecnici e sociale per l'approfondimento delle singole pratiche e la richiesta di documentazione tecnico amministrativa aggiuntiva

✓ *avvio della creazione di un sistema informativo regionale collegato alla [LR 11/2015](#)*

- ◉ elaborato e validato attraverso il confronto con un gruppo di lavoro specifico con i Comuni capoluogo lo studio di fattibilità per la rilevazione annuale on line delle presenze rom e sinti in Regione

- ◉ predisposto il data set e rilasciato il sistema in test





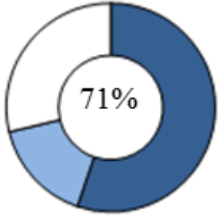

2.3.6 Politiche per l'integrazione

	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Programma	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Risultato atteso intera legislatura	<i>predisposizione del nuovo Programma Triennale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri ai sensi dell'art. 3 comma 2 della LR 5/2004</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Amministrazioni dello Stato, Soggetti del Terzo Settore, Parti Sociali, Associazionismo immigrati, Volontariato
	Destinatari	Cittadini stranieri presenti e/o residenti in Emilia-Romagna, Richiedenti e titolari di protezione internazionale, Operatori dei servizi pubblici e del terzo settore, Volontari
	Risorse finanziarie	Disponibili € 5.485.308,24 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 3.305.600,89 ▪ per esercizi futuri € 89.861,01 
	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>attuazione e monitoraggio dell'Accordo regionale per il sostegno ad attività di volontariato rivolte a richiedenti protezione internazionale</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ attività di supporto agli Enti locali, monitoraggio dell'Accordo, definizione di Report finale in riferimento alle azioni realizzate ed ai beneficiari coinvolti, adempimenti amministrativi per la concessione dei contributi previsti per i singoli Comuni (ambito del Protocollo regionale sulle attività di volontariato vigente dal 23/09/2015 al 23/09/2016) ⊙ 729 progetti di volontariato per i quali i Comuni hanno fatto richiesta di contributo, per un totale di € 36.450 ✓ <i>programmazione regionale delle misure per l'apprendimento della lingua italiana a valere sul Fondo FAMI 2014-2020</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ sottoscrizione con l'Autorità di gestione della Convenzione relativa al Programma 2016-2018 del Piano regionale per l'apprendimento civico-linguistico a valere sul Fondo FAMI. Le attività sono state avviate dal 10 ottobre ✓ <i>attuazione azioni per la qualificazione e connessione dei servizi territoriali rivolti alla popolazione immigrata</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ realizzazione, con ANCI ER, di un corso di formazione sulla comunicazione interculturale che ha coinvolto 80 operatori

e funzionari dei Comuni, appartenenti a diversi settori di intervento





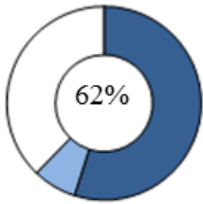

- DET 17750/2016 – DET 20732/2016 (liquidazione prima tranche di finanziamento ai Comuni di Bologna, Ferrara, Reggio Emilia, Forlì e Ravenna sede degli Hub informativi)

2.3.7 Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità

	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Programma	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	Risultato atteso intera legislatura	<i>consolidamento di azioni regionali e territoriali sistematiche e diffuse sui temi delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere</i>
	Assessorato di riferimento	Bilancio, riordino territoriale, risorse umane e pari opportunità
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Conferenze Territoriali Sociali-Sanitarie (CTSS), Enti locali, Aziende USL e Distretti, Soggetti gestori pubblici e privati di case e centri antiviolenza, Agenzie di comunicazione, Scuole e agenzie educative
	Destinatari	Vittime di violenza di genere e loro figli e figlie, Donne e cittadinanza in genere, Operatori dei servizi
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 500.000</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 275.928,21 ▪ per esercizi futuri € 80.274,21 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>attività di mainstreaming e presidio delle attività regionali in materia di pari opportunità; realizzazione del Report di monitoraggio relativo al Piano integrato delle azioni regionali in materia di pari opportunità di genere 2014-2016</i></p> <p>⊙ report di monitoraggio relativo al “Piano integrato delle azioni regionali in materia di pari opportunità di genere 2014-2016”</p> <p>✓ <i>prosecuzione del lavoro inerente alla realizzazione di un bilancio di genere</i></p> <p>⊙ predisposizione del primo Bilancio di genere a Rendiconto delle attività realizzate dall'amministrazione regionale nel 2015, in attuazione della LR 6/2014</p> <p>✓ <i>approvazione del Piano regionale contro la violenza di genere e redazione di un cronoprogramma di monitoraggio per una sua prima attuazione</i></p> <p>⊙ DGR 291/2016 - DAL 69/2016</p> <p>⊙ gestione e ripartizione dei finanziamenti previsti dal Fondo statale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità</p>

- ◉ implementazione delle azioni di prevenzione alla violenza di genere con particolare riguardo al tema dell'educazione alle giovani generazioni
- ◉ [DGR 1476/2016](#) approvazione primo "Bando regionale per la concessione di contributi a sostegno di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere" con il quale è stato possibile finanziare progetti rivolti al conseguimento degli obiettivi considerati prioritari nel triennio di valenza del Piano Regionale

2.3.8 Valorizzazione del Terzo settore

	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	Programma	Cooperazione e associazionismo	
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>sperimentazione accompagnata di alcune esperienze lancio di patti territoriali di co-progettazione</i> • <i>attivazione e aggiornamento del documento di programmazione triennale del servizio civile</i> 	
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative	
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sima ▪ Bilancio, riordino territoriale, risorse umane e pari opportunità ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche per la salute ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale 	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Terzo settore, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Cooperative sociali, Comuni, Province, AUSL, CSV, Co.Ge (Comitato di gestione fondo speciale per il volontariato dell'Emilia-Romagna), Enti iscritti all'albo del Servizio Civile, Coordinamenti provinciali enti di servizio civile, Ervet	
	Destinatari	Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Cooperative sociali, Enti locali, Province, AUSL, CSV, Giovani, Enti pubblici e privati del servizio civile	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 2.858.782,49 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 1.570.608,18 ▪ per esercizi futuri € 208.722,87 	
	Risultato Atteso/conseguito 2016	✓	<i>implementazione della banca dati TeSeO attraverso procedure informatiche di accesso e gestione degli albi</i> per le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale si sono attivate regolarmente le procedure informatiche di gestione dei registri regionali che prevedono servizi on-line per la consultazione,

S
A
N
I
T
À
e
S
O
C
I
A
L
E

l'accreditamento, l'iscrizione e le modifica dati nei registri del terzo settore, nonché per le rilevazioni periodiche

⦿ **per le cooperative sociali si sono attivate le necessarie e analoghe procedure per l'implementazione del sistema TeSeo**

✓ *in riferimento alla definizione e modalità di applicazione della co-progettazione e dei patti territoriali, individuare un modello condiviso che tenga conto dello studio ed analisi di esperienze già presenti sul territorio nazionale e regionale con valutazione di positività o criticità delle stesse*

⦿ **analisi delle esperienze compiute dalla Amministrazione Regionale**

⦿ **analisi della letteratura esistente finalizzata a identificare sia definizioni che elementi costitutivi il processo di co-progettazione**

⦿ **identificazione ed analisi di alcune prassi fuori regione**

⦿ **realizzazione di un seminario aperto alle componenti sociali sull'esperienza maturata dal Comune di Lecco**

⦿ **partecipazione a incontri e seminari fuori regione**





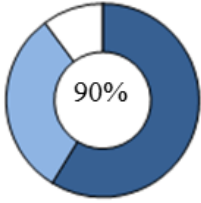

✓ *attivazione del documento di programmazione triennale del servizio civile*

⦿ **DGR 13/2016 - DAL 63/2016 (documento di programmazione triennale 2016-2018 del servizio civile)**

⦿ **DGR 558/2016 (documento di programmazione triennale 2016-2018 del servizio civile approvato con DAL 63/2016 – Attuazione)**

⦿ **DET 12381/2016 (approvazione dei progetti di servizio civile regionale presentati alla Regione entro il 30/5/2016, ai sensi LR 20/2003 e in attuazione della deliberazione 558/2016)**

⦿ **DET 16069/2016 (Servizio civile regionale 2016: avvio giovani nei progetti)**

2.3.9 Politiche di welfare		
	Missione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Programma	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia
	Risultato atteso intera legislatura	<i>prima attuazione del Piano sociale e sanitario regionale</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità ▪ Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, AUSL, Terzo settore
	Destinatari	Enti locali, AUSL, Terzo Settore, Cittadini
	Risorse finanziarie	Disponibili € 9.754.796,77 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 5.728.978,92 ▪ per esercizi futuri € 3.031.714,86 
	Risultato Atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>avvio percorso di ridefinizione del Piano sociale e sanitario regionale</i> ✓ <i>attività a supporto del monitoraggio e dell'attuazione delle Linee guida del Servizio Sociale Territoriale (SST)</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ raccordo costante con i referenti dei SST ⊙ 26 gennaio, 15 luglio: incontri sul tema "SIA – Sostegno per l'inclusione attiva: attuazione del percorso di presa in carico in accordo con la LR 14/2015" ⊙ 14 aprile: verifica dello stato di attuazione delle linee guida regionali su SST e condivisione azioni regionali a supporto dell'attuazione ⊙ attività di formazione agli operatori degli sportelli sociali sul colloquio breve di sportello e la prima accoglienza ⊙ aggiornamento banca dati delle sedi di sportello sociale e delle FAQ sociali in rete per i cittadini ✓ <i>attività a supporto del monitoraggio e dell'attuazione delle Linee guida per i Centri per le famiglie</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ attivato il flusso informativo "Monitoraggio regionale dei Centri per le famiglie" ⊙ avviato un percorso di <i>Community lab</i> sul tema della conflittualità familiare

S
A
N
I
T
À
e
S
O
C
I
A
L
E

- ◉ realizzazione video illustrativo dell'attività dei Centri per le famiglie

- ✓ applicazione del dettato della [LR 13/2015](#) con riferimento alle disposizioni in materia di servizi sociali ed educativi

- ◉ [LR 19/2016](#) (Servizi educativi per la prima infanzia)

- ✓ attività a supporto dell'attuazione della [LR 14/2015](#) per la parte di competenza dei servizi sociali

- ◉ [DGR 191/2016](#) (approvazione indice di fragilità)

- ◉ [DGR 1229/2016](#) (disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità)

- ◉ [DGR 1230/2016](#) (disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità - nuovo ambito territoriale dei centri per l'impiego)

- ◉ [DGR 1441/2016](#) (direttive per la redazione degli accordi di programma distrettuali)

- ◉ [DGR 1803/2016](#) (approvazione delle proposte di accordi quadro e piani integrati territoriali presentate dagli ambiti distrettuali)






- ◉ [DPGR 247/2016](#) (approvazione degli accordi di programma e dei piani integrati)

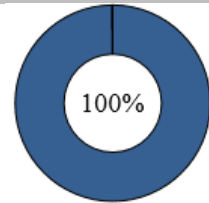
- ◉ [DGR 2324 /2016](#) (invito a presentare operazioni per l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità)

- ✓ definizione degli obiettivi e dei criteri di riparto del fondo sociale regionale

- ◉ predisposti tutti gli atti di riparto del Fondo sociale regionale nei quali sono stati indicati gli obiettivi per la programmazione 2016 e che hanno dato avvio all'elaborazione del Programma Attuativo 2016 ([DGR 897/2016](#) e [DGR 2154/2016](#))





2.3.10 Chiusura degli Ospedali psichiatrici giudiziari

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<i>Attivazione della residenza per l'esecuzione della misura di sicurezza situata presso l'Azienda Usl di Reggio Emilia</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Destinatari	Persone con patologie psichiatriche autrici di reato
	Risorse finanziarie	Disponibili € 3.039.432 Utilizzate € 3.039.432
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>nel rispetto delle autonome decisioni della Magistratura, maggiore offerta da parte delle AUSL di programmi per l'esecuzione di misure di sicurezza alternative a soggiorni in REMS per le persone con patologie psichiatriche autrici di reato</i></p> <p>⦿ le AUSL hanno predisposto programmi terapeutico-riabilitativi per tutti i 34 pazienti ospitati in REMS</p>





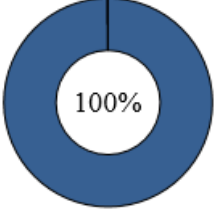



S
A
N
I
T
À
e
S
O
C
I
A
L
E




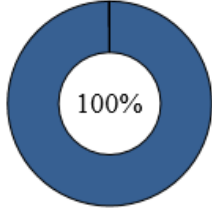

2.3.11 Completamento del percorso regionale attuativo della certificabilità

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso triennio di riferimento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>certificabilità dei bilanci di tutte le Aziende sanitarie e della Gestione Sanitaria Accentrata regionale, eventualmente verificata la revisione contabile del bilancio d'esercizio</i> • <i>positivo superamento delle annuali valutazioni da parte del tavolo di verifica degli adempimenti regionali di cui all'art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>la Regione, le Aziende Sanitarie e gli enti del SSR sono impegnati nell'assicurare l'attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) mediante la realizzazione delle azioni ed il rispetto della tempistica come ridefinita dalla DGR 150/2015</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ 14 Aziende Sanitarie impegnate nell'attuazione del PAC; le Revisioni Limitate sono state eseguite sull'area Patrimonio Netto, Immobilizzazioni e Rimanenze ⦿ 13 Aziende su 14 hanno avuto esito positivo. Una sola Azienda evidenzia un ritardo nell'attuazione delle azioni del PAC (allineamento richiesto entro il 30/06/2017)





2.3.12 Consolidamento dei servizi e delle prestazioni del fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA)

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>mantenimento del numero complessivo degli utenti in relazione alle risorse rese disponibili rispetto al 2014</i> • <i>definizione ed attuazione a livello territoriale dei criteri condivisi a livello regionale per garanzia equità nell'accesso e nella contribuzione al costo dei servizi sociosanitari</i> • <i>attuazione modalità condivise di rendicontazione sociale dell'uso del FRNA e FNA in tutti gli ambiti distrettuali</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	Bilancio, Riordino Istituzionale, Risorse Umane e Pari Opportunità
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali (negli strumenti di governance), in un rinnovato rapporto con le Organizzazioni sindacali, Associazioni, Terzo settore, Soggetti gestori dei servizi accreditati
	Destinatari	Persone non autosufficienti (anziani, disabili) con diversi livelli di gravità, le loro famiglie ed il <i>Caregiver</i> familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza come definito dalla LR 2/2014)
	Risorse finanziarie	Disponibili € 466.888.000 Utilizzate € 466.888.000 
	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>mantenimento dell'offerta complessiva di servizi e di capacità di presa in carico rispetto al 2015</i> ⊙ dati di offerta dei Servizi socio-sanitari accreditati: 23.408 a fine 2016 (23.179 a fine 2015) ✓ <i>definizione modalità flessibili ed innovative degli interventi finanziabili con FRNA e FNA per il sostegno a domicilio</i> ✓ <i>aggiornamento del Progetto regionale demenze</i> ⊙ DGR 990/2016 (aggiornamento del Progetto regionale demenze e recepimento del Piano nazionale demenze)

2.3.13 Dati aperti in Sanità



	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>pubblicazione periodica dell'agenda per il rilascio dei dati (rango di priorità e scadenze): rispetto dei tempi e delle priorità di apertura</i> • <i>redazione del piano di comunicazione dei Dati Aperti</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, ▪ Politiche di welfare e politiche abitative ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Risorse finanziarie	Disponibili € 2.249.472,60 Utilizzate € 2.249.472,60 
	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>pubblicazione periodica dell'agenda per il rilascio dei dati (rango di priorità e scadenze): rispetto dei tempi e delle priorità di apertura</i> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ 30.000 consultazioni e 70.000 pagine visitate su ReportER ✓ <i>formulazione di una proposta per l'attivazione di un tavolo interregionale per la promozione delle politiche sui Dati Aperti di sanità e sociale, da attivare presso il coordinamento delle Regioni</i> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ con il Ministero della Salute si è condiviso lo sviluppo dei dati aperti in sanità (open data) quale strumento per l'empowerment del cittadino ✓ <i>garantire l'integrazione al portale regionale Open Data</i> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ è stato definito il processo automatico di pubblicazione dei link dal sistema ReportER verso il portale regionale degli open data ⦿ pubblicati i dati relativi alle Farmacie convenzionate, Ospedali della RER, Certificato di assistenza al parto, Pronto Soccorso, Schede di dimissione ospedaliera



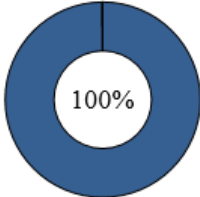

2.3.14 Ottimizzazione della gestione finanziaria del Servizio Sanitario Regionale

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>consolidamento dei tempi di pagamento del settore sanitario, monitoraggio e verifica dell'indicatore aziendale di tempestività dei pagamenti, annuale e trimestrale</i> • <i>adesione alla convenzione regionale per lo svolgimento del servizio di Tesoreria</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>miglioramento ulteriore dei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi delle Aziende Sanitarie rispetto al 2015 con l'obiettivo di rispettare la normativa nazionale</i></p> <p>⊙ l'indicatore di tempestività riferito al IV trimestre 2016 evidenzia un miglioramento rispetto al 2015: la quasi totalità delle Aziende sanitarie effettua il pagamento delle fatture prima della scadenza delle stesse</p> <p>✓ <i>adesione alla convenzione regionale per lo svolgimento del servizio di Tesoreria delle Aziende Usl e Ospedaliera di Reggio Emilia e dell'Azienda Usl di Piacenza, dopo che nel 2015 hanno aderito le prime cinque Aziende del Servizio Sanitario Regionale</i></p>

S
A
N
I
T
À
e
S
O
C
I
A
L
E

2.3.15 Politiche di sviluppo dell'area dell'assistenza territoriale

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso intera legislatura	<p><i>Medicina di gruppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • attivazione di UCCP (Unità complesse delle cure primarie), all'interno delle Case della Salute, in tutto il territorio regionale <p><i>Casa della Salute</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare l'accesso e la presa in carico della popolazione nelle Case della Salute • diffusione su tutto il territorio del modello organizzativo individuato, con particolare riferimento alle Case della Salute con una struttura della offerta maggiormente complessa <p><i>Continuità dell'assistenza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo degli Ospedali di Comunità su tutto il territorio regionale coerentemente con la riorganizzazione della rete ospedaliera e dei servizi di assistenza territoriale • diffusione dei PDTA (Percorso diagnostico terapeutico ed assistenziale) per le principali condizioni croniche in tutto il territorio regionale <p><i>Tempi di attesa</i> A partire dal 2015 fino al 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni specialistiche per le tipologie che oggi rivestono livelli di criticità • miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva con particolare riferimento alla diagnostica pesante, per le prestazioni di specialistica ambulatoriale • incremento delle prenotazioni dei controlli effettuate da parte della struttura (UO/Amb) che ha in carico il cittadino, per le prestazioni di specialistica ambulatoriale
Assessorato di riferimento	Altri soggetti che concorrono all'azione	Politiche per la salute <p><i>Medicina di gruppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aziende USL, MMG (Medico di medicina generale) e PLS (Pediatra di libera scelta), Specialisti ambulatoriali, Medici di continuità assistenziale, Altre professioni sanitarie <p><i>Casa della Salute</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aziende USL, MMG e PLS, Altre professioni sanitarie, Servizi Sociali dei Comuni, Associazioni di pazienti e volontariato, ASSR (Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale), Amministrazioni comunali

		<p><i>Continuità dell'assistenza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aziende USL, AOSP, MMG e PLS, Servizi Sociali dei Comuni, Associazioni di pazienti e volontariato, ASSR, Amministrazioni comunali, Scuole <p><i>Tempi di attesa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aziende USL, AOSP, MMG e PLS, Specialisti ambulatoriali, Conferenze territoriali, Parti sociali
	Destinatari	Utenza assistita dal SSR
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 3.948.875.867,20 Utilizzate € 3.948.875.867,20</p> 
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>Medicina di gruppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>diffusione dei profili di Nuclei di Cure Primarie (NCP) e PLS a tutte le Aziende</i> ⊙ profili per NCP e PLS sono stati elaborati e resi disponibili a tutte le Aziende ⊙ diffusione dei profili di PLS relativamente agli indicatori sull'uso degli antibiotici e di miglioramento della performance riferita a tali indicatori ⊙ definizione dei criteri per l'attribuzione degli incentivi per la partecipazione dei PLS a PROBa (Progetto Bambini e Antibiotici) ed al coordinamento dell'implementazione delle Linee Guida regionali pediatriche per la gestione delle comuni infezioni in ambito territoriale ⊙ contributo alla formazione di una reportistica personalizzata sull'utilizzo di antibiotici e gestione di infezioni in ambito territoriale attraverso il Portale SOLE e di una reportistica con dati aggregati ad accesso libero sul Portale ReportER (entrambe saranno attivate nel 2017) ⊙ materiali comunicativi per la prevenzione delle infezioni in pediatria, per campagna informativa "Antibiotici – peccato usarli male" <p>⊙ <i>revisione dell'Osservatorio Cure Primarie</i> rivisto questionario on-line per la raccolta delle informazioni sullo sviluppo organizzativo dei NCP</p> <p>✓ <i>Casa della Salute</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>realizzazione delle Case della salute programmate</i> ⊙ 6 nuove Case della Salute attivate (85 Case della Salute al 31.12.2016) ⊙ report annuale sulle Case della Salute, disponibile sulla pagina web della RER, relativo sia alle attività che ai finanziamenti

- ✓
 - ⊙ [DGR 2128/2016](#) (indicazioni regionali per il coordinamento e lo sviluppo delle comunità di professionisti e della medicina d'iniziativa)

✓ *Tempi di attesa*

- ⊙ le prestazioni urgenti sono state garantite al 100% degli utenti entro le 24 h o 7 gg

- ⊙ sono state monitorate oltre 2 milioni di prenotazioni relative alle 42 tipologie di prestazioni maggiormente richieste come primo accesso (17 visite e 25 prestazioni di diagnostica strumentale). Rispetto a queste prestazioni, mediamente in tutta la Regione, sono stati garantiti i tempi di attesa prospettici entro gli standard (30 gg visite e 60 gg diagnostica) ad oltre il 95% delle prenotazioni

- ⊙ si è assistito ad un ulteriore contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni programmabili, tempi di attesa che vengono monitorati e governati mensilmente da un Osservatorio tecnico regionale. Tale risultato è stato raggiunto grazie ai diversi interventi messi in campo nel corso dell'anno dalla Giunta con le Aziende sanitarie, un lavoro che si è svolto passo dopo passo attraverso una nuova programmazione e una diversa organizzazione dei servizi che erogano specialistica ambulatoriale e attraverso un impegno a rendere ancora più incisivo il monitoraggio dei tempi di attesa, quindi il controllo dei risultati ottenuti.

Le azioni messe in campo dalle aziende sanitarie sono state:

- migliore capacità produttiva (diversa modulazione delle visite e degli esami)
- aumento dell'offerta, percorsi di garanzia più efficienti in casi di particolare criticità (anche attraverso convenzioni con il privato accreditato)
- semplificazione delle agende (maggiore appropriatezza nella gestione delle prime visite)
- più personale per far fronte alle criticità

Risorse destinate biennio 2015-2016: € 10.000.000

- ✓ • *realizzazione del sistema informativo per il monitoraggio delle Case della Salute*

- ⊙ **predisposizione di:**

- anagrafica delle Case della Salute
- questionario on-line sulle Case della Salute con informazioni sul coordinamento delle strutture, sul coinvolgimento della comunità, sull'accessibilità ai medici di medicina generale e sui percorsi per la gestione della cronicità

- ✓ • *prosecuzione del percorso di implementazione del modello organizzativo*

- ⊙ **5 dicembre: approvate dalla Giunta Regionale le nuove indicazioni regionali "Case della Salute: indicazioni regionali**

per il coordinamento e lo sviluppo delle comunità di professionisti e della medicina d'iniziativa”

✓ *Continuità dell'assistenza*

- *riconversione posti letto ospedalieri (programma regionale di riorganizzazione della rete ospedaliera)*

- ◉ **13 Ospedali di Comunità attivi (al 31.12.2016)**





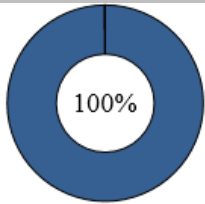
- ◉ **periodo gennaio-settembre: sono stati dimessi 2.386 pazienti con una degenza media di circa 22 giorni e mediana di 20. Alla dimissione, il 72% dei pazienti torna al proprio domicilio**

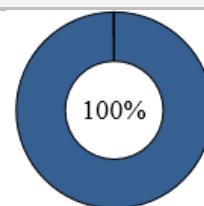
✓ • *attuazione di percorsi di medicina di iniziativa nelle principali patologie croniche*

- ◉ **è proseguita l'implementazione del progetto di stratificazione della popolazione emiliano-romagnola per Profilo di Rischio di Fragilità e presa in carico secondo il paradigma della medicina d'iniziativa, in collaborazione con associazioni di pazienti e di volontariato presenti sul territorio di riferimento. Il progetto è stato sviluppato in 25 Case della Salute delle Aziende USL di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Romagna, con il coinvolgimento di 221 MMG**

- ◉ **l'equipe multidisciplinare delle Case della Salute coinvolte ha valutato 6.759 assistiti a rischio “molto alto” e 9.094 assistiti ad “alto rischio”**

2.3.16 Prevenzione e promozione della salute

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso intera legislatura	2016-2018: <i>annualmente viene misurato il livello di avanzamento dei programmi attraverso il raggiungimento degli obiettivi previsti nel cronoprogramma e rendicontato al Ministero della Salute ai fini della certificazione per gli adempimenti LEA</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidenza ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sima piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sima ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende sanitarie, Enti locali, Enti ed associazioni del territorio, Scuole, Organizzazioni dei lavoratori e delle imprese, Organizzazioni del volontariato
	Destinatari	Aziende sanitarie, Comunità, Popolazione
	Risorse finanziarie	Disponibili € 351.880.027,77 Utilizzate € 351.880.027,77
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>monitoraggio dell'attuazione dei progetti del PRP (Piano Regionale della Prevenzione) e verifica del rispetto degli indicatori del PRP per valutare anche il raggiungimento degli obiettivi fissati per la nostra Regione dal Piano nazionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 68 progetti inseriti nel PRP avviati a livello regionale e aziendale; di questi 57 presentano almeno un indicatore sentinella da monitorare nell'anno ⊙ l'accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2015 prevedeva una valutazione di processo del Piano, "misurata attraverso il livello di avanzamento dei programmi verso il raggiungimento degli obiettivi specifici, attraverso lo scostamento tra valori osservati e valori standard degli indicatori sentinella". In particolare la certificazione si intendeva con esito positivo se almeno il 70% di tutti gli






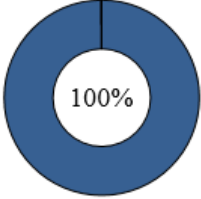




indicatori sentinella presentava uno scostamento tra valore osservato e valore standard non superiore al 20%.

Nel 2016 gli indicatori sentinella oggetto di valutazione erano 62; il monitoraggio ha fornito i seguenti risultati:

- **57 indicatori sentinella (pari al 92% del totale) hanno rispettato i parametri per la certificazione**
- **55 indicatori (pari all'89% sul totale) hanno raggiunto il valore atteso**
- **2 indicatori (pari al 3% sul totale) hanno presentato uno scostamento pari o inferiore al 20%**
- **5 indicatori sentinella (pari all'8% del totale) non hanno rispettato i valori previsti in quanto si sono discostati di oltre il 20% dal valore atteso**

✓ *raccolta dei piani locali predisposti dalle Aziende Sanitarie in attuazione del PRP*

2.3.17 Riordino della rete ospedaliera

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso intera legislatura	<i>assetto della rete ospedaliera coerente con gli standard nazionali e adeguata a rispondere ai bisogni della popolazione della Regione</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende Sanitarie, Università, Conferenze Territoriali, Organizzazioni Sindacali, Rappresentanti della Sanità Privata, Forme di rappresentanza degli interessi degli utenti, Commissioni e/o Associazioni professionali, Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (I.R.S.T)
	Destinatari	Aziende Sanitarie, Università, Conferenze Territoriali, Organizzazioni Sindacali, Rappresentanti della Sanità Privata, Forme di rappresentanza degli interessi degli utenti, Commissioni e/o Associazioni professionali
	Risorse finanziarie	Disponibili € 3.518.800.277,71 Utilizzate € 3.518.800.277,71 
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p> <i>riduzione dei posti letto pubblici e privati accreditati entro gli standard fissati dal regolamento. Relativamente all'area della post-acuzie, completamento del percorso di riconduzione alle cure intermedie</i></p> <p>obiettivo posto dalla DGR 2040/2015: 17.330 posti letto pubblici e privati accreditati al 31.12.2016. Dato di partenza all'1.1.2016: 18.145 posti letto pubblici + privati accreditati Dato al 31.12.2016: 17.645 posti letto pubblici + privati accreditati.</p> <p>Accordo con l'Associazione Italiana Ospedalità privata (AIOP) per la riduzione dei posti letto a carico del SSN (adottata la circolare n. 20 PG/2016/0766438 del 14/12/2016 "Piattaforma web per il monitoraggio degli accordi tra la Regione Emilia-Romagna e gli ospedali privati accreditati")</p> <p> <i>ridefinizione delle reti ospedaliere H&S di maggiore impatto assistenziale e loro implementazione</i></p> <p> in corso di definizione i bacini, gli assetti organizzativi e le relazioni collaborative tra Centri, con modalità che garantiscano una distribuzione ottimale delle funzioni, delle</p>

specifiche competenze e dell'allocazione delle tecnologie ad alto impatto





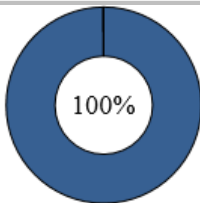
- 🕒 *trasferimento dal regime di ricovero a quello ambulatoriale per le prestazioni erogate in day-hospital e in regime di ricovero di un giorno almeno per il day-hospital oncologico **DGR 463/2016** (conversione ambulatoriale dei *day Hospital* oncologici) che ha ricondotto l'attività di degenza ordinaria breve e di *Day Hospital* e *Day Surgery* in attività ambulatoriali con l'obiettivo di migliorare l'appropriatezza dei livelli essenziali percorsi di conversione degli ospedali di comunità*

- ✓ *aderenza del numero di Unità Operative Complesse (UOC) ai bacini di utenza, ai volumi e agli esiti indicati dal regolamento*
 - ⦿ **sono state avviate azioni per la definizione delle Unità Operative Complesse in relazione ai bacini di utenza, indicando tale obiettivo come parte della programmazione dell'attività delle Aziende sanitarie**

- ✓ *revisione regionale dei punti nascita*
 - ⦿ **mappatura dei punti nascita e delle neonatologie sulla base di dati di quantità e qualità delle prestazioni offerte e degli esiti dell'assistenza**





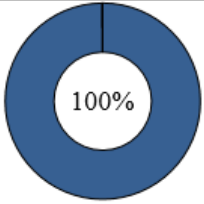

- ✓ *adeguamento tecnologico ed operativo delle Centrali 118 di area omogenea ai requisiti del NUE 112 (Numero Unico Europeo di Emergenza) secondo le indicazioni del Ministero dell'Interno*
 - ⦿ **coordinamento delle attività di adeguamento tecnologico ed operativo delle Centrali 118 ai requisiti del NUE 112 (Numero Unico Europeo di Emergenza), d'intesa con l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile secondo le previsioni della **DGR 2040/2015** (riorganizzazione della rete ospedaliera)**

2.3.18 Valorizzazione del capitale umano e professionale

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio Sanitario Regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei Lea
	Risultato atteso intera legislatura	<i>verifica e valutazione della qualità della formazione prodotta nelle aziende sanitarie della RER da parte di team di valutatori regionali</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Strutture formative delle aziende sanitarie, Sistema Universitario Regionale, Sistema Sanitario Regionale, OIV, Direzioni generali delle Aziende Sanitarie
	Risorse finanziarie	Disponibili € 200.000 Utilizzate € 200.000
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>realizzazione di un elenco web dei professionisti delle aziende RER con competenze formative</i></p> <p>✓ <i>reportistica regionale descrittiva degli scenari di fabbisogno per le specialità mediche e la professione infermieristica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ definito il fabbisogno professionale/formativo 2016/2017, utilizzando la metodologia previsionale ed il software generativo di scenari sviluppato nell'ambito del progetto pilota WP5 - Joint Action on "European Health Workforce Planning and Forecasting", comprese le azioni di raccordo con la Consulta Regionale delle Professioni sanitarie e con gli Atenei RER ⊙ effettuata una nuova ricognizione dei fabbisogni professionali presso le Aziende sanitarie/Enti del SSR, propedeutica alla definizione dei fabbisogni formativi 2017/2018 <p>✓ <i>completamento dei progetti di integrazione - attività e funzioni - tra le Aziende finalizzati a condividere le migliori best practice e professionalità, razionalizzare le risorse tecnologiche, materiali, umane e finanziarie concentrando strutturalmente le funzioni amministrative, tecnico-professionali e sanitarie a prevalente carattere generale e di supporto al fine di realizzare economie di processo e di scala, dando evidenza dello stato dell'arte, dei risultati raggiunti in termini di economie di sistema, di performance, di coordinamento e controllo dei processi produttivi, di riduzione dei costi</i></p>
		

- ⦿ le scadenze e le fasi previste dal cronoprogramma di avanzamento, nell'ambito del progetto per la creazione di un sistema informatizzato unico per tutte le Aziende sanitarie, quale strumento di programmazione e controllo gestionale delle risorse umane (GRU), si sono svolte e sono state rispettate regolarmente
 - ⦿ i Tavoli preposti alla valutazione e alla formazione hanno terminato l'attività propedeutica all'avvio, così come sono stati regolarmente conclusi i lavori dei Tavoli *Users, Workflow, Analytics e Data Dictionary*
 - ⦿ avviata la fase di deployment per la verifica e il test sul corretto funzionamento delle principali funzionalità del software nelle Aziende sanitarie di Bologna, Ferrara, Imola e della Romagna, ed è stata anticipata la partenza dell'applicativo economico per i medici convenzionati dell'AUSL della Romagna e dell'AUSL di Imola
- ✓ *attivazione di percorsi formativi universitari finalizzati alla costruzione della nuova dirigenza medica e delle professioni sanitarie*
- ⦿ **realizzazione di Corsi alta formazione per aspiranti direttori di struttura complessa presso le Università di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio-Emilia e Parma**
- ✓ *sperimentazioni locali ed estensione del processo valutativo della performance individuale e organizzativa in tutte le Aziende Sanitarie*
- ⦿ **valutazione dei programmi aziendali relativi a:**
 - **formazione del personale e modelli organizzativi per la sorveglianza e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza**
 - **politiche per l'uso responsabile di antibiotici**
 - **promozione dell'igiene delle mani**
- ✓ *definizione del nuovo protocollo d'intesa Regione-Università*
- ⦿ **DGR 1207/2016 (approvazione nuovo Protocollo quinquennale sulla collaborazione in ambito sanitario)**
 - ⦿ **DGR 2129/2016 e DPGR 216/2016 (avvio delle sue fasi attuative e di implementazione). Costituzione del Comitato Regionale di Indirizzo**

2.3.19 Gestione del patrimonio e delle attrezzature

	Missione	Tutela della salute
	Programma	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende sanitarie, Comuni ove insistono gli immobili alienabili e Università (nel caso di Aziende Ospedaliero-Universitarie)
	Destinatari	Servizio Sanitario regionale
	Risorse finanziarie	Disponibili € 4.756.630,64 Utilizzate € 4.756.630,64 <div style="float: right; text-align: center;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>rispetto della programmazione per la realizzazione dei nuovi interventi strutturali ed impiantistici e dei piani di fornitura di tecnologie biomediche ed informatiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ nel primo quadrimestre sono state poste in atto, con l'avvio della programmazione degli investimenti per il triennio 2016-2018, azioni di concertazione con le Aziende sanitarie per la messa a punto dei Piani investimenti che ciascuna Azienda ha poi adottato quale parte integrante dei propri Bilanci preventivi 2016 ⊙ DAL 66/2016 (Interventi dell'Accordo di programma Addendum) per il settore degli investimenti sanitari e DAL 73/2016 (Programma di adeguamento alla normativa antincendio). Trattasi di risorse ex art. 20 L.67/88 per le quali si procede allo stanziamento e impegno solo a seguito di decreto di ammissione a finanziamento da parte del Ministero della Salute. Il 2 novembre è stato sottoscritto con il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, l'Accordo di Programma Addendum per il settore degli investimenti sanitari ⊙ DGR 1396/2016 (Programma di interventi per il superamento degli ex OPG): risorse derivanti dalla rimodulazione della REMS di Reggio Emilia <p>✓ <i>monitoraggio dell'utilizzo quali quantitativo delle tecnologie biomediche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 1003/2016 (avvio attività di monitoraggio sull'utilizzo appropriato di sistemi rilevanti ai fini dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza nonché di rilievo economico per il Servizio Sanitario Regionale - TAC, risonanze magnetiche, mammografie e robot chirurgici)

◉ messo a punto un elenco di interventi chirurgici effettuati con il robot chirurgico

✓ *costituzione del Fondo Immobiliare per la gestione e la valorizzazione del patrimonio alienabile delle Aziende Sanitarie*

◉ si è dato corso al progetto di gestione, valorizzazione, utilizzazione e dismissione del patrimonio edilizio delle Aziende sanitarie. Il progetto è stato presentato alla Giunta regionale il 22 febbraio





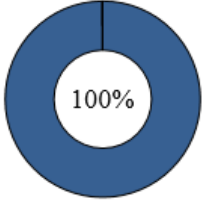

◉ è stata avviata la collaborazione con l'Agenzia del Demanio e con Investimenti Immobiliari SGR S.p.A. (INVIMIT)

Sono state formulate due ipotesi costitutive di Fondi:

- Fondo diretto: INVIMIT costituisce e gestisce direttamente il Fondo al quale le Aziende sanitarie conferiscono beni di loro proprietà. Tale ipotesi è stata oggetto di approfondita analisi. Tale ipotesi, tuttavia, non si è ritenuta perseguibile in quanto gli esiti dello studio hanno portato a verificare che un solo immobile ha le caratteristiche richieste per poter essere conferito ad un Fondo diretto

- Fondo indiretto: in questa ipotesi la gestione del fondo viene affidata, previa procedura ad evidenza pubblica, ad una Società di Gestione del Risparmio (SGR), che non potrà essere controllata, neanche indirettamente, dal soggetto pubblico che conferisce i beni immobili. Non è stata completamente verificata l'ipotesi della fattibilità di costituire un Fondo indiretto





2.3.20 Piattaforme logistiche ed informatiche più forti

	Missione	Tutela della salute	
	Programma	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
	Risultato atteso intera legislatura		
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende sanitarie, Agenzia Intercent-ER, Società CUP 2000	
	Destinatari	Servizio Sanitario regionale	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 14.621.432,12 Utilizzate € 14.621.432,12	
	Risultato Atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>ottimizzazione attraverso azioni di confronto sistematico (benchmarking) delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi e per la gestione delle piattaforme logistiche a servizio delle Aziende Sanitarie</i> ✓ <i>sviluppo e deployment dei progetti ICT con gli obiettivi di:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>semplificare e migliorare l'accessibilità dei cittadini ai servizi sanitari</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ realizzazione di un APP regionale che facilita al cittadino l'accesso ai servizi di prenotazione, cambio appuntamento, disdetta e pagamento on-line del ticket sanitario ⊙ realizzazione dei servizi e delle funzionalità del Fascicolo Sanitario Elettronico ⊙ miglioramento dei sistemi di monitoraggio dei tempi di attesa per poter garantire l'accesso all'offerta ⊙ diffusione del processo di dematerializzazione del percorso di erogazione delle prestazioni specialistiche e farmaceutiche • <i>garantire la sicurezza delle cure</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ sono state sviluppate le linee guida per la cartella clinica elettronica ⊙ produzione dei documenti tecnici relativi al flusso SICHER (Sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico) ⊙ sperimentazione di una nuova versione di Mapper (Mani App Emilia-Romagna), una applicazione per dispositivi mobili per migliorare la sicurezza delle cure e per la valutazione all'igiene delle mani, misura cardine per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza 	

✓ rendere più efficiente la gestione tecnico amministrativa del Servizio sanitario regionale






- ◉ avvio progetto per la Gestione del *software* di Risorse Umane (GRU) unico regionale per le Aziende dell'Area Vasta Emilia Centro e della Ausl Romagna
- ◉ istituzione Cabina di regia dell'Anagrafe Regionale Assistiti rispettando la programmazione definita per la diffusione su tutte le Aziende USL della RER
- ◉ rispetto delle tempistiche relative all'avvio del *software* per la Gestione Area Amministrativo Contabile (GAAC)

2.3.21 Applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile in ambito sanitario






	Missione	Tutela della salute
	Programma	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>adeguamento delle procedure amministrativo-contabili della sanità alle nuove disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 Titolo I come integrate e corrette dal D. Lgs. 126/2014</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>garantire l'emanazione da parte del Servizio Amministrazione del Servizio sanitario, sociale e sociosanitario di circolari e indicazioni operative tecnico-contabili alle Aziende Sanitarie</i> ✓ <i>allineare i saldi creditori/debitori mediante circolarizzazione dei crediti/debiti tra Aziende Sanitarie e Aziende Sanitarie e GSA</i> ✓ <i>perfezionare la matrice degli scambi beni/prestazioni di servizi, economica e patrimoniale</i> ✓ <i>avviare la Piattaforma web per la circolarizzazione degli scambi tra Aziende Sanitarie e tra Aziende Sanitarie e GSA, a regime dal 2° semestre 2015</i> ✓ <i>redazione di un Bilancio Consolidato che rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del SSR</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 2133/2016 (approvazione bilancio d'esercizio consolidato 2015 del Servizio Sanitario Regionale) ✓ <i>analisi, implementazione, verifica e applicazione dei principi contabili generali inerenti il settore sanitario individuati al Titolo II del DLGS 118/2011, tenuto conto che trattasi di un percorso che, seppur iniziato nel 2011, è ancora in itinere non solo per la sua complessità ma anche per la mancata emanazione da parte del livello centrale di parte della casistica applicativa nonché delle specifiche linee guida in materia di consolidamento del servizio sanitario</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ avvio delle attività per l'esperienza della gara per l'acquisizione e l'implementazione di un sistema unitario per la Gestione informatizzata dell'Area Amministrativo Contabile (GAAC) delle Aziende sanitarie e della GSA

✓ migliorare il percorso sul passaggio al nuovo sistema contabile armonizzato e in particolare, per quanto riguarda l'applicazione di regole e norme diverse dai principi sanciti dal Titolo I del [D. Lgs.118/2011](#) per la parte del bilancio regionale

2.3.22 Individuazione di nuovi ambiti territoriali ottimali per il governo e la gestione dei servizi sanitari






	Missione	Tutela della salute
	Programma	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>completamento dell'adeguamento istituzionale</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	Bilancio, riordino istituzionale, Risorse umane e pari opportunità
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali e loro forme di rappresentanza
	Destinatari	Aziende sanitarie
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>attivazione di una funzione/nucleo per lo Studio, analisi e valutazione dell'impatto dei progetti di integrazione fra Aziende Usl e Ospedaliere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◉ DET 697/2016 (costituzione del Nucleo tecnico di progetto e verifica per l'elaborazione del progetto sperimentale per la gestione unica fra l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena e il Nuovo Ospedale Civile S. Agostino Estense di Baggiovara dell'Azienda Usl di Modena) ◉ <u>DGR 1004/2016</u> (autorizzazione del progetto di sperimentazione gestionale) ◉ <u>LR 13/2016</u> (avvio del percorso di trasferimento del relativo patrimonio) ◉ DET 14997/2016 (costituzione dell'Organismo di indirizzo e verifica per l'attuazione della sperimentazione gestionale)

2.3.23 Nuova struttura di governance e nuovi modelli organizzativi delle Aziende sanitarie

	Missione	Tutela della salute
	Programma	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>consolidamento dell'architettura di governance</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Università, Direzioni generali delle Aziende sanitarie
	Destinatari	Aziende sanitarie
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>progetti di integrazione tra le Aziende finalizzati per condividere le migliori best practice e professionalità, razionalizzare le risorse tecnologiche, materiali, umane e finanziarie concentrando strutturalmente le funzioni amministrative, tecnico-professionali e sanitarie a prevalente carattere generale e di supporto al fine di realizzare economie di processo e di scala, dando evidenza dello stato dell'arte, dei risultati raggiunti in termini di economie di sistema, di performance, di coordinamento e controllo dei processi produttivi, di riduzione dei costi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ in AVEN (Area Vasta Emilia Nord) è entrato a regime il magazzino di Area Vasta ⊙ in AVEC (Area Vasta Emilia Centrale) si è provveduto alla concentrazione su un'unica Azienda (distintamente per Ferrara e per Bologna) delle principali aree amministrative ⊙ il LUM (Laboratorio Unico Metropolitano) è entrato a regime, servendo tutte le Aziende dell'ambito bolognese ⊙ a livello regionale sono attivi i due principali progetti di supporto informatico alle centrali di servizi amministrativi (GRU e GAAC) <p>✓ <i>revisione/definizione obiettivi annuali aziendali e loro valutazione in sinergia con l'Organismo Indipendente di Valutazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ sviluppato un nuovo sistema di valutazione del rispetto degli obiettivi annuali di programmazione regionale assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie basato sull'individuazione a priori di indicatori, target e relativa modalità di attribuzione dei punteggi

- il 23 novembre è stata effettuata dall'OIV-SSR la valutazione 2015 dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie
- [DGR 2136/2016](#) (valutazione congiunta dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e RER)

2.3.24 Riorganizzazione e nuova proposta di organigramma dei Servizi dell'Assessorato alle Politiche per la salute e dell'Agenzia Regionale sociale e sanitaria





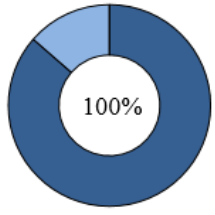

	Missione	Tutela della salute
	Programma	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>applicazione della direttiva regolamentazione utilizzo temporaneo del personale proveniente dalle Aziende Sanitarie</i> • <i>regolamentazione del personale distaccato proveniente dalle Aziende Sanitarie</i>
	Assessorato di riferimento	Politiche per la salute
	Altri Assessorati coinvolti	Bilancio, riordino istituzionale, Risorse umane e pari opportunità
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Aziende Sanitarie e ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
	Destinatari	Aziende Sanitarie
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>completamento del processo di riorganizzazione avviato nel 2015 e adozione relativi provvedimenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ in un'ottica di razionalizzazione la Direzione ha ridotto i suoi Servizi, portandoli da 13 a 7 ⊙ completato il riassetto dell'Agenzia Sanitaria e Sociale <p>⊕ <i>adozione e applicazione della direttiva di regolamentazione utilizzo temporaneo del personale proveniente dalle Aziende Sanitarie</i> predisposta la direttiva</p>

S
A
N
I
T
À
e
S
O
C
I
A
L
E



2.4 AREA CULTURALE

2.4.1 Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica

	Missione	Istruzione e diritto allo studio
	Programma	Edilizia scolastica Diritto allo studio Altri ordini di istruzione non universitaria
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>garantire ogni anno l'erogazione di benefici e servizi a tutti gli aventi diritto per contrastare la dispersione scolastica, rendendo effettivo il diritto allo studio.</i> • <i>edilizia scolastica: piena attivazione, nell'ambito di programmazioni regionali, delle risorse nazionali per l'edilizia scolastica, per qualificare e innovare le scuole del territorio regionale, con l'obiettivo prioritario di garantirne la sicurezza</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali e Soggetti formativi (in particolare Autonomie scolastiche) Ufficio scolastico regionale
	Destinatari	Scuole, Studenti e loro famiglie
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 5.207.609,61 Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 4.499,944,6 ▪ per esercizi futuri € 707.609,61 
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>confermare la concessione del beneficio a tutti i soggetti in possesso dei requisiti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ contributo libri di testo anno scolastico 2016/2017: è stato soddisfatto il 100% dei richiedenti per 20.206 contributi concessi a titolo di totale rimborso della spesa sostenuta per un importo pari a € 3.678.870 ⊙ borse di studio anno scolastico 2015/2016: è stato soddisfatto il 100% dei richiedenti per 4.940 borse di studio concesse <p>✓ <i>migliorare i processi in termini di semplificazione amministrativa per accelerare i tempi per l'erogazione del</i></p>

beneficio alle famiglie





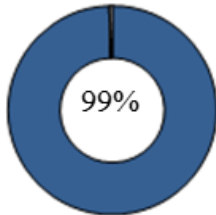

⊙ **sperimentazione nuova procedura informatizzata per la presentazione e gestione delle domande dei contributi dei libri di testo**








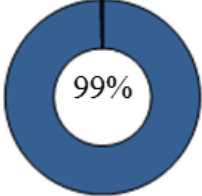

Piano triennale di edilizia scolastica

attuazione della prima annualità di programmazione di interventi di edilizia scolastica: 192 interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico realizzati attraverso un finanziamento pari a oltre 50 milioni di euro derivante dal Mutuo Bei (risorse non allocate nel bilancio regionale) stipulato dalla Giunta Regionale nel dicembre 2015






2.4.2 Diritto allo studio universitario

	Missione	Istruzione e diritto allo studio
	Programma	Istruzione universitaria
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>garantire ogni anno l'erogazione di benefici e servizi per la più ampia copertura degli aventi diritto per innalzare i livelli di istruzione universitaria</i> • <i>potenziare i servizi rivolti agli studenti per valorizzare la multiculturalità e la dimensione internazionale e favorire la positiva integrazione tra popolazione studentesca e le comunità locali</i>
	Assessorato di riferimento	Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro
	Altri soggetti che concorrono all'azione	ER.GO Università Enti locali e Studenti (attraverso la Consulta regionale)
	Destinatari	Studenti iscritti alle Università Emilia-Romagna
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili: € 68.197.758,54 Utilizzate: € 67.876.431,50</p> 
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>confermare la più ampia copertura delle borse di studio agli studenti capaci, meritevoli e privi di mezzi, prevedendo anche azioni che tengano conto dell'impatto della nuova normativa in materia di ISEE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ copertura pari al 100% degli idonei <p>✓ <i>potenziare i servizi rivolti agli studenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ anno scolastico 2015/2016 e 2016/2017: 3.504 posti letto, in 43 residenze ⊙ valorizzazione dimensione comunitaria e formativa dei servizi abitativi con promozione servizi di <i>counseling</i>, promozione e sostegno di iniziative culturali, interventi di orientamento per laureandi, accoglienza matricole





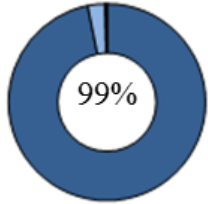

2.4.3 Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo

	Missione	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Programma	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Risultato atteso intera legislatura	<p><i>invertire la tendenza che dall'inizio della crisi (2009) ha visto il settore perdere oltre mille addetti e quasi 100.000 giornate lavorate annue, consolidando il sistema nel suo complesso nell'anno di avvio della riforma del FUS (Fondo Unico dello Spettacolo). Le risorse saranno indirizzate al sostegno delle attività di produzione e distribuzione di spettacoli di elevata qualità artistica e culturale, delle rassegne e dei festival più rilevanti per valore artistico; alla promozione di settori specifici dello spettacolo, a iniziative di comunicazione, informazione, formazione e ampliamento del pubblico nelle differenti forme di espressione artistica contemporanea e dell'attività creativa dei nuovi autori; saranno mirate inoltre ad iniziative che, integrando risorse e competenze di più soggetti, consentano l'operatività, nei centri medi e piccoli, di teatri, cinema-teatri e auditorium, riconoscendone il ruolo fondamentale per la crescita culturale e sociale della comunità</i></p>
	Assessorato di riferimento	Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Turismo e commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali e le loro forme associative, Associazioni di categorie e Rappresentanza del settore
	Destinatari	Associazioni, Imprese, Fondazioni, Enti di promozione e produzione nel campo dello spettacolo
	Risorse finanziarie	Disponibili € 19.357.965,71 Utilizzate € 19.314.965,71 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato Atteso/conseguito 2016	✓ <i>innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo</i> <ul style="list-style-type: none"> • 29 convenzioni con operatori pubblici e privati • 123 contributi per progetti triennali • progetti di residenze artistiche • studio attività di teatro e salute mentale







2.4.4 Innovazione e valorizzazione del sistema bibliotecario, archivistico e museale

	<p>Missione</p> <p>Programma</p> <p>Risultato atteso intera legislatura</p>	<p>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ulteriore aumento e diversificazione dei servizi della rete bibliotecaria e museale regionale, anche tenuto conto che il mantenimento degli attuali livelli di servizio è in realtà in capo alle amministrazioni che governano direttamente le istituzioni culturali della nostra regione</i> • <i>gli indicatori numerici e gli indici, che forniranno un quadro complessivo dell'andamento dell'organizzazione bibliotecaria e museale regionale, sono monitorati ogni anno e, pur nel difficile contesto finanziario degli Enti locali, il Piano Triennale mira ad aumentare e qualificare il numero degli utenti iscritti per l'utilizzo dei sistemi informativi regionali, il numero degli utenti attivi nei poli bibliotecari e il numero degli interventi diretti e delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio</i>
	<p>Assessorato di riferimento</p> <p>Altri Assessorati coinvolti</p> <p>Altri soggetti che concorrono all'azione</p>	<p>Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Turismo e commercio <p>IBACN, Istituti culturali, Enti locali</p>
	<p>Risorse finanziarie</p>	<p>Disponibili € 3.258.351,86 Utilizzate € 3.188.351,86</p> 
	<p>Risultato Atteso/conseguito 2016</p>	<p>✓ <i>attuazione del Programma Triennale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali</i></p> <p>Piano bibliotecario:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 100 progetti finanziati ⊙ 22 biblioteche private di interesse regionale sostenute tramite convenzione <p>Piano museale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 71 progetti finanziati ⊙ 9 musei privati di interesse regionale sostenuti tramite Convenzione

2.4.5 Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva





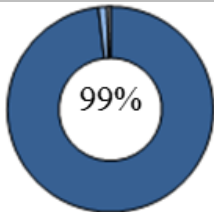

	Missione	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Programma	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>aumentare il numero di spettatori partecipanti a festival e rassegne</i> • <i>aumentare il numero di soggetti beneficiari delle attività di formazione e alfabetizzazione</i> • <i>consolidare il numero di eventi promozionali delle opere cinematografiche e audiovisive di giovani autori del territorio</i> • <i>consolidare il numero di sale coinvolte in progetti di distribuzione di opere di qualità</i> • <i>aumentare le opportunità promosse con il fine di attrarre sul territorio produzioni cinematografiche e audiovisive</i>
	Assessorato di riferimento	Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Turismo e commercio
	Destinatari	Organismi di produzione, Enti e Associazioni culturali
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 3.791.000 Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 3.671.934,09 ▪ per esercizi futuri € 107.992,59 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>attuazione del Programma regionale in materia di cinema ed audiovisivo, consolidando la rete dell'offerta culturale attraverso il potenziamento della Film Commission e della rete dei Festival, e il sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 27 festival e rassegne cinematografiche sostenute ⊙ 433.000 spettatori partecipanti a festival e rassegne ⊙ 144 sale cinematografiche coinvolte in progetti di distribuzione opere di qualità ⊙ 21.644 beneficiari dell'attività di formazione e alfabetizzazione

2.4.6 Promozione culturale e valorizzazione della memoria del XX secolo

	Missione	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Programma	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Valorizzazione dei beni di interesse storico
	Assessorato di riferimento	Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, principali Enti e Istituti culturali della Regione
	Destinatari	Enti locali, Enti e Associazioni culturali
	Risorse finanziarie	Disponibili € 4.264.000 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 3.999.500,17 ▪ per esercizi futuri € 36.702,80 
	Risultato Atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>consolidare e/o aumentare il numero degli Enti locali e delle associazioni e/o istituzioni coinvolte</i> Beneficiari di contributi a sostegno di progetti di promozione culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 117 associazioni di livello sovralocale ⊙ 11 istituzioni culturali ⊙ 57 Comuni e Unioni di Comuni ⊙ 4 associazioni di livello regionale in convenzione <p>Beneficiari di contributi a sostegno di progetti di valorizzazione della Memoria del Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 12 Istituti storici <p>✓ <i>consolidare e/o rinnovare le attività culturali e gli interventi del precedente triennio</i> <i>Nel biennio precedente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 150 interventi diretti per ogni anno a sostegno di progetti di promozione culturale ⊙ 50 associazioni di livello sovralocale ⊙ 9 progetti-obiettivo delle Province <p>✓ <i>aumentare gli accessi ai servizi di comunicazione per i progetti regionali e quelli di promozione all'estero</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ attività in 59 Paesi di tutti i continenti, in collaborazione con le Rappresentanze diplomatiche e culturali del Ministero Affari Esteri ⊙ 460 eventi promossi ⊙ 37 newsletter ⊙ 69 progetti sostenuti

- ✓ *favorire un maggiore equilibrio territoriale degli interventi, per garantirne la diffusione omogenea sul piano quantitativo e qualitativo*
- ⦿ **progetti finanziati: in media 15 per territorio provinciale, fatta eccezione per i territori di Bologna (48) e Modena (34)**

2.4.7 Promozione pratica motoria e sportiva

	Missione	Politiche giovanili, sport e tempo libero	
	Programma	Sport e tempo libero	
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • sottoscrivere accordi pluriennali con i principali interlocutori che si occupano di sport • dare risalto agli eventi sportivi che si svolgono sul territorio regionale • realizzare almeno un intervento significativo per l'aumento o il miglioramento dello stato dell'impiantistica in ogni area territoriale 	
	Assessorato di riferimento	Presidenza	
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, CONI e CIP, Enti di promozione sportiva regionali, riconosciuti a carattere nazionale e presenti a livello regionale, ASD (Associazione Sportiva Dilettantistica), Aziende USL, Agenzie educative	
	Destinatari	Soggetti del territorio regionale, Operatori nel settore dello sport a vario titolo, Enti proprietari di impianti sportivi di uso pubblico	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 1.398.705,71 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 1.372.578,87 ▪ per esercizi futuri € 18.581,33 	
	Risultato Atteso/conseguito 2016	✓ una forte integrazione sinergica tra i diversi assessorati regionali che sono impegnati in politiche finalizzate al raggiungimento di obiettivi di miglioramento della salute pubblica e di sviluppo del territorio attraverso l'attività sportiva, sarà il traguardo da raggiungere nel corso del mandato <ul style="list-style-type: none"> • 19 progetti ammessi ai contributi con riferimento alla DGR 608/2016 (realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva) • 99 progetti ammessi ai contributi con riferimento alla DGR 1597/2016 (realizzazione di progetti finalizzati alla promozione dell'esercizio della pratica motoria e sportiva in condizioni di tutela dei praticanti) 	✓ consolidamento e sviluppo di accordi o convenzioni con i principali enti e operatori che svolgono la loro attività in

materie direttamente o indirettamente collegate alla promozione della salute dei cittadini e alla valorizzazione e sviluppo del territorio attraverso la pratica delle attività motorie e sportive





◉ **6 Convenzioni**

✓ *sostegno alla realizzazione di progetti di attività, manifestazioni sportive e interventi per il miglioramento dello stato dell'impiantistica sportiva, maggiormente coerenti con gli obiettivi regionali in modo equilibrato sul territorio regionale*

◉ **112 manifestazioni ammesse ai contributi con riferimento alla [DGR 607/2016](#) (manifestazioni sportive realizzate sul territorio regionale)**





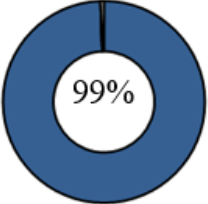
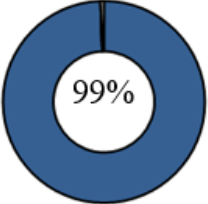
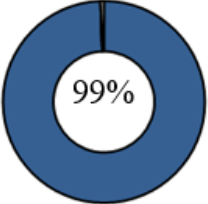

◉ **6 progetti ammessi ai contributi con riferimento alla [DGR 609/2016](#) (concessione di contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale)**

2.4.8 Promozione di aggregazione e protagonismo giovanile





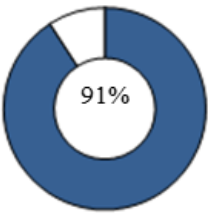

	Missione	Politiche giovanili, sport e tempo libero
	Programma	Giovani
	Assessorato di riferimento	Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro ▪ Politiche di welfare e politiche abitative
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Unioni dei comuni
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 1.395.813,50</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 946.349,01 ▪ per esercizi futuri € 442.081,95
	Risultato Atteso/conseguito 2016	<p style="text-align: right;">99%</p> <p>✓ <i>consolidamento dei progetti attivati nei precedenti programmi e ampliamento della valorizzazione dei progetti e degli interventi, soprattutto nell'ambito della comunicazione verso le giovani generazioni</i></p> <p>Aree di aggregazione, Informagiovani e Proworking</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 35 progetti per interventi di sensibilizzazione verso l'imprenditorialità, sostegno per il know-how e lo start-up d'impresa giovanile, apertura di spazi di <i>co-working</i>, azioni di accesso al credito, attività di formazione per lo sviluppo di competenze professionali innovative e percorsi di rinnovamento e valorizzazione degli spazi di aggregazione giovanile ⊙ 1.029 realtà coinvolte (Comuni 235; Unioni di Comuni 33; Parrocchie, oratori 96; Associazioni 378; Imprese sociali 66; Fondazioni: 8; Distretti socio-sanitari: 17; altro 196) <p>Area protagonismo giovanile/<i>youngercard</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 26 progetti finanziati per sostenere e realizzare esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva ⊙ 1.071 realtà coinvolte (Comuni 201; Unione di Comuni 26; Parrocchie, oratori 90; Associazioni 558; Imprese sociali 49; Fondazioni 6; Distretti 10; altro 131)



2.5 AREA TERRITORIALE

2.5.1 Polizia locale							
	<table border="1"> <tr> <td>Missione</td> <td>Ordine Pubblico e Sicurezza</td> </tr> <tr> <td>Programma</td> <td>Polizia locale e amministrativa</td> </tr> <tr> <td>Risultato atteso intera legislatura</td> <td><i>promozione del percorso di crescita del numero di corpi di Polizia Locale coincidenti con i 53 ambiti di cui alla LR 21/2012 puntando ad una copertura di oltre il 55% del numero degli ambiti stessi. Applicazione di nuove linee di sviluppo per l'ammodernamento tecnologico e/o organizzativo delle polizie locali e della loro capacità d'interazione con i cittadini</i></td> </tr> </table>	Missione	Ordine Pubblico e Sicurezza	Programma	Polizia locale e amministrativa	Risultato atteso intera legislatura	<i>promozione del percorso di crescita del numero di corpi di Polizia Locale coincidenti con i 53 ambiti di cui alla LR 21/2012 puntando ad una copertura di oltre il 55% del numero degli ambiti stessi. Applicazione di nuove linee di sviluppo per l'ammodernamento tecnologico e/o organizzativo delle polizie locali e della loro capacità d'interazione con i cittadini</i>
Missione	Ordine Pubblico e Sicurezza						
Programma	Polizia locale e amministrativa						
Risultato atteso intera legislatura	<i>promozione del percorso di crescita del numero di corpi di Polizia Locale coincidenti con i 53 ambiti di cui alla LR 21/2012 puntando ad una copertura di oltre il 55% del numero degli ambiti stessi. Applicazione di nuove linee di sviluppo per l'ammodernamento tecnologico e/o organizzativo delle polizie locali e della loro capacità d'interazione con i cittadini</i>						
	<table border="1"> <tr> <td>Assessorato di riferimento</td> <td>Presidenza</td> </tr> <tr> <td>Altri assessorati coinvolti</td> <td>Giunta Regionale per specifiche competenze</td> </tr> <tr> <td>Altri soggetti che concorrono all'azione</td> <td>Enti locali, Volontariato, Mondo produttivo, ed altri Servizi regionali, Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale</td> </tr> </table>	Assessorato di riferimento	Presidenza	Altri assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Volontariato, Mondo produttivo, ed altri Servizi regionali, Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale
Assessorato di riferimento	Presidenza						
Altri assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze						
Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Volontariato, Mondo produttivo, ed altri Servizi regionali, Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale						
	<table border="1"> <tr> <td>Destinatari</td> <td>Polizie locali degli Enti locali ed altri Soggetti interessati al tema, espressione della comunità regionale</td> </tr> </table>	Destinatari	Polizie locali degli Enti locali ed altri Soggetti interessati al tema, espressione della comunità regionale				
Destinatari	Polizie locali degli Enti locali ed altri Soggetti interessati al tema, espressione della comunità regionale						
	<table border="1"> <tr> <td>Risorse finanziarie</td> <td> Disponibili € 417.073,25 Utilizzate € 414.788,57 <div style="text-align: right;"></div> </td> </tr> </table>	Risorse finanziarie	Disponibili € 417.073,25 Utilizzate € 414.788,57 <div style="text-align: right;"></div>				
Risorse finanziarie	Disponibili € 417.073,25 Utilizzate € 414.788,57 <div style="text-align: right;"></div>						
	<table border="1"> <tr> <td>Risultato atteso/conseguito 2016</td> <td> ✓ <i>mantenimento ed eventuale incremento, dell'attuale numero dei corpi di polizia locale coincidenti con gli ambiti territoriali fissati dalla LR 21/2012 ("Misure per assicurare il Governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza") nel numero di 53</i> ● i corpi con dette caratteristiche passano da 25 a 29 (+ 7.5%) </td> </tr> </table>	Risultato atteso/conseguito 2016	✓ <i>mantenimento ed eventuale incremento, dell'attuale numero dei corpi di polizia locale coincidenti con gli ambiti territoriali fissati dalla LR 21/2012 ("Misure per assicurare il Governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza") nel numero di 53</i> ● i corpi con dette caratteristiche passano da 25 a 29 (+ 7.5%)				
Risultato atteso/conseguito 2016	✓ <i>mantenimento ed eventuale incremento, dell'attuale numero dei corpi di polizia locale coincidenti con gli ambiti territoriali fissati dalla LR 21/2012 ("Misure per assicurare il Governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza") nel numero di 53</i> ● i corpi con dette caratteristiche passano da 25 a 29 (+ 7.5%)						





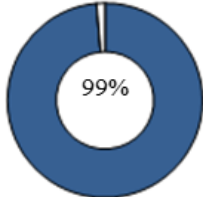

**2.5.2 Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità
(LR 3/2011)**

	Missione	Ordine Pubblico e Sicurezza	
	Programma	Sistema integrato di sicurezza urbana	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • rafforzare la cooperazione con gli Enti e le Istituzioni locali che stanno già lavorando sui temi della promozione della legalità • sostenere il radicamento di strutture di aggregazione per la conoscenza dei fenomeni: Case della legalità e Centri di documentazione • promozione della cooperazione istituzionale nella gestione dei beni confiscati, cercando di intervenire nell'iter procedurale fin dalle fasi del sequestro cautelativo • promozione di collaborazioni e scambi informativi con le strutture preposte alla prevenzione e al contrasto del crimine organizzato (DDA e DIA) 	
	Assessorato di riferimento	Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la legalità	
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Università, Centri di ricerca, Associazioni e Organizzazioni di volontariato che operano nel settore della promozione della legalità e della prevenzione del crimine organizzato e mafioso	
	Destinatari	Enti pubblici statali e locali, Soggetti espressione della comunità regionale	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 418.900 Utilizzate € 380.760	
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>mappatura dei beni immobili definitivamente confiscati alla criminalità organizzata in Emilia-Romagna e definizione di nuovi accordi di programma e protocolli di intesa con gli Enti locali per il recupero e la gestione a fini sociali e istituzionali di tali beni</i></p> <p>⊙ a dicembre 2016: 97 beni immobili definitivamente confiscati in RER, di cui 63 in gestione all'Agenda Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alle criminalità organizzata e 34 già destinati</p> <p>✓ <i>definizione di nuovi accordi di programma e protocolli di intesa con gli Enti locali, Università e centri di ricerca per il</i></p>	





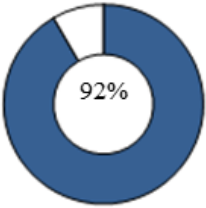
sostegno di osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso

- ◉ **nuovo Accordo di programma volto al recupero di un bene immobile confiscato per finalità sociali nel Comune di Berceto (PR)**
- ◉ **finanziamento di 23 nuovi Accordi di programma inerenti la promozione della cultura della legalità e la prevenzione del crimine organizzato e mafioso in Emilia-Romagna**




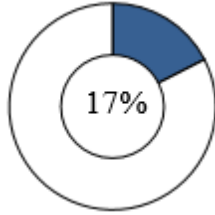

2.5.3 Area Sicurezza urbana (LR 24/2003)

	Missione	Ordine Pubblico e Sicurezza	
	Programma	Sistema integrato di sicurezza urbana	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>definizione di progetti sperimentali particolarmente innovativi nel campo della prevenzione sociale, situazionale e comunitaria da svilupparsi in convenzione con gli Enti locali, potenzialmente trasferibili</i> • <i>consolidamento e sviluppo delle strategie di prevenzione integrata</i> • <i>consolidamento e sviluppo delle strategie per un'efficace cooperazione istituzionale volta a promuovere un "sistema integrato di sicurezza urbana"</i> 	
	Assessorato di riferimento	Presidenza	
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta regionale per specifiche competenze	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Università, Centri di ricerca, Associazioni e Organizzazioni di volontariato che operano a favore delle vittime di reati nel campo della sicurezza e a sostegno della prevenzione dei reati, Fondazione Emiliano Romagnola per le Vittime dei reati	
	Destinatari	Enti pubblici statali e locali, Soggetti espressione della comunità regionale	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 1.001.849,29 Utilizzate € 987.979,29	
	Risultato atteso/conseguito 2016	✓	<p><i>aumento del numero di interventi di prevenzione situazionale (ad esempio con lo sviluppo di nuovi sistemi integrati di videosorveglianza), sociale e comunitaria sull'intero territorio regionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 15 nuovi Accordi di programma per la sicurezza urbana e la prevenzione della criminalità e del disordine diffuso ⊙ 10 Accordi che prevedono l'implementazione – o la creazione ex novo – di impianti di videosorveglianza per il controllo del territorio e la prevenzione della criminalità nei Comuni: Bologna, Cesena, Modena, Ferrara, Riccione, Maranello, Masi Torello, e nelle 3 Unioni: Pianura e Bassa Reggiana e Valnure Valchero

2.5.4 Legalità, Lavori pubblici e Sicurezza cantieri

	Missione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Programma	Urbanistica e assetto del territorio
	Risultato atteso intera legislatura	<i>rivisitazione della normativa di settore relativamente a rischi specifici</i>
	Assessorato di riferimento	Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la legalità
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Associazioni di categoria
	Risorse finanziarie	Disponibili € 360.000 Utilizzate € 329.991,60
	Risultato atteso/conseguito 2016	<div style="text-align: right; margin-bottom: 10px;">  </div> <p>✓ <i>adozione e emanazione di strumenti di supporto per la gestione tecnico amministrativa di lavori pubblici, tra cui in particolare l'Elenco Regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche, oltre ad attività informativa e formativa rivolta ai principali operatori del settore in relazione alla evoluzione normativa nazionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ aggiornamento dei prezzi delle Opere Pubbliche, tenuto conto di quanto previsto dal nuovo Codice Appalti Pubblici (Dlgs 50/2016) ⦿ Portale ER- Territorio – Osservatorio contratti pubblici – Prezzario regionale Opere Pubbliche http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/prezzari <p>✓ <i>interventi su ambiti relativi a rischi specifici particolarmente diffusi quali la caduta dall'alto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ attuazione DGR 699/2015 ⦿ faq http://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/notizie/cadute-dallalto-domande-frequenti





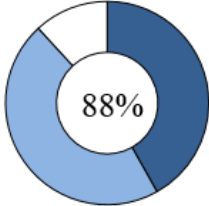

2.5.5 Programmazione territoriale

	Missione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
	Programma	Urbanistica e assetto del territorio	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>riformare e innovare il governo del territorio, attraverso una nuova legge urbanistica regionale, per ridurre il nuovo consumo di suolo, promuovere la rigenerazione urbana, semplificare la disciplina e i procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica</i>	
	Assessorato di riferimento	Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e Agenda digitale	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Associazioni economiche, Rappresentanti degli ordini professionali, Attori del mondo culturale e Associazionismo diffuso	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 254.200 Utilizzate € 44.434,79	
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>realizzazione del percorso partecipato di confronto propedeutico alla definizione del Progetto di legge sul governo del territorio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 2 incontri in ogni Provincia (invitate tutte le Amministrazioni comunali della Provincia ed i rappresentanti locali delle organizzazioni economiche, sociali e professionali) ⊙ costituzione Tavolo con un gruppo di amministratori locali (sindaci e assessori all'urbanistica), rappresentativo delle diverse realtà territoriali della regione ⊙ DGR 1596/2016 (rinnovo Tavolo per il coordinamento tecnico per le politiche sul governo del Territorio) ⊙ definizione prima bozza dell'articolato di legge presentata (novembre 2016) alla 1° Commissione dell'Assemblea Legislativa Regionale <p>✓ <i>sviluppo degli strumenti di pianificazione territoriale: proseguimento attività di adeguamento del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) al codice dei beni culturali e del paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 2012/2016 (costituzione del Comitato Tecnico Scientifico per adeguamento del PTPR al Codice dei beni culturali e del paesaggio) 	

✓ *Qualità urbana – rigenerazione urbana: attuazione Conferenze di Programma e sottoscrizione Accordi di Programma*

- ⦿ **sottoscrizione di Accordi di programma**





2.5.6 Sviluppo dell'edilizia residenziale sociale e del patrimonio pubblico di alloggi (Erp)

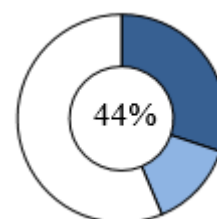
	Missione	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
	Programma	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	Risultato atteso Triennio di riferimento del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>implementazione dell'Osservatorio per le Politiche abitative per garantire l'aggiornamento permanente dell'Anagrafe dell'Utenza e della consistenza del patrimonio ERP nonché del suo stato di manutenzione ed efficienza energetica</i> • <i>integrazione delle politiche per la casa con le politiche sociali, per il lavoro, il diritto allo studio e l'immigrazione, in un quadro di azioni coordinate per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale</i> • <i>diffusione di iniziative per contrastare l'emergenza abitativa anche tramite accordi locali per ridurre il ricorso alle procedure di sfratto e per limitarne l'impatto</i> 	
	Assessorato di riferimento	Politiche di welfare e politiche abitative	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Comuni e Acer, anche attraverso i Tavoli territoriali di coordinamento, nonché Associazioni locali dell'imprenditoria privata e delle Cooperative di abitazione	
	Destinatari	Fasce più deboli della popolazione, giovani coppie, anziani, lavoratori in mobilità, famiglie numerose	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 56.978.980,35 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 23.840.372,99 ▪ per esercizi futuri € 26.391.360,42 	
	Risultato atteso/conseguito 2016	✓	<p><i>promozione di strumenti innovativi per il sostegno e garanzia alla locazione a favore delle fasce più deboli della popolazione, misure di contrasto all'emergenza abitativa e agli sfratti per morosità incolpevole</i></p> <p>⊙ i contributi assegnati hanno la finalità di sostenere le famiglie in difficoltà nel pagamento del canone di locazione. Relativamente al fondo morosità incolpevole, nel 2016 sono state revisionate le procedure di assegnazione delle risorse in quanto sono state concessi contributi oltre che ai Comuni ad alta tensione abitativa anche ai comuni con popolazione superiore a 10 mila abitanti al fine di rendere più efficace il contributo. I beneficiari delle risorse sono le famiglie in difficoltà nel pagamento del canone di locazione per intervenuta perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare coinvolte in procedure di sfratto. DGR 2079/2016</p>

- ✓ *finanziamento del Fondo regionale per le barriere architettoniche e messa a disposizione dei Comuni, attraverso la definizione di processi di erogazione più snelli*
 - ◉ **DGR 2078/2016**

- ✓ *assegnazione ai comuni di contributi per il ripristino del patrimonio di edilizia residenziale pubblica*
 - ◉ **i contributi assegnati hanno permesso ai comuni di recuperare alloggi sfitti da assegnare ai nuclei famigliari in attesa di un alloggio Erp**

2.5.7 Difesa del Suolo, Sicurezza Sismica e Attività estrattive

	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente
	Programma	Difesa del suolo
	Risultato atteso intera legislatura	<p><i>difesa suolo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • riordino del sistema della difesa del suolo • attuazione del piano di gestione del rischio alluvioni • attuazione del Piano decennale per la sicurezza del territorio regionale • realizzazione del 100% degli interventi previsti nell'Accordo per la mitigazione del rischio idrogeologico con il Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare • riduzione dei tempi di accantieramento degli interventi • riduzione del 20% dell'esposizione al rischio nelle aree interessate dagli interventi di mitigazione <p><i>sicurezza sismica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • aggiornamento LR 19/2008 • completare il passaggio delle funzioni in materia di sicurezza sismica ai Comuni • ricostruzione nelle aree dell'Emilia colpite dagli eventi sismici del 2012 • completamento programma pluriennale di riduzione del rischio sismico per edifici pubblici strategici e rilevanti, edifici privati, studi di micro-zonazione sismica, e attuazione piani di adeguamento edifici scolastici attività estrattive • revisione LR 17/1991
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna
	Altri Assessorati coinvolti	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di Area Vasta, Consorzi di Bonifica, AIPO, Autorità di bacino regionali e nazionali, Struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri competenti
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia Romagna
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 27.708.187,69</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 8.348.190,57 ▪ per esercizi futuri € 3.748.101,47
	Risultato	<i>difesa suolo</i>





atteso/conseguito
2016

- ✓ • *attuazione del Piano decennale per la sicurezza del territorio regionale*
 - [DGR 1454/2016](#) (programmazione e finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico); 166 interventi (di cui 3 in attesa di avvio, 2 in corso di progettazione/indagini effettuate, 14 in corso, 128 ultimati e 19 inseriti con il terzo atto integrativo); 107 interventi (di cui 2 in corso di progettazione, 1 con progettazione ultimata, 1 aggiudicato, 8 in corso, 94 ultimati e 1 inserito con il terzo atto integrativo)
 - [DGR 1276/2016](#) (Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, RER e Città Metropolitana di Bologna per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico); 6 interventi, di cui: 1 ultimato, 3 con procedure di gara avviate, 2 in corso di progettazione
 - [DGR 1275/2016](#) (Accordo di programma Piano Clima 2016); 2 interventi, entrambi in corso di progettazione. Programmazione in corso di definizione: Interventi di riduzione del rischio idrogeologico ed erosione costiera – completata l'istruttoria congiunta con il MATTM e la Struttura di Missione, verranno finanziati 10 nuovi interventi di consolidamento di versanti a difesa di abitati e infrastrutture
 - [DGR 1121/2016](#) (trasferimento all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile delle risorse per lo svolgimento delle attività relative al servizio di piena)
 - [DGR 324/2016](#), [1316/2016](#), [1317/2016](#), [1329/2016](#) (programma di acquisizione beni e servizi annualità 2016)
 - [DGR 910/2016](#) (gestione unitaria delle reti di monitoraggio idro-meteo-pluviometrica della RER); sono state affidate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) Servizio Idro-Meteo-Clima le somme per la manutenzione ordinaria e per il contributo di funzionamento

- ✓ • *attuazione del piano di gestione del rischio alluvioni*
 - approvazione Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) relativamente ai 3 distretti idrografici
 - marzo: reporting alla Commissione Europea dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni
 - aprile: conclusione del Processo Partecipato SEINONDA e pubblicazione della Biografia del Processo
 - [DGR 1300/2016](#) (adozione di prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nel settore urbanistico per il territorio regionale di competenza dell'autorità di Bacino del fiume Po)
 - [DGR 1704/2016](#), [1733/2016](#), [1775/2016](#), [1776/2016](#), [1777/2016](#), [1793/2016](#), [1852/2016](#), [2111/2016](#), [2112/2016](#),

2186/2016, 2187/2016 (Adozione/approvazione delle Varianti di coordinamento tra Piani di Assetto Idrogeologico e PGRA con relativi percorsi istruttori)

- ✓ • *revisione LR 17/1991 in materia di attività estrattive*
- ◉ **LR 9/2016 (Legge comunitaria regionale per il 2016)**
- ◉ **aggiornamenti normativi alla legislazione di settore**

✗ *sicurezza sismica*

- *progetto di legge sull'aggiornamento e la semplificazione delle norme per la riduzione del rischio sismico*

rinvio per le priorità attribuite al processo di riforma della legge urbanistica regionale





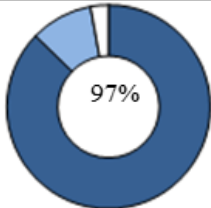


- ⊕ • *completamento attività recupero e smaltimento macerie sisma 2012*

avvio delle attività di rimozione delle macerie ordinarie, pianificate in seguito alla rimozione delle macerie contenenti amianto

censimento dei cantieri "in sospeso" nel Comune di Finale Emilia

adottata Ordinanza 37/2016 (modalità di riconoscimento dei costi per il ripristino delle aree di trattamento negli impianti di prima destinazione delle macerie)







2.5.8 Parchi, aree protette e piano forestazione

	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente	
	Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>attuazione Piano Forestale</i> • <i>attivazione forme di finanziamento innovativo delle Aree Protette fondate sul pagamento dei servizi eco-sistemici</i> • <i>rendere maggiormente efficiente la gestione delle aree protette</i> • <i>ricercare condizioni di gestione interregionale per i parchi a partire dal Delta del PO</i> • <i>rilanciare attività produttive in ambito forestale</i> • <i>incrementare la biodiversità</i> • <i>migliorare la regolazione del ciclo idrogeologico</i> • <i>offrire opportunità di sviluppo della montagna</i> 	
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna	
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e Commercio 	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di Area Vasta, Enti gestione macroaree, Associazioni ambientali	
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia Romagna	
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 6.944.400,13</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 6.059.684,95 ▪ per esercizi futuri € 687.836,95 	
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p> <i>modifica della LR 24/2011 per adeguare la previsione agli obiettivi ed alle novità sul piano normativo introdotte, per la gestione delle aree protette, con la LR 13/2015 predisposizione della clausola valutativa della LR 24/2011, prevista all'art. 37 della stessa legge</i></p> <p>✓ <i>approvazione Piano Forestale Regionale 2014-2020</i></p> <p>⦿ DGR 367/2016 – DAL 80/2016</p> <p>✓ <i>attuazione Piano Forestale Regionale (albo imprese, progetti di coordinamento nell'ambito PSR)</i></p> <p>⦿ attivazione primi bandi del PSR per la concessione di incentivi a soggetti pubblici e consorzi forestali per la tutela</p>	





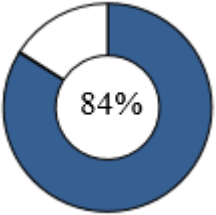

e valorizzazione dei boschi

- ⊙ **definizione contenuti formativi per la qualifica di operatore forestale e avvio dei corsi di formazione su tutto il territorio regionale per oltre € 300.000. L'attivazione dell'Albo delle Imprese forestali ha portato all'iscrizione di oltre 350 imprese qualificate**
 - ⊙ **avvio delle procedure per la modifica del Regolamento forestale regionale e attuazione gestione informatizzata delle istanze autorizzative**
 - ⊙ **DET 13168/2016 (costituzione gruppo di lavoro per "Aggiornamento regolamento forestale")**
- ✓ *implementazione di azioni di promozione e valorizzazione del riconoscimento UNESCO MaB (Man and Biosphere) ad aree protette regionali*
- ⊙ **DGR 1378/2016 (approvazione contributo di € 100.000 a favore del Parco nazionale dell'Appennino Tosco- Emiliano per promuovere e valorizzare il territorio della Riserva della Biosfera (mab Unesco) relativamente alla parte ricompresa in Emilia-Romagna)**
- ✓ *ricercare condizioni di gestione interregionale per i parchi a partire dal Delta del PO*
- ⊙ **elaborazione di una proposta inserita nel Progetto di Legge di modifica della Legge quadro nazionale sulle Aree protette (L 394/1991) prima della sua approvazione da parte del Senato della Repubblica**

2.5.9 Piano di azione ambientale per uno sviluppo sostenibile

	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente
	Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>predisporre la proposta di Piano di azione ambientale per uno sviluppo sostenibile 2015/2020</i> • <i>attuare il Piano di Azione Ambientale 2015/2020</i>
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e Commercio
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di area vasta, Associazioni ambientali, Associazioni imprenditoriali, Associazioni dei consumatori
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia Romagna
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	 <i>predisporre la proposta del nuovo Piano di azione ambientale per uno sviluppo sostenibile 2015/2020</i> definizione di un primo schema dei contenuti del Piano (i profili di dettaglio saranno definiti nei primi mesi del 2017 dopo l'adozione, da parte del Ministero, della Strategia Nazionale, di cui la Strategia regionale costituisce attuazione)

2.5.10 Rifiuti e servizi pubblici locali ambientali

	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente
	Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Risultato atteso intera legislatura	<p><i>Rifiuti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre la produzione di rifiuti pari al 20-25% al 2020 • incremento dell'effettivo riciclo di materia dal ciclo di gestione dei rifiuti urbani con l'obiettivo di raggiungere il 70% al 2020 • diminuire le contaminazioni del territorio
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di Area Vasta, ATERSIR, Soggetti gestori di servizi pubblici locali, Mondo dell'imprenditoria, Sindacati, Associazioni ambientali, Consumatori, ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia Romagna
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 5.968.695,91</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 5.004.940,42 ▪ per esercizi futuri € 10.125,51 <div style="text-align: right;">  </div>
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>attuazione Legge Regionale in materia di rifiuti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DGR 1422/2016 (costituzione Forum permanente per l'economia circolare e definizione del gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione del processo partecipativo 'Chiudi il cerchio') ⊙ DGR 1240/2016 (linee guida per il funzionamento dei centri comunali per il riuso) ⊙ DGR 2260/2016 (istituzione dell'Elenco regionale dei sottoprodotti) ⊙ DGR 1392/2016 e DET 15299/2016 (trasferimento ad ATERSIR del contributo regionale 2016 per il fondo incentivante) ⊙ DGR 2090/2016 (approvazione dello schema di Accordo di programma per una migliore gestione dei rifiuti agricoli - Modena-) ⊙ sistema di qualificazione ambientale dei punti vendita della distribuzione organizzata della Regione Emilia-Romagna denominato 'Carrello verde': approvazione dell'accordo di dettaglio per l'adesione al sistema da parte della società di Nordiconad, in attuazione dell'accordo





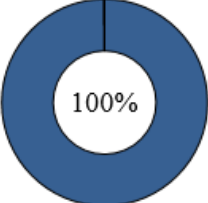

sottoscritto il 18 giugno 2014 con Legacoop Emilia-Romagna" ([DGR 1414/2016](#))

- ✓ *approvazione Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti*
 - ⊙ [DAL 67/2016](#) (approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti -PRGR-)
 - ⊙ DET 12082/2016 (costituzione dell'Osservatorio costi del PRGR)






- ✓ *avvio percorso del Piano Regionale delle Bonifiche*
 - ⊙ **implementazione Anagrafe**

- ✓ *avvio percorso del Piano regionale Amianto*
 - ⊙ **elaborata la prima proposta di Piano**





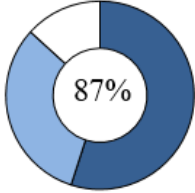

2.5.11 Semplificazione e sburocratizzazione

	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente	
	Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>rispetto dei tempi di rilascio autorizzazioni, AIA, AUA, VIA nel 70% dei procedimenti</i>	
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di Area Vasta, ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, ATESIR, STB	
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia Romagna	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 170.000 Utilizzate € 169.999,94	
	Risultato atteso/conseguito 2016	✓	<p><i>attuazione nuova legge sul Riordino istituzionale LR 13/2015</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ DET 5291/2016 (lavoro dell'Unità Tecnica di Missione settoriale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Energia in sessione ristretta) ⊙ supporto per la redazione della proposta normativa finalizzata a garantire la continuità amministrativa degli interventi, approvata con la LR 7/2016 (art. 6) e misure organizzative connesse ⊙ supporto per la redazione della proposta normativa per l'adeguamento della LR 17/1991 alla LR 13/2015, approvata con LR 9/2016 ⊙ supporto giuridico, di carattere continuativo per quanto riguarda la risoluzione dei quesiti connessi al nuovo assetto organizzativo, finalizzato anche all'approvazione della DGR 2363/2016 (prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni)





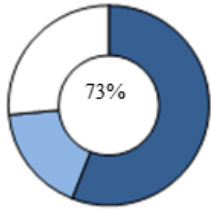

2.5.12 Strategia regionale per l'adattamento al cambiamento climatico

	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente
	Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Risultato atteso intera legislatura	<i>costituire l'Osservatorio regionale dei cambiamenti climatici</i>
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde, ricostruzione post-sisma ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di area vasta, Associazioni ambientali e produttive
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia Romagna
	Risorse finanziarie	Per lo sviluppo di questo obiettivo non sono previste risorse a bilancio
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>predisposizione del Piano sui cambiamenti climatici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ <u>DGR 570/2016</u> (costituzione gruppo di lavoro intersettoriale per le tematiche: Quadro conoscitivo, dati disponibili e scenari meteorologici; Impatti e vulnerabilità del territorio; aree costiere; settore Industriale, attività produttive ed energia; mobilità; insediamenti urbani; rifiuti) ⊙ "Linee guida" sulla gestione e erosione delle coste e l'adattamento delle zone costiere a cambiamenti climatici; (novembre: presentazione alla manifestazione "Ecomondo" di Rimini)





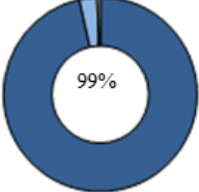

2.5.13 Qualità dell'acqua e sicurezza idraulica

	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente	
	Programma	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>aumentare entro il 2021 la percentuale di stato buono di corpi idrici (superficiali, sotterranei, di transizione e marino-costieri)</i>	
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna	
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde, ricostruzione post-sisma 	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di Area Vasta, Autorità di bacino regionali e nazionali, Unità di Missione Governativa, ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna	
	Destinatari	Sistema civile, sociale, economico e ambientale dell'Emilia-Romagna	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 852.910,19 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 468.886,38 ▪ per esercizi futuri € 271.167,61 	
	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>approvazione di un Contratto di Fiume</i> ⊙ <u>DGR 2254/2016</u> ✓ <i>Iter di aggiornamento del Piano Tutela Acque</i> ⊙ predisposizione Atto di indirizzo Piano Tutela Acque 	

2.5.14 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

	Missione	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente	
	Programma	Qualità dell'aria e riduzione inquinamento	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>attuazione del Piano Integrato Qualità dell'aria</i> • <i>ridurre la popolazione esposta a rischio derivante da inquinamento atmosferico dall'attuale 63% all'1% al 2020</i> 	
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna	
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agricoltura, caccia e pesca ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde, ricostruzione post-sisma ▪ Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale ▪ Turismo e Commercio 	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna	
	Destinatari	Enti locali, Enti di Area Vasta, Mondo dell'imprenditoria, Sindacati, Associazioni ambientali, dei consumatori	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 35.020.171,57 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 19.730.297,65 ▪ per esercizi futuri € 6.088.889,23 	
	Risultato atteso/conseguito 2016	✓	<i>proseguimento dell'iter di approvazione Piano Aria Integrato Regionale - PAIR 2020</i> ☉ DGR 2314/2016 (proposta all'Assemblea Legislativa della decisione sulle osservazioni pervenute e di approvazione del Piano Aria Integrato Regionale – PAIR 2020)





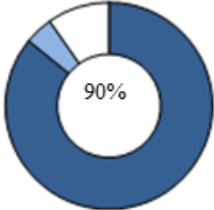



2.5.16 Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto ferroviario

	Missione	Trasporti e diritto alla mobilità	
	Programma	Trasporto ferroviario	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>indicatore: numero passeggeri trasportati per anno raffrontato con dato nazionale</i> • <i>indicatore: stato di avanzamento delle previsioni infrastrutturali e del miglioramento del materiale rotabile</i> 	
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Soggetto aggiudicatario gara per l'affidamento dei servizi ferroviari regionali, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Enti locali, Fer Srl, Tper, Trenitalia SpA, Rete Ferroviaria Italiana (RFI) SpA, Osservatorio nazionale sulle politiche del TPL	
	Destinatari	Intera società regionale	
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 167.716.695,57</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 161.877.038,40 ▪ per esercizi futuri € 4.988.046,08 	
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>conferma delle risorse regionali, oltre a quelle derivanti dal fondo nazionale, per il mantenimento del livello dei servizi offerti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◉ DGR 693/2016 (servizi minimi per il trasporto pubblico locale nella RER 2016-18) <p>✓ <i>avvio di acquisto di materiale rotabile, in anticipazione rispetto alla fornitura prevista dalla gara aggiudicata per l'affidamento dei servizi ferroviari regionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◉ DGR 62/2016 (nuova acquisizione di materiale rotabile attraverso un accordo tra Regione e Trenitalia SpA prevedendo, a titolo di corrispettivo contrattuale aggiuntivo, la somma di € 10.500.000 per il concorso all'acquisto di 40 nuove carrozze a due piani per la composizione dei treni "Vivalto") ◉ DGR 1645/2016 (anticipazione di risorse a TPER per accelerare l'acquisto e l'impiego di 7 nuove composizioni di materiale rotabile) ◉ immissione in esercizio di 13 nuovi treni <p>✗ <i>proseguimento dell'iter per l'interramento della ferrovia Bologna-Portomaggiore nel tratto urbano di Bologna rinviato</i></p>	





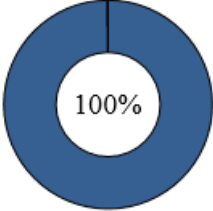

- ✓ *attuazione del piano per la razionalizzazione, la riqualificazione, l'accessibilità e la fruizione per disabili delle fermate e delle stazioni delle ferrovie regionali*
 - ⦿ **riqualificazione completa di tre stazioni tipo (Scandiano, Sassuolo Radici e Lentigione) comprensiva dell'installazione delle nuove pensiline secondo tre tipologie (grande, medio e piccolo) da adattare alle frequenzazioni delle stazioni e la prima applicazione della nuova cartellonistica. Costo € 341.580**

- ✓ *proseguimento dell'iter relativo al progetto del "Sistema di trasporto pubblico integrato bolognese" che prevede -per il trasporto ferroviario- il completamento delle stazioni del Sistema Ferroviario Metropolitano, la riqualificazione delle stazioni della linea Bologna-Portomaggiore, la riconoscibilità complessiva di tutte le stazioni dello stesso, l'acquisto di nuovi elettrotreno*
 - ⦿ **"Progetto Integrato della Mobilità Bolognese" approvazione progetto definitivo da parte del CIPE, maggio 2016; rivisitazione e ripresentazione del progetto a seguito di rilievi e indicazioni della Corte dei Conti**

2.5.17 Promuovere interventi innovativi per la mobilità sostenibile

	Missione	Trasporti e diritto alla mobilità	
	Programma	Trasporto pubblico locale	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>indicatore: stato di avanzamento progetto "Mi muovo in bici"</i> • <i>indicatore: stato di avanzamento progetto "Mi muovo elettrico"</i> 	
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale	
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna 	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Aziende del TPL, Agenzie locali per la mobilità, Aziende ASL, Trenitalia SpA, Enea, Soggetti privati	
	Destinatari	Intera società regionale, Enti locali, Associazioni, Portatori di interesse	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 1.689.457,34 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 1.450.350,75 ▪ per esercizi futuri € 75.000,00 	
	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none">  <i>completamento progetto "Mi Muovo mare"</i> DET 21170/2016 (contributo regionale agli 8 comuni coinvolti nel progetto, per la fornitura e installazione di 24 colonnine di ricarica pubbliche, concesso ed impegnato. Inizio lavori e loro ultimazione prevista nel 2017) ✓ <i>pubblicazione bandi per assegnazione risorse POR FESR 2014 2020</i> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ DGR 192/2016 – 1646/2016 (Intelligent Transport System) ⦿ DGR 2352/2016 (rinnovo parco bus, interventi di mobilità sostenibile nelle città)  <i>realizzazione segnaletica per ciclovie regionali a seguito della conclusione della attività relative alla Carta del Pedalabile, (di cui al contratto affidato con DET 20313/2016) prevista per settembre 2017 e di cui è già stata conclusa la 1° fase, saranno verificate e quantificate le risorse necessarie per la predisposizione, su alcuni tratti di ciclovie prioritarie, della segnaletica di indicazione</i> 	

2.5.18 Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità

	Missione	Trasporti e diritto alla mobilità	
	Programma	Trasporto pubblico locale	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>indicatore: numero passeggeri trasportati per anno raffrontato con dato nazionale</i> • <i>indicatore: numero abbonamenti integrati – Mi Muovo</i> • <i>indicatore: rinnovo del 20% del numero dei mezzi circolanti del TPL</i> • <i>indicatore: riduzione dell'età media dei mezzi circolanti del TPL da oltre 12 anni a 10 anni</i> 	
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Enti locali, Aziende del TPL, Agenzie locali per la mobilità, Osservatorio nazionale sulle politiche del TPL, TPER Spa	
	Destinatari	Intera società regionale	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 255.197.409,77 Utilizzate nel 2016 € 255.000.007,20	
	Risultato atteso/conseguito 2016	✓	<i>conferma delle risorse regionali, oltre a quelle derivanti dal fondo nazionale, per il mantenimento del livello dei servizi offerti</i> ⊙ DGR 693/2016 (servizi minimi per il trasporto pubblico locale nella RER 2016-18)
		✓	<i>avvio lavori relativi al People Mover (se completato l'iter comunale)</i> ⊙ completamento di tutte le opere in cemento armato delle stazioni Aeroporto e Lazzaretto, le spalle del ponte di attraversamento dell'autostrada A14 e della tangenziale di Bologna, il sotto-attraversamento della linea di Alta Velocità Bologna-Padova e 80 pile del viadotto sulle 125 totali previste
		✓	<i>continuazione del processo di accorpamento delle Agenzie locali per la mobilità</i> ⊙ completamento del processo di aggregazione per la nascita della nuova Agenzia Romagna, che unisce le tre Agenzie locali per la mobilità dei bacini di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini (l'Agenzia Romagna è operativa dal 1 gennaio 2017)





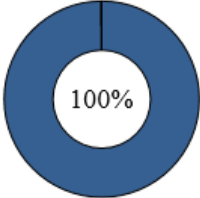

- ✓ *proseguimento dell'iter relativo al progetto del "Sistema di trasporto pubblico integrato bolognese" che prevede, per il trasporto autofilofiaro, la filoviarizzazione l'acquisto di filobus per la città di Bologna*
 - ⊙ **maggio: il Cipe ha approvato il progetto definitivo del Progetto integrato della Mobilità Bolognese – PIMBO, con delibera n° 20/2016; la Corte dei Conti, con [Deliberazione n° SCCLEG/14/2016/PREV](#), ha ricusato il visto e la conseguente registrazione della Delibera CIPE. Si sono avviate le attività per la presentazione al Ministero dei Trasporti di un progetto rimodulato, che consenta di superare i rilievi posti dalla Corte dei Conti**

- ✓ *continuazione attività previste per il sistema di bigliettazione elettronica integrata regionale STIMER/MiMuovo*
 - ⊙ **proseguita l'attività di confronto sulle Regole di clearing (ripartizione degli introiti tariffari) tra i diversi operatori del sistema del TPL regionale ed è stata ultimata la progettazione e sviluppo del sistema di clearing regionale, sulla base dell'accordo di collaborazione tra Regione e Università di Bologna, a cui Lepida fornisce un supporto tecnico**
 - ⊙ **prosegue il monitoraggio sullo stato delle vendite dei titoli integrati Mi Muovo che registrano progressivi incrementi: nel 2016 sono stati venduti 4.954 abbonamenti annuali integrati e 35.608 Mi Muovo mese**







- ✓ *continuazione attività previste per il Sistema regionale di informazione all'utenza integrata ferro-gomma*
 - ⊙ **completamento dei collaudi delle apparecchiature tecnologiche di controllo centralizzato, installate nelle Agenzie/Aziende di TPL dei bacini provinciali**
 - ⊙ **implementazione della Centrale regionale di localizzazione bus**

- ✓ *assegnazione delle risorse e aggiudicazione della gara per ulteriori acquisti di nuovi autobus*
 - ⊙ **conclusa l'attività istruttoria per il Ministero dei Trasporti, finalizzata alla determinazione dei criteri di riparto delle risorse che ha portato all'emanazione del [Decreto Ministeriale n. 345 del 28 ottobre 2016](#) con cui vengono assegnate risorse alla Regione Emilia-Romagna per € 22.696.946,96 per le annualità 2015 e 2016. Con tali risorse vengono sostituiti un minimo di 191 autobus di tipologia sia urbana che interurbana**





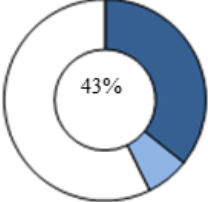



2.5.19 Sostenere e promuovere il sistema idroviario padano veneto e il porto di Ravenna

	Missione	Trasporti e diritto alla mobilità	
	Programma	Trasporto per vie d'acqua	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>indicatore: tonnellate merci trasportate-Porto di Ravenna</i> • <i>indicatore: tonnellate merci trasportate- sistema idroviario</i> 	
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale	
	Altri Assessorati coinvolti	Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Ministeri, Autorità portuale di Ravenna, Agenzia interregionale per il Po (Aipo), Autorità di bacino del fiume Po, Altre Regioni, Enti locali, Soggetti privati, Infrastrutture Fluviali Srl	
	Destinatari	Operatori economici del sistema territoriale regionale, Operatori logistici, Armatori	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 4.211.876,19 Utilizzate € 4.211.876,19	
	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✗ <i>approvazione al CIPE del progetto definitivo per approfondimento fondali, adeguamento delle banchine esistenti, realizzazione delle nuove banchine funzionali alla costruzione nuovo terminal container</i> rinvia ✓ <i>chiusura attività per Idrovia ferrarese in capo alla Provincia di Ferrara e avvio attività di competenza regionale</i> ⊙ DGR 408/2016 e conseguente convenzione REP. 139/2016 ✗ <i>ridefinizione della convenzione con le altre Regioni interessate (Lombardia, Veneto, Piemonte) per la gestione del sistema idroviario Padano Veneto</i> rinvia ✓ <i>Idrovia Ferrarese: completamento lavori lotto III - 1° stralcio (allargamento di Porto Garibaldi)</i> ⊙ lavori conclusi 	

2.5.20 Promuovere lo sviluppo della piattaforma intermodale per il trasporto delle merci

	Missione	Trasporti e diritto alla mobilità	
	Programma	Altre modalità di trasporto	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>indicatore: tonnellate merci trasportate su strada - raffronto con dato nazionale</i> • <i>indicatore: tonnellate merci trasportate su ferrovia - raffronto con dato nazionale</i> 	
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale	
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna 	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Società di gestione Interporti, Gruppo FS SpA	
	Destinatari	Operatori economici del sistema territoriale regionale	
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 2.509.677,31</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 1.256.242,46 ▪ per esercizi futuri € 1.253.434,85 	
	Risultato atteso/conseguito 2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>continuazione dei servizi di trasporto ferroviario delle merci incentivati con normativa regionale</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ 10 imprese che hanno complessivamente avviato 16 servizi ✓ <i>attivazione dello scalo merci di Marzaglia (Modena)</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ lo scalo è attivato (le condizioni operative non hanno ancora consentito l'effettuazione di traffico. Sono in corso le azioni propedeutiche all'attivazione commerciale) ✓ <i>continuazione dei lavori di elettrificazione dei raccordi ferroviari dell'interporto CEPIM (Parma)</i> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ i lavori sono stati aggiudicati e avviati. Il contratto con l'impresa esecutrice è stato firmato il 16 marzo 	





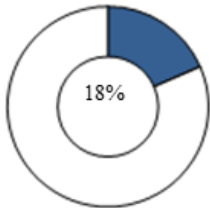



2.5.21 Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche nazionali e regionali

	Missione	Trasporti e diritto alla mobilità	
	Programma	Viabilità e infrastrutture stradali	
	Risultato atteso intera legislatura	<ul style="list-style-type: none"> • <i>indicatore: congestione della rete stradale extraurbana – andamenti flussi di traffico</i> • <i>indicatore: stato di avanzamento delle previsioni infrastrutturali dell’Intesa generale Quadro</i> • <i>indicatore: numero vittime su rete stradale regionale e locale</i> 	
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale	
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna ▪ Politiche per la salute 	
	Altri soggetti che concorrono all’azione	Ministeri, Enti locali, Concessionari autostradali, Anas, Soggetti privati, Associazioni	
	Destinatari	Intera società regionale	
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 37.128.214,38</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 13.261.645,02 ▪ per esercizi futuri € 2.607.423,24 	
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p> <i>completamento dei lavori: Variante di Valico all’autostrada A1 nel tratto regionale;</i> è proseguita l’attività di coordinamento e concertazione con ASPI sulle opere sul territorio connesse alla variante</p> <p>✓ <i>casello di Valsamoggia</i>  apertura al traffico 8 novembre</p> <p>✗ <i>completamento delle procedure per il subentro dello Stato alla Regione nella concessione dell’autostrada Cispadana rinviato</i></p> <p>✓ <i>proseguimento iter per avvio progettazione definitiva del Passante Nord di Bologna</i> <u>DGR 512/2016</u> (approvazione dello schema di accordo per il potenziamento in sede del sistema autostradale-tangenziale del nodo di Bologna con Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Autostrade per l’Italia, Città</p>	






Metropolitana di Bologna e Comune di Bologna sul nodo tangenziale e autostradale di Bologna

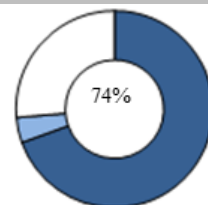
- ✘ *avvio dei lavori per la realizzazione del Nodo ferro-stradale di Casalecchio*
rinvio
- ⊕ *proseguimento iter per approvazione del progetto definitivo della quarta corsia dell'autostrada A14 nel tratto compreso tra Bologna e diramazione A14, completamento delle procedure convenzionali con il Ministero dei Trasporti*
raggiunta Intesa Stato Regione su localizzazione urbanistica (Conferenza dei servizi conclusiva 14 luglio)
- ✘ *proseguimento iter per approvazione del progetto per il miglioramento dell'accessibilità al Casello dell'Interporto di Bologna nel Comune di Bentivoglio*
intervento è confluito nell'ambito del Nodo di Funo, opera connessa al Passante metropolitano di Bologna
- ✘ *avvio dei lavori del nuovo collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo*
rinvio
- ✘ *avvio del procedimento di approvazione del progetto preliminare di riqualificazione con caratteristiche autostradali della superstrada Ferrara- Mare*
da rivalutare
- ✔ *attuazione azioni dell'Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza*
 - ⊙ **tra le principali azioni attuate: promozione della cultura della sicurezza stradale nelle scuole della regione; definizione di un protocollo di intesa con l'associazione delle scuole guida della regione per la formazione dei docenti; collaborazione al progetto "Sistema Ulisse" per la rilevazione dei comportamenti su strada; informazione rivolta agli utenti deboli della strada sul rispetto delle nuove norme di circolazione e del codice della strada e il corretto utilizzo delle nuove tecnologie**

2.5.22 Definire e approvare il PRIT 2025





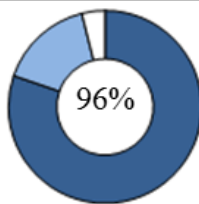

	Missione	Trasporti e diritto alla mobilità	
	Programma	Politica regionale unitaria per il trasporto e il diritto alla mobilità	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>approvazione del PRIT 2025</i>	
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale	
	Altri Assessorati coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma ▪ Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna 	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Enti locali, Associazioni economiche e sociali regionali, Portatori di interesse	
	Destinatari	Intera società regionale	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 37.900 Utilizzate € 7.000	
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p> <i>avvio e conclusione Conferenza di Pianificazione su Documento Preliminare e Quadro Conoscitivo del Piano DGR 1037/2016 (approvazione del Documento Preliminare del Piano Regionale Integrato dei Trasporti -PRIT 2025) 13 dicembre avvio della Conferenza di Pianificazione Prit 2025 a seguito del DPR 218 dell'11 novembre (chiusura lavori: 14 marzo 2017)</i></p> <p> <i>predisposizione del Piano per adozione attività attivabili solo a seguito della conclusione della Conferenza di Pianificazione, avvenuta a marzo 2017</i></p>	

2.5.23 Protezione civile

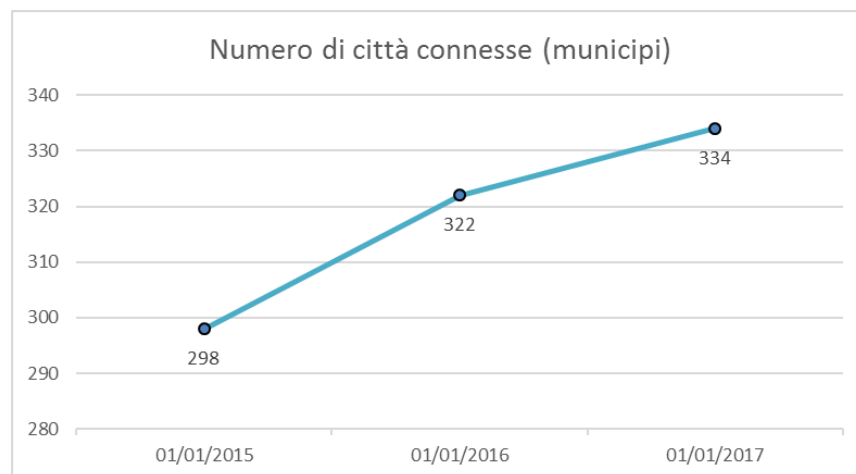
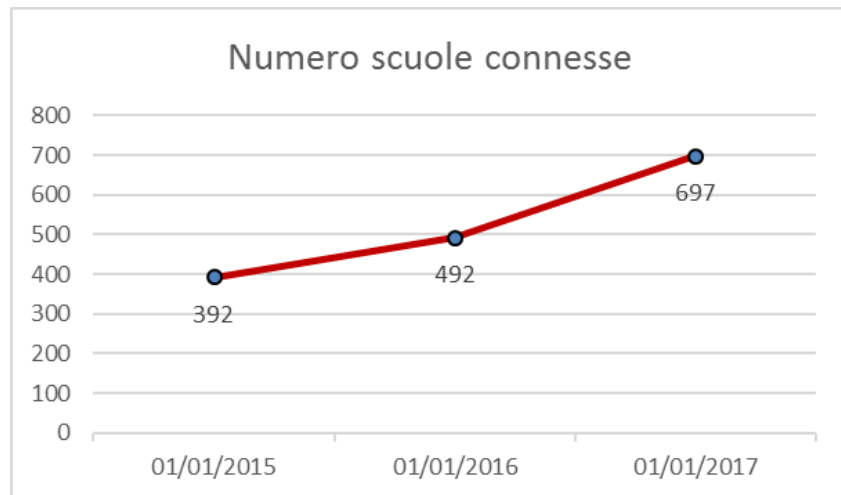
	Missione	Soccorso civile
	Programma	Sistema di protezione civile
	Risultato atteso intera legislatura	Azioni di accompagnamento per l'attuazione della nuova legge sul riordino istituzionale (LR 13/2015)
	Assessorato di riferimento	Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna
	Altri Assessorati coinvolti	Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Enti locali, Enti di area vasta, Governo-Dipartimento di protezione civile, Terzo settore
	Destinatari	L'intero sistema civile, sociale ed economico regionale
	Risorse finanziarie	<p>Disponibili € 96.753.075,98</p> <p>Utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 67.240.739,97 ▪ per esercizi futuri € 4.018.821,13
	Risultato atteso/conseguito 2016	<p>✓ <i>attuazione nuova legge sul Riordino istituzionale</i> LR 13/2015</p> <p>⦿ ridefinita ed attuata nuova organizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile</p>



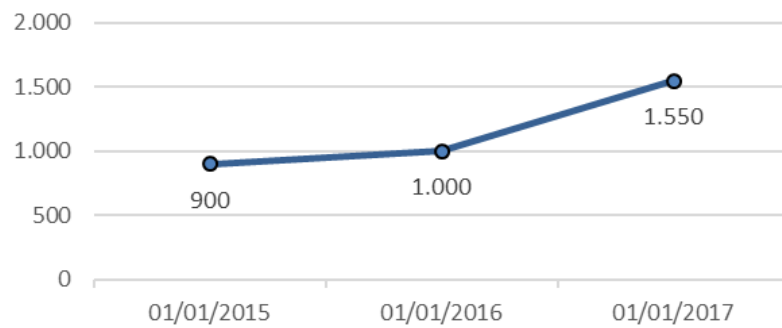
2.5.24 Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna

	Missione	Sviluppo economico e competitività	
	Programma	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	Risultato atteso intera legislatura	<i>collaborazione tra pubblico-privato e terzo settore coinvolgendo città e territori</i>	
	Assessorato di riferimento	Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale	
	Altri Assessorati coinvolti	Giunta Regionale per specifiche competenze	
	Altri soggetti che concorrono all'azione	Lepida Spa, ASTER, ERVET e Cup2000, altre Società, Istituto e Agenzie regionali	
	Destinatari	Cittadini, Imprese, Enti locali	
	Risorse finanziarie	Disponibili € 10.078.987,10 Utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel 2016 € 8.088.812,56 ▪ per esercizi futuri € 1.600.334,60 	
	Risultato atteso/conseguito 2016	✓ <i>concludere il percorso di definizione della nuova Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)</i> ○ DGR 42/2016 e DAL 62/2016 (approvate le "Linee di indirizzo del Piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government ai sensi della LR 11/2004 – Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna) 🚧 <i>favorire la definizione di Agende Digitali Locali nelle Unioni di Comuni</i> promozione e realizzazione Agende Digitali Locali in 5 Unioni di Comuni ✓ <i>approvazione del Programma Operativo 2016 e definizione del Programma Operativo 2017 dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)</i> ○ DGR 1205/2016 ✓ <i>costituzione e attivazione di un Institute for digital rights che monitori lo stato di esigibilità dei diritti di cittadinanza digitale</i> ○ avvio a livello nazionale dell'iniziativa in merito a Open Government. Le Regioni hanno contribuito proponendo, su suggerimento RER, un approfondimento in merito a diritti di cittadinanza digitale. Il tema è oggetto di definizione a livello interregionale e nazionale	

- ✓ 100 nuove connessioni per le scuole
○ 205
- ✓ 10 nuove città abilitate alla banda ultra larga
○ 12
- ✓ 50 nuove aziende abilitate alla banda ultra larga
○ 55
- ✓ 650 nuovi punti di accesso pubblici wi-fi gratuiti alla rete Internet
○ 550



Numero punti di accesso pubblici wi-fi gratuiti alla rete Internet



PARTE II

DEFR 2018 - Risultati attesi

La rendicontazione al DEFR costituisce il supporto principale e generale per l'esercizio del controllo strategico la cui finalità è quella di verificare il grado di attuazione delle scelte, degli indirizzi e delle direttive politiche espresse dal Presidente e dalla Giunta regionale.

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici è effettuata tramite l'elaborazione di specifici indicatori per ciascun obiettivo:

- a) indicatori di risultato *output*
- b) indicatori finanziari
- c) indicatori di impatto o *outcome*

Per una più puntuale misurazione dei risultati conseguiti si è ritenuto di riformulare, per alcuni obiettivi strategici riportati nel DEFR 2018, i risultati attesi nel 2018 affinché il processo di valutazione del grado di attuazione dell'obiettivo possa essere fondato su elementi di maggiore oggettività, chiarezza e trasparenza.

Con tale riformulazione, nell'ambito di contenuti, modalità, responsabilità e collaborazioni confermate, si è proceduto ad individuare e a definire indicatori di risultato possibilmente misurabili, la cui elaborazione possa consentire di dare atto dei risultati raggiunti, in modo preciso e coerente con le finalità dell'obiettivo politico, per una rappresentazione più puntuale dell'output conseguito e dell'*outcome* prodotto nella rendicontazione al DEFR 2018.

Si tratta di un percorso di ridefinizione di alcuni indicatori che consente di avvicinarsi in modo più appropriato al contenuto semantico di un obiettivo strategico nella consapevolezza che la complessità di alcuni obiettivi può permettere, anche attraverso la definizione di uno o più indicatori, di coprire solo parzialmente l'ampiezza dell'intervento politico.

La riformulazione in termini di indicatori misurabili dei risultati attesi nel 2018, ha interessato 7 obiettivi rispetto ai 93 presenti nel DEFR, riportati nelle tabelle seguenti.

DEFR 2018 – DEFINIZIONE RISULTATI ATTESI

Area	2018	Obiettivo strategico	Risultati attesi 2018	Risultati attesi triennio di riferimento del bilancio
E C O N O M I C A	2.2.18	Rafforzare la competitività interna ed internazionale delle imprese agricole e agroalimentari	<ul style="list-style-type: none"> • conclusione della procedura per la selezione di circa 600 beneficiari di contributi, pari a 135 milioni di euro, per interventi finalizzati all'incremento della produttività di imprese agricole ed agroindustriali in approccio di sistema (progetti di filiera) • conclusione della procedura di selezione ed avvio degli interventi previsti in attuazione dei tipi di operazione 4.1.03 "Invasi e reti di distribuzione collettiva", 4.3.01 "Infrastrutture viarie e di trasporto" e 4.3.02 "Infrastrutture irrigue" per un importo complessivo di oltre 20 milioni di euro • avvio della procedura di selezione delle iniziative relative al tipo di operazione 5.1.01 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" • definizione graduatoria tipo di operazione 5.1.03 "Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze derivanti da avversità biotiche" – importo bando 10 milioni di euro • avvio della procedura di selezione relativa al tipo di operazione 6.4.03 "Investimenti rivolti alla produzione di energia da sottoprodotti" per un importo complessivo di circa 6 milioni di euro • erogazione contributi a favore di circa 40 cantine aziendali (P.M.I.) per un contributo di circa 4 milioni di euro derivanti dall'OCM di settore (Misura 7) 	

	2018	Obiettivo strategico	Risultati attesi 2018	Risultati attesi triennio di riferimento del bilancio
	2.2.19	Rafforzare lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo	<ul style="list-style-type: none"> • conclusione della procedura (Tipo di operazione 16.2.01 “Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale”) per la selezione di iniziative dei GOI presentate nell’ambito della “filiera” per un importo pari a circa 10.000.000 di euro • avvio nuovi bandi a valere sul tipo di operazione 16.1.01 “Gruppi operativi del PEI per la produttività e sostenibilità dell'agricoltura” – importo complessivo pari a circa 18.550.000 euro • con riferimento alla Misura “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” è prevista l’emanazione dei bandi relativi ai tipi di operazione 1.1.01 “Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze” e 1.01.03 “Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali” per un importo complessivo di circa 2.000.000 euro • circa 1.000.000 di euro di contributi daranno erogati a favore di interventi ammessi a contributo nell’ambito dei progetti di filiera • infine sulla Misura “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” è prevista l’emanazione di un bando per un importo di circa 1.000.000 euro 	

Area	2018	Obiettivo strategico	Risultati attesi 2018	Risultati attesi intera legislatura
S A N I T Á e S O C I A L E	2.3.2	Infanzia e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio della nuova normativa regionale in materia di servizi educativi • applicazione delle disposizioni nazionali conseguenti alla L 107/2015: attuazione del D.Lgs. 65/2017 per l'avvio del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni • definizione di nuovi indirizzi triennali per i servizi educativi per la prima infanzia (art. 10 LR 19/2016) • monitoraggio dei servizi educativi "sperimentali" • attuazione e verifica delle Intese triennali con i soggetti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie (pubbliche e private) e riparto fondi ai sensi della LR 26/2011 	<ul style="list-style-type: none"> • promozione di azioni di miglioramento delle condizioni di fruibilità e qualità diffusa dei servizi educativi, nell'ottica della sostenibilità di sistema • definizione e applicazione di un nuovo sistema di regolazione dei servizi educativi per l'infanzia, in rapporto con gli Enti locali e i gestori pubblici e privati (artt. 17 e 18 LR 19/2016)
	2.3.3	Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • attività a supporto e monitoraggio dell'attuazione delle Linee guida del SST • attività a supporto e monitoraggio dell'attuazione delle Linee guida per i Centri per le famiglie • nuova definizione degli obiettivi e dei criteri di riparto del fondo sociale regionale • definizione di un Piano dedicato all'adolescenza e attuazione programma e bandi • qualificazione del sistema di protezione e tutela dell'infanzia e adolescenza e supporto alle famiglie vulnerabili • definizione di specifiche indicazioni attuative nell'ambito degli interventi integrati per bambini e ragazzi con bisogni socio-sanitari complessi 	<ul style="list-style-type: none"> • azioni di prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori e sostegno alla genitorialità • confronto con gli Enti locali sulla programmazione territoriale del sistema di accoglienza dei minorenni fuori famiglia al fine della rimodulazione dell'offerta in relazione all'evoluzione dell'utenza • elaborazione Piano pluriennale adolescenza

2018	Obiettivo strategico	Risultati attesi 2018	Risultati attesi intera legislatura
2.3.7	Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità	Attuazione della LR 6/2014 , del Piano regionale contro la violenza di genere e del Piano d'azione nazionale contro la violenza di genere <ul style="list-style-type: none"> • attività di <i>mainstreaming</i> e presidio delle attività regionali in materia di pari opportunità; coordinamento del lavoro e realizzazione del Bilancio di genere e del Piano integrato in materia di pari opportunità a rendicontazione delle attività realizzate nel 2017 • prosecuzione delle attività di diffusione di una cultura attenta alle differenze e alle pari opportunità e al contrasto agli stereotipi di genere anche attraverso la realizzazione del bando a sostegno di progetti per la promozione delle pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere • definizione piano di attività dell'Osservatorio istituito con DGR n. 335/2017 	<ul style="list-style-type: none"> • consolidamento di azioni regionali e territoriali sistematiche e diffuse sui temi delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere
2.3.11	Consolidamento dei servizi e delle prestazioni del fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA)	<ul style="list-style-type: none"> • mantenimento dell'offerta complessiva di servizi e di capacità di presa in carico rispetto al 2015 • definizione modalità flessibili ed innovative degli interventi finanziabili con FRNA, FNA e "Dopo di noi" per il sostegno alla autonomia delle persone gravemente disabili che non hanno o potranno perdere i sostegni familiari • semplificazione e sostenibilità del sistema di accreditamento dei servizi socio-sanitari 	<ul style="list-style-type: none"> • mantenimento del numero complessivo degli utenti rispetto al 2015 a parità di risorse disponibili • definizione ed attuazione a livello territoriale dei criteri condivisi a livello regionale per garanzia di equità nell'accesso e nella contribuzione al costo dei servizi socio-sanitari in relazione sia alla definizione del nuovo Isee che dell'accordo con gli Enti locali per la costruzione di un sistema omogeneo regionale per la contribuzione al costo dei servizi socio-sanitari • attuazione delle modalità condivise di rendicontazione sociale dell'uso del FRNA e FNA in tutti gli ambiti distrettuali

2018	Obiettivo strategico	Risultati attesi 2018	Risultati attesi intera legislatura
2.3.19	Gestione del patrimonio e delle attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • completamento progettazione ed avvio della realizzazione degli interventi strutturali ed impiantistici e dei piani di fornitura di tecnologie biomediche ed informatiche finanziati con fondi di cui all'art. 20 L.67/88 (accordo di Programma Addendum) • completamento del monitoraggio sull'utilizzo quali quantitativo delle tecnologie biomediche ed avvio di azioni di governo regionale più forte per l'acquisto e l'utilizzo delle tecnologie biomediche • in esito a specifico studio di fattibilità possibile costituzione di un Fondo Immobiliare per la valorizzazione del patrimonio alienabile delle Aziende Sanitarie • studi di fattibilità la realizzazione di nuovi ospedali (a Piacenza e a Cesena) 	<ul style="list-style-type: none"> • completamento di almeno il 60% degli interventi strutturali ed impiantistici e dei piani di fornitura di tecnologie biomediche ed informatiche finanziati con fondi statali e regionali nel biennio 2015-2016 • messa a regime, nel più complessivo ambito della gestione informatizzata unitaria dell'area amministrativo contabile delle aziende sanitarie, di un applicativo su piattaforma software per la gestione dei piani investimenti nella logica di ottimizzare la programmazione e la realizzazione degli interventi • gestione, qualora dia esito positivo lo studio di fattibilità, del Fondo Immobiliare costituito dagli immobili alienabili delle Aziende Sanitarie per investimenti in conto capitale

